



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO
Provincia di Treviso

PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(PIAO)
2024 -2026

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 30/01/2024

Integrato e aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 109 del 09/05/2024, n. 197 del 18/07/2024
e n. 211 del 01/08/2024

Sommario

PREMESSA.....	3
1 SCHEDE ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
2.1 Valore pubblico.....	5
2.1.1 Obiettivi Strategici	6
2.1.2 Semplificazione, digitalizzazione, accessibilità e reingegnerizzazione	8
2.2 Performance	9
2.2.1 Obiettivi di performance	9
2.2.2 Azioni Positive.....	64
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	83
2.3.1 Analisi del contesto esterno	83
2.3.2 Analisi del contesto interno.....	85
2.3.3 Azioni di promozione della cultura della legalità	86
2.3.4 Individuazione delle aree di rischio	87
2.3.5 Mappatura dei processi.....	90
2.3.6 Valutazione del rischio.....	91
2.3.7 Il trattamento del rischio	95
2.3.8 Trasparenza	101
3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	104
3.1 Struttura organizzativa	104
3.1.1 Gestioni associate.....	106
3.2 Organizzazione del lavoro agile	107
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP).....	109
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2023.....	109
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	110
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	125
3.3.4 Formazione del personale	126
14 MONITORAGGIO.....	131
14.1 Monitoraggio Valore Pubblico e Performance	131
14.2 Organizzazione e Capitale Umano	131
14.3 Monitoraggio e Riesame Prevenzione Corruzione e Trasparenza	131
14.4 Rilevazioni di soddisfazione degli utenti	132
15 ALLEGATI.....	134

PREMESSA

Il presente documento si inserisce in un ambito normativo di recente introduzione che origina dal D.L. n. 80 del 09/06/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (21G00093)”, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021, che ha introdotto all'art.6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unitario in cui confluiscono diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il Piano della Performance, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il Piano triennale dei fabbisogni, il Piano per il lavoro agile (POLA) e la programmazione dei fabbisogni formativi.

Il Piano si pone l'obiettivo di assorbire, razionalizzare e semplificare la disciplina di riferimento e i relativi atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

La nuova norma delinea la costruzione del documento secondo le seguenti sezioni:

- Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
- Organizzazione e Capitale umano;
- Monitoraggio.

In particolare nella “Scheda anagrafica dell'amministrazione” sono riportati i dati identificativi della stessa; nella Sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” sono riportati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici; nella Sezione “Organizzazione e Capitale umano” viene presentato il modello organizzativo adottato; nella Sezione “Monitoraggio” sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio oltre alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti.

Oltre alla struttura del PIAO la norma identifica quindi le tematiche su cui la pubblica amministrazione deve muoversi: qualità e trasparenza, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, trasparenza e contrasto alla corruzione, piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo finalizzate a valorizzare e qualificare il personale.

Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Per la corretta formulazione del PIAO è coinvolta tutta l'Amministrazione, per raggiungere l'obiettivo finale di semplificazione e razionalizzazione della programmazione e della pianificazione cui è tenuta.

Il PEG 2024-26, approvato con deliberazione G.C. n. 1 del 09/01/2024, che qui si intende integralmente richiamato anche nella sue modifiche e variazioni, contiene la programmazione finanziaria di dettaglio definita in coerenza alla proposta di obiettivi di cui alla sezione Performance.

1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Castelfranco Veneto si estende su una superficie complessiva di 51,61 kmq e ha una popolazione residente al 31/12/2022 di 33.010 abitanti per una densità abitativa di 639,60 persone/kmq.

Castelfranco Veneto è un Comune ricco di risorse capaci di attrarre turismo di breve periodo, di offrire soggiorni più ampi anche per la centralità del territorio rispetto ai diversi capoluoghi di provincia facilmente raggiungibili, e anche turismo di nicchia, ad esempio nell'ambito naturalistico, architettonico oppure artistico.

Principali punti di interesse culturale, storico ed artistico: Mura e centro storico; Teatro Accademico di Francesco Maria Preti; Duomo; Parco di Villa Revedin Bolasco; Casa del Giorgione; Casa di Francesco Maria Preti, esempi di archeologia industriale e ville di stile Liberty. Inoltre il comune presenta una totalità di 16 ville venete tutelate dall'Istituto Regionale Ville Venete.

Castelfranco Veneto è attraversata dalla strada statale n°53 "Postumia" (Vicenza - Treviso - Portogruaro) ed è punto terminale della strada statale 307 "del Santo" (direzione Padova), è inoltre servito da una stazione ferroviaria che si trova all'incrocio delle linee Calalzo-Padova, Trento-Venezia e Vicenza-Treviso.

Responsabile	Marcon Stefano
Titolo responsabile	Sindaco
Sito istituzionale	www.comune.castelfrancoveneto.tv.it
Indirizzo	Via F.M.Preti, 36 – Castelfranco Veneto
Codice Fiscale/Partita Iva	00481880268
Natura giuridica	Comune
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
PEC	comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it
E-mail	info@comune.castelfrancoveneto.tv.it
Telefono	04237354
Fax	0423735580
N° dipendenti al 31/12/2023	145 inclusi 4 dirigenti e Segretario Generale
N° abitanti al 31/12/2022	33.010 abitanti

Informazioni aggiornate dall'ente sul sito AGID di cui al seguente link: <https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/elenco-aree-organizzative-omogenee/5140/scheda-area-organizzativa-omogenea/AD3CF3D/elenco-unita-organizzative/AD3CF3D/aoo/scheda-ente/5140>

2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è armonizzato ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni e agli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL). Prevede la definizione degli obiettivi strategici con il Documento Unico di Programmazione e degli obiettivi operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi elencati nel Piano Esecutivo di Gestione.

L'individuazione degli obiettivi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2020-2025 riportati qui sotto:



I punti programmatici rappresentano nelle nostre intenzioni le azioni attraverso le quali migliorare la qualità di vita dei cittadini che abitano la città o che la visitano per motivi culturali, di lavoro o studio.

2.1.1 Obiettivi Strategici

In particolare il DUP, presentato al Consiglio il 25/07/2023 e approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 26/09/2023 e aggiornato con delibera consiliare n. 122 del 20/12/2023 prevede i seguenti indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZO STRATEGICO: Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese
<p>OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cambiamento – Aggiornamento;• Maggior trasparenza e comunicazione più efficace;• Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini;• Relazionarsi con le altre autonomie;• Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio;• Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza;• Attuazione del nuovo piano di protezione civile;• Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per Smart working/Telelavoro/Collegamenti da remoto, del Wi-Fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government. Supporto alle scuole degli Istituti Comprensivi per la connettività internet e per la fonia;• Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa;• Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa;• Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale;• Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio Ufficio statistica;• Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente;• Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata;• Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini.

INDIRIZZO STRATEGICO: Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale
<p>OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Co-progettazione nelle attività integrate con i servizi socio-sanitari sul territorio, anche in conformità agli obiettivi del PNRR;• Interventi di natura sociale e preventiva nell'ambito delle forme associative dei MMG;• Condivisione sul territorio delle problematiche derivanti da dipendenze (alcol, droghe, ludopatie);• Garantire i servizi domiciliari in alternativa all'istituzionalizzazione;• Attribuzione di contributi e sovvenzioni diverse alle persone in difficoltà. Ricerca di opportunità disussidi nazionali e/o regionali. Contrasto alla elusione nelle dichiarazioni ISEE ed evasione di rette comunque dovute;• Ricerca delle migliori opportunità per la istituzionalizzazione di minori disabili ed anziani;• Partecipazione in qualità di capofila e/o partner a progetti regionali promossi nell'ambito del servizio sociale (giovani, donne, avvio al lavoro);• Coinvolgimento delle associazioni per la creazione di progetti di attenzione al disagio e prevenzione nel settore giovanile;• Mantenimento del servizio di asilo nido con verifica delle migliori opportunità di gestione in base alla normativa in evoluzione;• Interventi di promozione delle pari opportunità;• Avvio, gestione e monitoraggio Progetti Utili alla Collettività per soggetti percettori di reddito di cittadinanza (PUC);• Gestione e monitoraggio progetto "Ufficio di Prossimità".

INDIRIZZO STRATEGICO: Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità**OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione;
- Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio;
- Promozione dell'esercizio della libertà educativa aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie;
- Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato;
- Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado;
- Garantire la sicurezza degli edifici scolastici;
- Favorire il successo scolastico riconoscendo delle borse di studio agli alunni meritevoli;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni;
- Garantire l'accesso ai luoghi della cultura ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condivisione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile;
- Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa, e promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura;
- Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionali per le ASD;
- Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale;
- Interventi di educazione motoria per giovani;
- Interventi per favorire l'attività fisica e motoria negli anziani;
- Qualificazione degli impianti sportivi di Via Redipuglia.

INDIRIZZO STRATEGICO: Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità**OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti;
- Realizzazione nuova sede Conservatorio di Musica "Steffani";
- Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, adeguando gli strumenti urbanistici e puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità;
- Corretta informazione agli utenti;
- Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali;
- Tutela dell'assetto idraulico del territorio;
- Riduzione consumo di suolo;
- Adeguamento LR 14/2017 e 14/2019;
- Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica;
- Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico;
- Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati;
- Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano;
- Programmazione attività di educazione ambientale, conoscenza del territorio e di buone pratiche di prevenzione per la salute;
- Contenimento insetti e animali infestanti;
- Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali;
- Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici.

INDIRIZZO STRATEGICO: La città del fare impresa
OBIETTIVI STRATEGICI: <ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in piazza Giorgione; • Promozione delle produzioni tipiche locali; • Promozione storico del centro; • Sostegno dell'imprenditoria locale.

INDIRIZZO STRATEGICO: La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo
OBIETTIVI STRATEGICI: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di marketing territoriale e di programmazione delle politiche riferenti al turismo in collaborazione con gli operatori del settore, la Regione, la Provincia e gli organismi di promozione turistica;

Elementi che concorrono alla definizione del Valore Pubblico sono anche le componenti strumentali, attività necessarie alla piena efficienza ed efficacia organizzativa che vengono sintetizzate nei “Fattori abilitanti”.

Fattori abilitanti
Insieme di fattori e azioni che contribuiscono in modo trasversale all'accrescimento del valore pubblico

2.1.2 Semplificazione, digitalizzazione, accessibilità e reingegnerizzazione

Digitalizzazione e semplificazione

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è al centro delle politiche di innovazione del settore pubblico. Tale processo ha preso avvio nel 2005 e ha avuto una spinta significativa dalla crisi pandemica.

Il Comune di Castelfranco Veneto si sta muovendo nella stessa direzione, offrendo sempre più servizi digitali ai cittadini quali:

- PagoPa: piattaforma per la riscossione delle proprie entrate;
- App Io: integrazione dei servizi del Comune di Castelfranco Veneto nell'app Io per i servizi della pubblica amministrazione;
- SPID: accesso ai servizi della pubblica amministrazione con l'identità digitale;
- Attivazione istanze online: sistemi online per fare richieste al Comune, partecipare ai bandi o alle possibilità di accesso ai contributi;
- Espansione connettività e sicurezza informatica internet nei plessi degli Istituti Comprensivi.

Altro tema centrale legato alla digitalizzazione è quello della semplificazione che si declina non solo verso l'esterno dell'Ente ma anche all'interno. Una gestione più semplice infatti porta ad una più veloce soddisfazione dei bisogni dell'utenza. A riguardo è stata concluso il processo di migrazione delle procedure applicative e fileserver su piattaforme cloud per permettere una maggiore accessibilità dei dipendenti e uno scambio più celere delle informazioni.

Nell'ambito del PNRR il tema della transizione digitale risulta determinante in quanto riguarda oltre il 25% delle risorse rese disponibili ed è trasversale a tutte le missioni del piano. Nel dettaglio il Comune di Castelfranco risulta destinatario dei fondi per i seguenti interventi:

- PNRR – Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni: - PNRR M1C1 Investimento 1.2;

- PNRR – Adozione piattaforma PagoPa - PNRR M1C1 Investimento 1.4 misura 1.4.3;
- PNRR – Adozione APP IO - PNRR M1C1 Investimento 1.4 misura 1.4.3;
- PNRR – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - PNRR M1C1 Investimento 1.4 misura 1.4.1;
- PNRR – Piattaforma notifiche digitali comuni - PNRR M1C1 Investimento 1.4 misura 1.4.5;
- PNRR – Piattaforma digitale nazionale dati - PNRR M1C1 Investimento 1.3 misura 1.3.1.

I temi di digitalizzazione e della semplificazione trovano ampio spazio nell’ambito degli obiettivi di Performance e sono evidenziati come obiettivi di “digitalizzazione” e di “semplificazione”.

Accessibilità

Tutte le attività e i progetti indicati nel paragrafo precedente vengono svolti dando rilievo al tema dell’accessibilità, con l’Ente costantemente attivo per garantire la fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, nel perseguimento del principio di inclusività: l’obiettivo è quello di rimuovere i vincoli tecnici che precludono o limitano l’accesso ai contenuti da parte di soggetti portatori di disabilità. In particolare, legato al PNRR, è stata data adesione all’investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – con un progetto dedicato allo sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità.

Per la piena accessibilità digitale si fa inoltre riferimento agli obiettivi della dichiarazione di accessibilità dell’AgID degli strumenti web, pubblicata sul sito istituzionale nell’area “Atri contenuti” in “amministrazione trasparente”

Negli obiettivi di Performance sono evidenziati diversi obiettivi di “accessibilità” fisica e digitale.

Come definito dall’OIV in data 04/04/2024, con apposito avviso pubblicato sulla home page del sito web istituzionale dell’Ente e sull’Albo Pretorio, sono state coinvolte le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore di cui all’art. 45 del D.L. n. 117 del 3/7/2017 per raccogliere eventuali suggerimenti e/o osservazioni in tema di azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità e alla predisposizione delle proposte che il dirigente formula per l’elaborazione della parti del PIAO sugli obiettivi programmatici e strategici della performance e sulla strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo. Allo scadere del termine, dopo 30 giorni, non sono pervenute osservazioni.

Il dirigente di riferimento per il tema dell’accessibilità è il dirigente del settore 2 “Servizi alla persona”, il dott. Gianluca Mastrangelo.

2.2 Performance

Obiettivo

La presente sezione ha lo scopo di definire gli ambiti e, quindi, gli obiettivi di performance dei Servizi identificati nel Comune di Castelfranco Veneto (come da organigramma riportato nella sezione “Struttura organizzativa”).

2.2.1 Obiettivi di performance

Gli obiettivi definiti vengono suddivisi per settore e centro di responsabilità e, oltre ad avere requisiti di chiarezza e precisione, sinteticità e ampiezza e generalità, devono essere sfidanti, orientati alla soluzione di problemi e adeguatamente selezionati.

La seguente tabella elenca i centri di responsabilità con il relativo dirigente e amministratore di riferimento

Settore	Centro di Responsabilità	Codice CDR	Dirigente	Amministratore di riferimento
-	Polizia Locale	7036		Sindaco
-	Avvocatura civica	7002		Sindaco
Servizi di staff	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Organi Istituzionali, Comunicazione e Relazioni con il Pubblico, Protocollo / Messi / Uscieri, Pari opportunità	7003	Chiara Perozzo	Sindaco
	Risorse Umane, Organizzazione e Statistica	7004	Chiara Perozzo	Sindaco
	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni - Ufficio di Prossimità	7005	Chiara Perozzo	Sindaco
	Progetti e Bandi Europei, ricerca e sviluppo progetti	7006	Chiara Perozzo	Sindaco (ricerca e sviluppo, progetti) Pavin Mary (IPA) Giovine Gianfranco (Progetti e Bandi Europei)
SETTORE 1 Economico Finanziario	Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta
	Tributi	7012	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta
	Aziende Partecipate	7013	Emanuele Muraro	Battaglia Agostino
	Provveditorato, Economato – Inventario (parco auto, assicurazioni)	7014	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta
	Gare, Contratti, Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta (Gare e Contratti) Battaglia Agostino (Patrimonio)
	Sistemi informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta
SETTORE 2 Servizi alla persona	Servizi Demografici ed elettorali	7021	Gianluca Mastrangelo	Sindaco
	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	7022	Gianluca Mastrangelo	Miotti Oscar
	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023	Gianluca Mastrangelo	Garbuio Roberta

	Cultura, Teatro e Turismo	7024	Gianluca Mastrangelo	Garbuio Roberta (Cultura, Teatro) Giovine Gianfranco (Turismo)
	Sport, associazioni e Servizi scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica
	Rapporti con l'Università, Ricerca e Innovazione	7026	Gianluca Mastrangelo	Giovine Gianfranco
	S.U.C. e attività produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica
SETTORE 3 Tecnico	Lavori pubblici ed Espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary
	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary
	Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary
	Nucleo Tutela Paesaggistica	7034	Luca Pozzobon	Pavin Mary
	Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco
SETTORE 4 Edilizia e Urbanistica	Urbanistica	7041	Giuliano Cunico	Battaglia Agostino
	Edilizia - SUE	7042	Giuliano Cunico	Battaglia Agostino

Ogni obiettivo può essere esplicitato in più fasi/azioni e deve essere misurabile attraverso un indicatore che deve essere:

- tempificato e tempestivo;
- valido;
- affidabile;
- non ambiguo;
- misurabile;
- completo;
- rilevante;
- coerente.

Si riportano di seguito, in coerenza con gli obiettivi strategici sopra riportati, gli obiettivi operativi e i relativi indicatori.

Per le specifiche sulla tipologia di obiettivi, centro di responsabilità, amministratori di riferimento, funzionari, si rinvia all'allegato 1.

Per il personale assegnato ad ogni centro di responsabilità si rinvia all'allegato 2.

Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici	Gestione del servizio statistica convenzionato	Proposta per adozione del programma statistico biennale del servizio convenzionato e successive revisioni	Termine	-	30/06/2025	-			Statistica	7005
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici		Implementazione e nell'annuario statistico con nuove sezioni informative per ogni comune convenzionato e redazione completa dell'annuario per il Comune di Volpago del Montello i nuova adesione	Sezioni aggiunte rispetto all'anno precedente	1	1	1	Sì		Statistica	7005
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici		Gestione delle attività delle indagini campionarie e del Censimento permanente della	"Indagini gestite su indagini totali							

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		popolazione su direttive ISTAT								
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Implementazioni contenuti sito web: inserimento del maggior numero di contenuti utili per rendere il sito il contenitore base dell'informazione e dell'Ente.	Supporto altri uffici comunali per pubblicazione sito web entro 2 giorni dalla richiesta	percentuale - n° pubblicati nei termini -n° ricevuti	>=90%	>=90%	>=90%	Sì	digitalizzazione - accessibilità	Comunicazione e Relazioni con il pubblico	7006
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune		Sollecitare l'aggiornamento da parte degli uffici	n° solleciti	5	5	5	Sì	digitalizzazione - accessibilità	Comunicazione e Relazioni con il pubblico	7006
Consolidamento progetto RAO pubblico per l'ottenimento dello SPID in Comune.	Miglioramento accesso digitale cittadinanza	Apertura dello sportello per SPID in convenzione con Lepida e Regione Veneto	n. giorni settimanali	2	3	3		digitalizzazione - accessibilità	Comunicazione e Relazioni con il pubblico	7004
		Prosecuzione attività di tutoring alla cittadinanza debole per SPID, CIE, accesso banche dati pubbliche, passaporti ecc.	percentuale di richieste di supporto accolte su ricevute	>=90%	>=90%	>=90%	Sì	digitalizzazione - accessibilità	Comunicazione e Relazioni con il pubblico	7004
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito	Monitoraggio costante della sezione	Controllo periodico della pubblicazione	n° controlli	almeno 2	almeno 2	almeno 2	Sì	digitalizzazione	Controllo di Gestione, Anticorruzione	7005

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
internet del Comune	Amministrazione e Trasparente	dei dati nella sezione "Amministrazione e Trasparente" e stesura report sugli aggiornamenti richiesti agli uffici							ne, Trasparenza, Controlli interni - Ufficio di Prossimità	
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune		Allineamento della sezione "bandi di gara e contratti" con la direttiva ANAC 264/2023 e successive modifiche.	sì/no	sì	-	-	Sì	digitalizzazione	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni - Ufficio di Prossimità	7005
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Abbreviare i tempi di pubblicazione	Pubblicare l'80% delle Delibere di Giunta dalla seduta della Giunta	giorni	<=15	<=15	<=15	Sì		Segreteria Consiglio e Giunta	7003
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune		Pubblicare l'80% delle Delibere di Consiglio dalla ricezione della trascrizione	giorni	<=60	<=60	<=60	Sì		Segreteria Consiglio e Giunta	7003
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito	Pubblicazione semestrale indennità amministratori		giorni	sì	sì	sì	Sì		Gabinetto del Sindaco	7003

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
internet del Comune										
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Censimento indirizzi mail del Comune, rimodulazione degli stessi in collaborazione con gli uffici interessati ed ove necessario loro rinomina per un facile accesso e memorizzazione da parte dei cittadini.		sì/no	sì	-	-	Sì	digitalizzazione - semplificazioni	Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003
Consolidamento progetto RAO pubblico per l'ottenimento dello SPID in Comune.	Miglioramento accesso digitale cittadinanza	Apertura dello sportello per SPID in convenzione con Lepida e Regione Veneto	n. giorni settimanali	2	3	3		digitalizzazione - accessibilità	Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003
Rispetto della programmazione assunzionale compatibile con la normativa di settore	Garantire un adeguato numero di risorse umane agli uffici mediante la corretta e tempestiva previsione dei pensionamenti, completamento del piano	Concludere assunzioni o attivare bandi di mobilità con attenzione all'azione positiva 4.1	percentuale assunzioni avviate (considerando come avviata la pubblicazione del bando)	90%	90%	90%		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Risorse umane e Organizzazione	7004

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	assunzionale e attivazione di tutte le selezioni ivi previste e sostituzioni mobilità (salvo modifiche, sono previste n. 21 assunzioni a t.i. e 4 a t.d. nel 2024).									
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Garantire un adeguato livello formativo del personale	Formazione personale progetto "Syllabus" e completamento piano formativo (min. 24 ore formazione a dipendenti). Formazione specifica su cultura di genere (Azione positiva 1.2)	% dipendenti che raggiungono il minimo formativo	>20%	>30%	>40%	Sì	favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Risorse umane e Organizzazione	7004
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Garantire il benessere del personale	Attivare percorsi di aggiornamento specifici relativi a tematiche connesse con la parità di trattamento, contrasto alla	n. corsi attivati	1	1	1	Sì	favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Risorse umane e Organizzazione	7004

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		violenza contro le donne, congedi parentali, Legge 104/1992, ecc.. (azione positiva 1.1)								
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo		Formazione, rivolta a tutto il personale, in merito allo sviluppo di una "cultura organizzativa"(azione positiva 2.1)	Completamento di tutte le fasi previste dal progetto	100%	100%	100%		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Risorse umane e Organizzazione	7004
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo		Somministrazioni e questionario benessere organizzativo (su proposta Consigliera di Parità) (azione positiva 2.1)	somministrazione entro 31/12/2024	100%				favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Risorse umane e Organizzazione	7004
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Riduzione/eliminazione corrispondenza cartacea con ufficio personale e miglioramento conoscenza	Studio nuovi processi di accesso online per i dipendenti ed enti (per anno 2024 procedura PCTO	Numero procedure	+1	+1	+1	Sì	digitalizzazione - accessibilità	Risorse umane e Organizzazione	7004

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		per accesso veloce scuole)								
Consolidamento progetto RAO pubblico per l'ottenimento dello SPID in Comune.	Miglioramento accesso digitale cittadinanza	Apertura dello sportello per SPID in convenzione con Lepida e Regione Veneto	n. giorni settimanali	2	3	3		digitalizzazione - accessibilità	Risorse umane e Organizzazione	7004
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Revisione e aggiornamento del regolamento dell'avvocatura civica	Comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale della prima bozza del regolamento (entro giugno 2024)	termine	sì	-	-	Sì		Avvocatura civica e affari legali	7002
Aggiornamento di altri regolamenti comunali		Stesura bozza definitiva del regolamento (entro novembre 2024)	termine	sì	-	-	Sì		Avvocatura civica e affari legali	7002
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Attività di soccorso/intervento e rilievo sinistri stradali	Fornire un servizio di pronto intervento infortunistica stradale in grado di rispondere alle chiamate di soccorso che	numero sinistri rilevati	70	80	80			Polizia Locale	7036

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		giungono dalla cittadinanza o da altri enti deputati al soccorso garantita in ogni turno di lavoro durante tutto l'arco dell'anno								
	Avvio di servizi programmati durante l'intero arco annuale anche in fascia tardo serale sui principali assi viari del territorio di competenza, per il controllo ed il contrasto della guida sotto effetto sostanze alcoliche ed alta velocità volti alla riduzione del tasso di sinistrosità	Programmazione e di postazioni mobili di controllo della velocità su assi viari a maggior criticità e sinistrosità	numero di postazioni mobili attivate	200	200	200			Polizia Locale	7036
	Controllo della guida sotto effetto sostanze alcoliche ed alta velocità volti alla riduzione del tasso di sinistrosità	Programmazione e annuale di servizi settimanali prevalentemente e in fascia serale e nel fine settimana con etilometro e precursore	numero di soggetti alla guida sottoposti a controllo	220	220	220			Polizia Locale	7036
	Controllo autoveicoli sprovvisti di assicurazione, controllo	Redazione verbali mancanza assicurazione (numero medio	numero medio	66 assicurazioni 166 revisioni	66 assicurazioni 166 revisioni	66 assicurazioni 166 revisioni			Polizia Locale	7036

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	
	autoveicoli non revisionati, soste illecite, esposti dei cittadini, controllo pubblici esercizi e servizio di vigilanza alle manifestazioni	nel biennio: 100) e revisione (numero medio nel biennio: 250)									
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di videosorveglianza e pattuglie mirate		Redazione verbali per soste illecite.	numero verbali	1833	1833	1833			Polizia Locale	7036	
		Redazione verbali di verifica esposti/segnalazioni denunce	numero verbali	266	266	266			Polizia Locale	7036	
		Redazione verbali di controllo pubblici esercizi	numero medio	40	40	40			Polizia Locale	7036	
		Controllo quotidiano su varchi lettura targhe e sul funzionamento del sistema di videosorveglianza con avviso di malfunzionamento al CED	Controlli targhe veicoli per altre forze dell'ordine	numero controlli verificabili	45	45	45			Polizia Locale	7036
			Controlli funzionamento del sistema di videosorveglianza con eventuali avvisi di malfunzionamento al CED	numero controlli verificabili	180	180	180			Polizia Locale	7036
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato	Gestione procedure di riconoscimento		quantità	>=20	>=20	>=20	Sì		Servizi demografici	7021	

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
civile e elettorale: realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente	del possesso della cittadinanza italiana "jure sanguinis"									
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale: realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente	Ottimizzazione degli accessi dell'utenza tramite programmazione su appuntamento telefonico e scambio posta elettronica		numero appuntamenti e pratiche via mail	110 alla settimana	110 alla settimana	110 alla settimana	Sì		Servizi demografici	7021
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale: realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente	Rispondere alle richieste da parte di soggetti privati per avere la possibilità di celebrare i matrimoni civili presso loro strutture.	Organizzare attività ed interventi che coinvolgono il personale	numero matrimoni celebrati presso altre strutture su richiesti	100%	100%	100%			Servizi demografici	7021
Rapporto costante con le associazioni per un corretto uso degli spazi	Rinforzare e mantenere un rapporto costante con le associazioni	Aggiornamento costante dell'Albo delle Associazioni e verifiche periodiche	numero controlli	almeno 20	almeno 20	almeno 20			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse		Supporto in sede di programmazione e delle iniziative proposte	numero incontri	almeno 3	almeno 3	almeno 3			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
per programmazione interventi		all'Amministrazione. Partecipazione ai diversi incontri promossi dagli assessori di competenza.								
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune		Sostegno agli eventi organizzati dalle associazioni/gruppi (manifestazioni varie - gare ciclistiche-transiti ecc.)	numero eventi	almeno 12	almeno 12	almeno 12			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Miglioramento e sviluppo della prima accoglienza e dell'accesso del cittadino ai servizi	Formazione utenti nell'utilizzo dell'Amministrazione digitale		utenti affiancati (indicare n° utenti affiancati su totale pratiche)	>=20%	>=20%	>=20%		digitalizzazione - accessibilità	Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Implementazione e sviluppo dell'archivio comunale	Implementazione funzionalità programma Sportello Unico Edilizia.	Implementazione e nuove funzionalità del sistema Unipass e gestione più efficiente delle attività informatiche.	si/no	si	si	si	Sì	digitalizzazione - semplificazione	Edilizia -SUE	7042

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		Modifica e adeguamento delle procedure operative.								
	Mantenimento dell'efficienza a fronte dell'emergenza dovuta all'eccezionale numero di istanze a seguito di normativa statale (bonus e benefici fiscali)		Percentuale istanze trattate su istanze ricevute	> 80%	> 80%	> 80%			Edilizia -SUE	7042
	Simulazione su 10 pratiche edilizie dell'utilizzo dei parametri edilizi	Verifica dell'impatto delle definizioni sulle modalità di autorizzazione delle richieste di costruzione dei fabbricati individuando le criticità e le possibili soluzioni. In seguito a questo viene consegnato all'Amministrazione Politica un primo	sì/no	sì	sì	sì			Edilizia -SUE	7042

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		documento di modifica alla strumentazione urbanistica.								
	Gestione e utilizzo dell'archivio di deposito in periodo di "emergenza" dovuto all'eccezionale numero di istanze a seguito di normativa statale (bonus e benefici fiscali)		evasione dell'50% delle pratiche nei tempi previsti	sì	sì	sì			Edilizia -SUE	7042
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Formazione competenze digitali Syllabus	Completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota di personale	Percentuale dipendenti di ciascun Settore	>= 25%	>= 20%	>= 20%	Sì	digitalizzazione	Tutti gli uffici Dirigenti	Intersettoriale
	Favorire un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, molestie e violenze (Azione positiva 1.2)	partecipazione come EQ Formazione "RIFORMA Mentis"	sì/no	100%			Sì	favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Dirigenti Ufficio personale	Intersettoriale

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori (Azione positiva 3.1)	percentuale richieste accolte (se conformi al CCI)	%	80%	80%	80%		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Dirigenti	Intersettoriale
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Razionalizzazione e ottimizzazione delle modalità di fruizione dei servizi comunali da parte dell'utenza in un'ottica di digitalizzazione	Ricognizione e aggiornamento modulistica online	% modulistica controllata e aggiornata	40%	70%	100%	Sì	digitalizzazione - accessibilità	Ufficio Statistica per il coordinamento, tutti gli uffici per l'aggiornamento	Intersettoriale
Avvio iniziative di monitoraggio e soddisfazione del cittadino e dell'utente.		Rilevazione soddisfazione utenti sulle informazioni degli uffici del sito web del Comune	utenti soddisfatti	>=70%	>=80%	>=80%	Sì		Ufficio Statistica per l'elaborazione. Tutti gli uffici per la soddisfazione	Intersettoriale
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio	Riduzione del rischio di corruzione e di	Formazione del Personale in materia di	dipendenti formati (n° dipendenti)	100%	100%	100%			Ufficio Personale Dirigenti	Intersettoriale

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
iniziative legate al benessere lavorativo	illegalità all'interno del Comune	prevenzione della corruzione e della trasparenza								
		Monitoraggio anticorruzione	n° monitoraggi	2	2	2			Statistica, Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni Dirigenti	Intersettoriale
Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Riduzione somme accantonate per accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento fatture (verifica per fatture emesse dalla data di approvazione del PEG)	tempi di pagamento	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg			Tutti gli uffici	Intersettoriale
		Accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	€	0	0	0			Tutti gli uffici	Intersettoriale
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Interventi di finanziamento nell'ambito del PNRR.	Rispetto dei termini di attuazione degli atti d'obbligo	Termini rispettati	>90%	>90%	>90%			Bilancio e contabilità Aziende partecipate Gare, contratti,	Intersettoriale

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
									patrimonio Sistemi informativi Assistenza sociale, ERP, Asilo nido Lavori pubblici ed espropri Manutenzioni - Decoro urbano e Protezione Civile Ufficio supporto opere pubbliche altri enti Urbanistica Servizi di Staff Dirigenti	
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici	Predisposizione aggiornamento regolamento incentivi tecnici		sì/no	Sì	-	-		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere - digitalizzazione	Ufficio personale Dirigente Ufficio Personale	Intersettoriale

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
comunali, dei sistemi per Smart working/ Telelavoro/Collegamenti da remoto										
Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Massimizzazione risorse in termini di economia nella gestione degli immobili	Chiusura dei balconi degli uffici o spazi comuni da parte del personale dipendente	risparmio di spesa	€. 8.120,0 (iva compresa)	€. 13.920,00 (iva compresa)	€. 13.920,00 (iva compresa)			Tutti gli uffici	Intersettoriale
Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Gestione fatture elettroniche, fondamentale e necessaria per ridurre a zero l'accantonamento al fondo garanzia commerciale e conseguire l'obiettivo intersettoriale	Aggiornamento delle fatture degli uffici, comprese quelle problematiche, all'interno della piattaforma per rientrare nei livelli minimi per il fondo garanzia debiti commerciali, per il rispetto dei tempi di pagamento fatture	fatture aggiornate su fatture problematiche (indicare i totali)	100%	100%	100%			Bilancio e contabilità, Programmazione	7011
		Monitoraggio dei pagamenti entro le	numero comunicazioni	10	10	10			Bilancio e contabilità,	7011

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		scadenze. Riepiloghi periodici delle fatture scadute e sollecito agli uffici competenti di procedere al pagamento							Programmazione	
		Verifica per accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	€	0	0	0			Bilancio e contabilità, Programmazione	7011
		Analisi entrate e spese per massimizzazione risorse in termini di economia o maggiori entrate	Verifica degli accertamenti e degli impegni per maggiori entrate e minori spese, in supporto agli uffici	Maggiore entrata/risparmio di spesa	10000	10000	10000			Bilancio e contabilità, Programmazione
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Attuazione della corretta imposizione fiscale	Valutazione delle aliquote e delle agevolazioni connesse al gettito al fine di migliorare l'imposizione fiscale secondo il contesto	proposte di atti e/o modifiche	1	1	1			Tributi	7012

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		economico vigente								
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Attività di recupero dell'evasione dell'IMU e TASI al fine di attuare e perseguire il principio dell'equità fiscale, in ossequio a quanto osservato anche dalla Corte su tale attività	Predisposizione degli atti di accertamento del tributo compresa la fase istruttoria, della protocollazione, dell'imbustamento, notifica e registrazione contabile delle riscossioni	numero atti di accertamento/rimborso	>=50	>=50	>=50			Tributi	7012
			Maggiore entrata	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Tributi	7012
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate per consolidato	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	1	1	1			Aziende partecipate	7013
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie	Razionalizzazione aziende partecipate	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	1	1	1			Aziende partecipate	7013

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
nei più svariati ambiti di competenza										
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate per rendiconto	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	1	1	1			Aziende partecipate	7013
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate dirette	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	1	1	1			Aziende partecipate	7013
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati	Ricognizione servizi pubblici locali	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	1	1	1			Aziende partecipate	7013

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
ambiti di competenza										
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio governance aziende partecipate	Produzione report (atti, informative, ecc.)	numero report	4	4	4			Aziende partecipate	7013
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti di beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Rispetto della normativa vigente per ridurre il rischio di corruzione e di illegalità con acquisti tramite Consip e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli Uffici	Attività di acquisizione di beni e servizi secondo normativa da rendicontare nei report per la Corte e l'Anticorruzione	percentuale buoni d'ordine emessi a copertura dei contratti Mepa e Consip.	95%	95%	95%			Provveditorato, Economato - Inventario	7014
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione della gestione dei mezzi dell'autoparco	Gestione dell'autoparco verso maggiore efficienza, risparmio del tempo, minor errori e	risparmio di spesa	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00			Provveditorato, Economato - Inventario	7014

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		contenimento dei costi.								
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi (incendio e furto e Responsabilità Civile Verso Terzi)	Gestione attiva dei sinistri e contenziosi, pagamento premi di assicurazione nonché liquidazione franchigie delle polizze assicurative in essere	Gestione delle pratiche di sinistro al fine di conseguire maggiori rimborsi in entrata e minori spese per assicurazione	risparmio di spesa	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00			Provveditorato, Economato - Inventario	7014
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Collaborazione agli altri uffici nella gestione delle procedure di gara ed appalti per l'acquisizione di beni e servizi, per ridurre il rischio di corruzione e di illegalità	Collaborazione nella redazione degli atti delle procedure di acquisizione di beni e servizi, compresa la gestione del programma biennale degli acquisti, ai fini della migliore acquisizione di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente compresa l'anticorruzione	numero atti prodotti	4	4	4			Gare, Contratti	7015

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	Redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennale entro la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale.	si/no	si	si	si			Patrimonio	7015
		Predisposizione avviso di vendita	termine al 31/12	entro il termine 100%	entro il termine 100%	entro il termine 100%			Patrimonio	7015
			n° immobili	2	2	2			Patrimonio	7015
		Conclusioni procedura di vendita	termine al 31/12	entro il termine 100%	entro il termine 100%	entro il termine 100%			Patrimonio	7015
	Gestione del Patrimonio Immobiliare e rivisitazione del piano di cessione immobiliare in una ottica di valorizzazione degli stessi con ottimizzazione delle rendite	Gestione e mantenimento di tutti i contratti attivi e passivi	numero	100	100	100			Patrimonio	7015
		Previsione entrate per canoni ed affitti	quantità	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00			Patrimonio	7015
		Stipula contratti	numero	1	1	1			Patrimonio	7015

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	Conclusione procedura con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o con la eliminazione dei vincoli convenzionali	Previsione accertamento entrate	quantità	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			Patrimonio	7015
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per Smart Working / Collegamenti da remoto.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del sistema informativo comunale.	Analisi e acquisizione hardware e software	acquisti	10000	10000	10000		digitalizzazione	Sistemi Informativi	7016
	Sviluppo e manutenzione dei sistemi per smart working/ Collegamenti da remoto.	Manutenzione e Assistenza utenti per collegamenti smart working e collegamenti da remoto	numero richieste evase	10	10	10		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere - digitalizzazione	Sistemi Informativi	7016
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la	Attuazione degli interventi ammessi a finanziamento	Programmazione, definizione e predisposizione atti dei relativi procedimenti.	n° interventi	5	0	0			Sistemi Informativi	7016

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Polizia locale e le forze dell'ordine	nell'ambito del PNRR.	Rispetto dei termini di attuazione	Termini rispettati	>90%	>90%	>90%			Sistemi Informativi	7016
	Restyling del sistema centrale della videosorveglianza cittadina	Analisi soluzioni - Aggiudicazione - Implementazione e nuovo hardware e software del sistema centrale	Termini rispettati	>50%	>95%	>0%		digitalizzazione	Sistemi Informativi	7016
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Avvio del progetto PR FESR 2021-2027 se approvato dalla Regione. Ristrutturazione immobile ex Cattani di proprietà del Comune per intervento di cohousing e Restauro e riqualificazione giardini pubblici del castello (Importo euro 2.120.000,00)	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello (disponibilità progetto esecutivo entro 30 giugno 2025)	sì/no	-	sì	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
		FESR 2021-2027 della Regione Veneto -	sì/no	-	sì	-			Lavori pubblici ed espropri	7031

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		Sviluppo urbano sostenibile - azione 4.3.2. Cohousing - Intervento di recupero edifici annessi alla ex Casa Cattani di via Loreggia per la realizzazione di n. 5 unità abitative da destinare a co-housing (approvazione progetto esecutivo entro il 30 giugno 2025)								
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza	Protezione Civile. Acquisizione nuove attrezzature da utilizzare in caso di emergenza: apparati radio per collegamento al sistema Treta e adeguamento carrello multifunzione	Acquisto entro il dicembre 2024	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Pubblicazione dati della autorizzazioni paesaggistiche nel portale predisposto dalla Regione Veneto		n. mesi dalla pubblicazione	5	3	3	Sì	digitalizzazione	Nucleo Tutela Paesaggistica	7034
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Diffusione delle novità normative.	Aggiornamento delle relative pagine web	pagine aggiornate	2	2	2	Sì		Nucleo Tutela Paesaggistica	7034

Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Sviluppo Ufficio di Prossimità	Ufficio prossimità: redigere un report trimestrale sull'attività dell'ufficio prossimità		n° report	4	4	4	Sì		Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni - Ufficio di Prossimità	7006
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità per promuovere la corretta crescita	Gestione iniziative proposte dalla Commissione pari opportunità		n° eventi	3	3	3		favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Gabinetto del Sindaco	7003

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
e sensibilità culturale, in particolare nel mondo giovanile, tramite comunicazione mirata, momenti di confronto, spettacoli, eventi dedicati.										
Mantenimento a domicilio degli anziani il più possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione: sostegno informativo e di qualificazione dei servizi.		n° colloqui anziani su n° ricoveri	<=50%	<=50%	<=50%			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022
Verifica preliminare delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite e verifica delle dichiarazioni ISEE e degli altri presupposti per l'accesso ai benefici	Aumento opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune a contributi a carico di altri enti (Stato, Regione, INPS, ecc.)		contributi a carico di altri enti (ESCLUSO REDDITO DI CITTADINANZA)	100.000	100.000	100.000			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Verifica preliminare delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite e verifica delle dichiarazioni ISEE e degli altri presupposti per l'accesso ai benefici			contributi di terzi (pubblici e di servizi di utilità sociale) su contributi comunali	200%	200%	200%			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022
Verifica preliminare delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite e verifica delle dichiarazioni ISEE e degli altri presupposti per l'accesso ai benefici	Verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al comune ed a concessioni di servizi alla persona (mensa anziani, rette)		n° di isee controllati su n° isee totali	100%	100%	100%	Sì		Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022
Progettazione condivisa con l'ULSS per la riduzione degli inserimenti in	Coordinamento del volontariato e delle scuole per la prevenzione del disagio minorile attivando	<i>Progetti e attività in collaborazione con scuole, associazioni e</i>	numero progetti condivisi	4	4	4			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
comunità per i minori. Attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità di minori. Verifica costante di forme alternative di collocamento per disabili ed anziani	servizi territoriali di doposcuola e centri aggregativi estivi e garanzia di accoglienza, prevenzione e integrazione.	<i>volontariato rivolti a minori, adolescenti e giovani (CI STO A FARE FATICA, Matite Colorate, Capacitazioni, Centri Estivi...)</i>								
		<i>Conferma attività del centro anti violenza</i>	conferma entro 31/12	entro i termini 100%	entro i termini 100%	entro i termini 100%			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, finalizzando l'intervento alla creazione di reddito . Azioni di orientamento al lavoro per i giovani	Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 "Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali. L. n. 328/2000 e D.Lgs. N. 147/2017 è stato definito l'Ambito Sociale VEN_08 Asolo (29 Comuni) di cui il Comune di Castelfranco Veneto è stato individuato come Capofila divenendo così percettore di contributi per conto dei Comuni appartenenti all'Ambito e pertanto deve dare vita ad un sistema organizzativo che coinvolgerà tutti i Comuni e che consentirà di rilevare i	<i>Operatività come Capofila d'Ambito e gestione dell'ambito e del gruppo di lavoro</i>	n° incontri	40	40	40			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022
		<i>Adesione e gestione progetti (PON, RIA, Home care... in base alle opportunità proposte da enti) per l'ottenimento dei finanziamenti.</i>	importo ottenuto	>= 500.000	>= 500.000	>= 500.000			Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido	7022

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	bisogni dei vari territori e la gestione dei contributi.									

Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	MS	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina.	Ricognizione locali attività produttive sfitte ai fini della mostra su Tina Anselmi	<i>Entro febbraio 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Comunicazione e Relazioni con il pubblico	7006
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato.	Ampliamento dei servizi e valorizzazione dell'immagine e del ruolo sociale e aggregativo della biblioteca, attraverso attività rivolte a soddisfare esigenze specifiche dell'utenza con particolare attenzione ai giovani	<i>Apertura con orario continuato tre giorni a settimana con la riorganizzazione dell'orario del personale già presente</i>	sì/no	sì	sì	sì		accessibilità	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Mantenimento del servizio di sale studio con acceso internet con estensione dell'attuale orario.		<i>Rafforzamento dell'attività di comunicazione attraverso la produzione di nuovi contenuti digitali condivisi sui canali social</i>	numero post	200	250	300	Sì	digitalizzazione	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Mantenimento ed ampliamento		<i>Conduzione del gruppo di lettura della biblioteca e</i>	numero incontri	18	20	20		accessibilità	Biblioteca, Museo e	7023

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
del servizio di biblioteca ragazzi. Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria		<i>del gruppo di lettori volontari con organizzazione di incontri mensili e attività dedicate</i>							Archivio Storico	
	Valorizzazione del patrimonio bibliografico mediante nuovi strumenti e materiali (librari e non).	<i>Riorganizzazione e revisione della collezione libraria e nuovo allestimento degli spazi</i>	percentuale di realizzazione	30%	70%	100%			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
		<i>Acquisizione, inventariazione e catalogazione dei materiali provenienti da donazioni</i>	numero di inventari	200	200	200			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale e agli altri fondi archivistici della Biblioteca, potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di	Incremento del numero degli utenti tramite il consolidamento dei rapporti con gli istituti comprensivi cittadini e l'avvio di nuove collaborazioni con i centri che si occupano dei servizi alla persona e le associazioni frazionali e di quartiere	<i>Consolidamento del "progetto lettura" attraverso visite guidate, incontri con insegnanti e attività di promozione del libro e della lettura svolte sia in biblioteca che presso i plessi scolastici degli istituti comprensivi cittadini</i>	numero attività realizzate	60	60	60		digitalizzazione	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
nuovi spazi per archivio storico										
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia, con particolare riguardo al panorama cittadino		<i>Attivazione del progetto "La Biblioteca Circolante" con attività e servizi in luoghi esterni alla biblioteca, presso istituti che si occupano dei servizi alla persona e centri frazionali</i>	sì/no	sì	sì	sì			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto.	Agevolare la fruizione del patrimonio archivistico di pergamene del Comune in via digitale. Progetto finanziato dalla Regione Veneto.	<i>Inventariazione, restauro e digitalizzazione fondo pergamene faldoni 5, 6 e 6bis</i>	sì/no	sì	sì	sì		digitalizzazione	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti	Aumentare l'offerta culturale della biblioteca mediante la	<i>Organizzazione di incontri con l'autore e rassegne letterarie</i>	numero incontri realizzati	30	30	30	sì		Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
scolastici. Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei	proposta di attività di promozione del libro e della lettura rivolte a più fasce d'età, in linea con le finalità e gli obiettivi del Patto per la lettura della Città di Castelfranco Veneto	<i>Coordinamento del gruppo dei lettori volontari per la realizzazione di attività rivolte alle famiglie e agli utenti più giovani</i>	numero attività svolte	5	6	7			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
		<i>Organizzazione di incontri, presentazioni, seminari e altre attività di studio e divulgazione.</i>	numero	>=4	>=5	>=5			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
	Aumentare l'offerta culturale del Museo e valorizzare il patrimonio conservato nelle Civiche Collezioni.	<i>Realizzazione esposizioni temporanee presso il Museo Casa Giorgione all'interno di una progettualità espositiva pluriennale. Progettazione, realizzazione e promozione evento espositivo</i>	tempo esposizione (in mesi)	5	6	6			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
		<i>Mantenimento delle</i>	numero delle attività realizzate	>=8	>=8	>=8			Biblioteca, Museo e	7023

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		<i>collaborazioni e della cooperazione con altri musei del territorio e con gli istituti scolastici</i>							Archivio Storico	
	Rinnovare l'identità del Museo Casa Giorgione mediante iniziative scientifiche inedite e divulgative	<i>Realizzazione del progetto espositivo "Giorgione e Dumas"</i>	realizzazione	sì	-	-			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
	Realizzazione e pubblicazione di opere legate alle attività bibliotecarie, museali e archivistiche mediante iniziative editoriali	<i>Realizzazione e stampa Quaderni di Biblioteca, Museo e Archivio di Castelfranco Veneto con curatela da parte della direzione BMA</i>	numero iniziative editoriali	1	1	1			Biblioteca, Museo e Archivio Storico	7023
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le	Miglior utilizzo del Teatro Accademico. Piena e continuativa agibilità degli spazi in base alle necessità. Informazione	<i>Programmazione del calendario eventi 2024 mantenendo il numero delle proposte dello scorso anno con uno studio su nuove tematiche</i>	numero eventi	150 eventi	150 eventi	150 eventi	Sì		Cultura, Teatro e Turismo	7024

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
specifiche di agibilità di P.S.	continuativa ad abbonati e spettatori, in particolare attraverso i media tradizionali e nuovi media.	<i>(con implementazione della fruibilità del teatro per eventi online in seguito all'emergenza sanitaria)</i>								
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati		<i>Aggiornamento continuo social</i>	numero post	>=70	>=70	>=70	Sì		Cultura, Teatro e Turismo	7024
		<i>Realizzazione stagione di prosa e ospitalità stagione musicale del Conservatorio</i>	numero rassegne	3	3	3			Cultura, Teatro e Turismo	7024
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Miglior utilizzo della Galleria del Teatro Accademico. Piena e continua agibilità degli spazi in base alle necessità sia per eventi espositivi di produzione comunale sia per eventi espositivi su richiesta di artisti	<i>Programmazione del calendario eventi 2024 mantenendo il numero delle proposte dello scorso anno</i>	numero mostre e numero giorni di apertura	8 mostre con 200 giorni di apertura	8 mostre con 200 giorni di apertura	8 mostre con 200 giorni di apertura			Cultura, Teatro e Turismo	7024
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di	Massima attenzione e disponibilità sotto l'aspetto		percentuale realizzazione manifestazioni in calendario	100% 1	100% 1	100% 1			Cultura, Teatro e Turismo	7024

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni.	organizzativo e logistico alle proposte provenienti da associazioni e organismi storico-rievocativi. Conferma della manifestazione in calendario con ricerca di nuovi spazi e opportunità.		numero eventi organizzati							
Mantenimento delle palestre ora in uso	Miglior gestione degli spazi disponibili al netto degli utilizzi scolastici	<i>Assegnazione sia per attività continuativa sia per attività occasionale con la ricerca di soluzioni alternative finalizzate alla riduzione dei costi (con una percentuale di uso/disponibilità per ogni struttura maggiore del 90%)</i>	numero richieste attività occasionale accolte su ricevute	30 su 30	30 su 30	30 su 30			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Organizzazione del servizio di mensa scolastica	Miglior gestione del servizio mensa per una	<i>Risoluzione immediata alle richieste da parte degli utenti</i>	N° giorni di risposta agli utenti	<=3	<=3	<=3			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	maggior soddisfazione degli utenti	<i>Monitoraggio costante dei disservizi ed eventuali segnalazioni alla ditta</i>	% segnalazioni alla ditta sul numero di disservizi (indicare numero segnalazioni / numero disservizi)	70%	70%	70%	Sì		Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
			Sopralluoghi effettuati presso le sedi di erogazione del servizio	2	2	2			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Garantire il trasporto scolastico a tutti gli utenti.	<i>Mantenimento delle corse in essere sino a diversa utilità. Rapporti continuativi con le famiglie, con le scuole e il concessionario</i>	Numero corse attive e numero plessi scolastici seguiti	42 per servire 18 plessi scolastici.	42 per servire 18 plessi scolastici.	42 per servire 18 plessi scolastici.			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica		<i>Mantenimento del servizio "nonni vigili".</i>	Numero nonni vigili	almeno 12	almeno 12	almeno 12			Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025
Prosecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc.	<i>Appalto lavori e affidamento lavori entro giugno 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	per la sicurezza e risparmio energetico: lavori abbattimento barriere architettoniche scuola media Sarto e primaria Colombo									
	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico: lavori di tinteggiatura scuole	<i>Appalto e affidamento lavori entro giugno 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede	Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica	<i>Rilascio del nulla osta della Soprintendenza ex art. 21 D.Lgs. n. 42/2004 entro il 15 febbraio 2024- La tempistica che segue deriva dal fatto che la Soprintendenza</i>	sì/no	sì					Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		<i>rilasci il nulla osta di competenza entro il 15 febbraio 2024 (diversamente i termini subiranno una conseguente traslazione in avanti).</i>								
		<i>Approvazione del progetto esecutivo, previa attività di verifica e validazione entro il 1° marzo 2024</i>	sì/no	sì					Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035
	Gara europea per i lavori	<i>Indizione gara, mediante decisione a contrarre, dei lavori entro il 31 marzo 2024</i>	sì/no	sì					Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035
	Avvio lavori	<i>Consegna dei lavori Lotto A entro il 28 febbraio 2025, subordinatamente alla stipulazione della convenzione per la concessione d'uso tra il Comune ed il Conservatorio ed al trasferimento dell'archivio</i>	sì/no	sì					Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		<i>storico comunale dal complesso scolastico ex scuola media di via Riccati nonché alla risoluzione della questione giuridica insorta tra il Conservatorio di Musica e l'aggiudicatario.</i>								

Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città.	Predisposizione specifica variante al P.I. per crediti edilizi secondo DGRV 132/2019 ovvero predisposizione di provvedimenti per l'approvazione di deroghe e/o di permessi convenzionati da parte del Consiglio Comunale entro dicembre.	-	si/no	si	si	si			Urbanistica	7041
Adeguamento degli strumenti di politica	Predisposizione specifica variante al		si/no	si	si	si			Urbanistica	7041

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città.	P.I. per variante verde L.R. 4/2015 entro dicembre.									
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie	Realizzazione degli interventi del programma dei lavori pubblici (eccetto quelli indicanti come rilevanti) e degli anni precedenti	<i>Realizzazione di almeno il 70% in termini di importo quadro economico delle opere finanziate</i>	sì/no	sì	sì	sì			Lavori pubblici ed espropri	7031
	Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie - Rispettare il cronoprogramma delle opere pubbliche previste e finanziate	<i>P.N.R.R. M5C2I2. OP434 Percorso pedonale e ciclabile viale Italia-via Ospedale- II° stralcio con ampliamento parcheggio di via Ospedale (conclusione dei lavori entro il 30 settembre 2024)</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
	OPERE RILEVANTI	<i>P.N.R.R. M5C2I2. RESTAURO DELLA BARCHESSA DEGLI STREPITI PER SEDE OSSERVATORIO SUL PAESAGGIO (approvazione progetto esecutivo entro il 31 luglio 2024)</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
		<i>Intersezione a rotatoria tra la SR 53, via del Commercio e via Montebelluna di</i>	sì/no	-	sì	-			Lavori pubblici ed espropri	7031

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		<i>Salvarosa (approvazione progetto esecutivo entro il 31 marzo 2025)</i>								
		<i>Pista ciclabile via dei Carpani, (inizio lavori entro 31/3/2024).</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
		<i>P.N.R.R. M5C2I2.1 'RIGENERAZIONE URBANA'- RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI SALVATRONDA NELL'INCROCIO TRA VIA CENTRO E VIA LOVARA (conclusione dei lavori entro il 30 giugno 2024)</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
		<i>PR FESR Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola per l'infanzia di Largo Asiago (inizio dei lavori entro 23 dicembre 2024)</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
		<i>Pista ciclabile lungo SP 102 (inizio lavori entro 31 luglio 2024)</i>	sì/no	sì	-	-			Lavori pubblici ed espropri	7031
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente	Nuovo parcheggio per la palestra dell'Istituto Nightingale	<i>Conclusione lavori entro luglio 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
con le risorse finanziarie	Manutenzione straordinaria piste ciclabili nell'ambito della riqualificazione strade 2023 (per un importo di 100.000 €)	<i>Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro aprile 2025</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
	Ripristino ponte calvalcaferrovia di via Matteotti danneggiato da sinistro stradale	<i>Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro aprile 2025</i>	sì/no	-	sì	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
	Nuovo parcheggio cimitero San Floriano	<i>Conclusione lavori entro maggio 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Manutenzione straordinaria e adeguamento archivio comunale 1° stralcio	<i>Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro maggio 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
	Ristrutturazione del palazzetto dello sport (manutenzione straordinaria della copertura)	<i>Conclusione lavori entro maggio 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
	Potenziamento e adeguamento impianto di illuminazione dell'impianto sportivo di Treville	<i>Conclusione lavori entro marzo 2024</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
	Opere di modifica impianti temomeccanici	<i>Approvazione progetto entro settembre 2024 salvo autorizzazione Soprintendenza</i>	sì/no	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	Museo Casa Giorgione									
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità: 3° stralcio lavori PEBA	<i>Esecuzione lavori entro dicembre 2024</i>	esecuzione lavori	sì	-	-			Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono e diminuzione. Lavorazione di tutte le segnalazioni pervenute sull'applicazione "Segnalazioni sul territorio"	<i>Presenza in carico di tutte le segnalazioni pervenute</i>	si/no n° segnalazione lavorate n° segnalazioni pervenute	sì 160 160	sì 160 160	sì 160 160			Ambiente e mobilità sostenibile	7033
		<i>Presenza in carico e lavorazione da parte dell'ufficio dell'80% delle segnalazioni entro 48 ore</i>	si/no	sì	sì	sì			Ambiente e mobilità sostenibile	7033
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, per la pulizia del territorio.	Giornata Ecologica in collaborazione con le Associazioni Frazionali e di Quartiere per la pulizia del territorio, anche in aree nascoste. Incentivi a comportamenti eco-responsabili.	<i>Coinvolgere più Associazioni Frazionali e di Quartiere</i>	n° associazioni contattate	100% 16	100% 16	100% 16			Ambiente e mobilità sostenibile	7033
		<i>Attivazione laboratori scolastici</i>	n° laboratori (o n° scuole)	100% 2	100% 2	100% 2			Ambiente e mobilità sostenibile	7033

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Realizzazione e riqualificazione di aree verdi nei centri urbani Per perseguire gli obiettivi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030 secondo le Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003 di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1242 del 01/09/2020.	Bonifica Parco via Verdi	<i>Gara di appalto entro giugno 2024</i>	sì/no	sì					Ambiente e mobilità sostenibile	7033
Realizzazione del PAESC come prosecuzione dell'impegno assunto aderendo nel 2013 al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, allo scopo di avviare un insieme coordinato di azioni mirate per la lotta ai cambiamenti climatici, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici,	Realizzazione del PAESC in collaborazione con IUAV	<i>Predisposizione del Piano entro giugno 2024</i>	sì/no	sì					Ambiente e mobilità sostenibile	7033
	Realizzazione e riqualificazione di aree verdi nei centri urbani Per perseguire gli obiettivi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030 mediante contributo	<i>Appalto entro dicembre 2024 e conclusione lavori entro febbraio 2025</i>	sì/no	sì	sì				Ambiente e mobilità sostenibile	7033

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
alla promozione dell'energia rinnovabile e all'individuazione di azioni di adattamento	provinciale secondo le Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003 di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1242 del 01/09/2020									
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate	Diminuzione zanzare nel territorio comunale campagne adulticide e larvicide, con la supervisione di ULSS 2. Tramite ditte specializzate.	<i>Applicazione del protocollo regionale</i>	sì/no	sì	sì	sì			Ambiente e mobilità sostenibile	7033
		<i>Rendicontazione dei requisiti per l'incentivo regionale</i>	sì/no	sì	sì	sì			Ambiente e mobilità sostenibile	7033

La città del fare impresa

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	<i>Consultazione operatori e associazioni di categoria</i>	nr. eventi/manifestazioni realizzate	almeno 3	almeno 3	almeno 3			S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027
	Solerte elaborazione delle pratiche amministrative riferite a concessioni ed altri atti di competenza dell'ufficio inerenti la realizzazione di eventi pubblici.		numero giorni emissione atti	entro 30 giorni	entro 30 giorni	entro 30 giorni			S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027
Facilitazione accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito	<i>Consultazione con istituti di credito e consorzi fidi</i>	Numero soggetti coinvolti	almeno 3	almeno 3	almeno 3			S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Promuovere incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni		nr. Incontri	almeno 4	almeno 4	almeno 4			S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027

La città del fare impresa: turismo come fattore di sviluppo

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica	Affinamento di rapporti con l'organismo di gestione della destinazione. Continuità nel rapporto con MarcaTreviso. Elaborazione condivisa con le associazioni di operatori turistici di progetti per il miglior utilizzo dei fondi provenienti dalla tassa di soggiorno.		numeri incontri con operatori	2	2	2			Cultura, Teatro e Turismo	7024
Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'estero	Piena collaborazione con le iniziative di MarcaTreviso ed altre strutture di promocommercializzazione. Attenzione alle iniziative provenienti da associazioni ed altri organismi. Miglior visibilità delle iniziative rivolte alla cittadinanza.	<i>Massima disponibilità per le iniziative proposte</i>	numero iniziative seguite su proposte (indicando i totali)	100%	100%	100%			Cultura, Teatro e Turismo	7024
Azioni per il miglioramento del decoro della città.	Piena collaborazione con le iniziative promosse dai servizi urbanistica, strade e dal settore LL.PP. Revisione della segnaletica stradale con finalità turistica	<i>Realizzazione interventi di rifacimento di segnaletica e cartellonistica</i>	sì/no	sì	-	-			Cultura, Teatro e Turismo	7024

Fattori abilitanti

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	MS	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
	Aggiornamento costante dei database della toponomastica	<i>Allineamento indirizzi tra ANPR e ANCSSU in riferimento ai nuovi civici assegnati nel corso dell'anno e a controlli effettuati da vari elenchi.</i>	Numero indirizzi inseriti	180	180	180	Sì	digitalizzazione	Statistica	7005
	Predisposizione proposta di liquidazione trimestrale gettoni presenza consigli comunale e commissioni consiliari		giorni	<= 30 giorni da chiusura trimestre	<= 20 giorni da chiusura trimestre	<= 20 giorni da chiusura trimestre	Sì		Gabinetto del Sindaco	7003
	Digitalizzazione delle cessioni di fabbricato dal 2020 al 2023		percentuale digitalizzazione	100%	-	-			Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003
	Predisposizione modelli del regolamento deposito atti e verifica aggiornamento procedura informatica.		sì/no	sì	-	-	Sì	digitalizzazione	Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003
	Abbreviare i tempi di notificazione	<i>Notificare entro giugno 2024 quanto pervenuto entro il 30 aprile 2024</i>	sì/no	sì	sì	sì			Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003

Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ
		<i>Notificare entro dicembre 2024 quanto pervenuto entro il 30 novembre 2024</i>	sì/no	si	sì	si			Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	7003
	Garantire la gestione economica e previdenziale del personale in seguito a turn over all'interno dell'ufficio	<i>Istruzione di almeno 1 risorsa umana già assegnata all'ufficio nelle materie inerenti la gestione stipendiale e previdenziale: Completamento 3 fasi di formazione: 1) Gestione stipendi, 13[^], Mod. 770, Conto annuale entro 31/12/2024; 2) CU, Autoliquidazione INAIL entro 31/03/2025; 3) Gestione previdenziale entro 31/05/2025</i>	completamento fasi	si	sì			digitalizzazione - accessibilità	Risorse umane e Organizzazione	7004
	Predisposizione format cartellonistica uffici e aggiornamento della segnaletica degli uffici	<i>Ricognizione, stampa e affissione cartelli entro marzo 2024 per la sede municipale, entro aprile 2025 per sede LL.PP., entro aprile 2026 per altre sedi, nonché aggiornamento tempestivo a seguito di variazioni</i>	sì/no	si	sì	si		accessibilità	Risorse umane e Organizzazione	7006

2.2.2 Azioni Positive

La presente sezione illustra le iniziative promosse dal Comune di Castelfranco Veneto, approvate dalla Consigliera provinciale di parità con nota prot. n. 4203 del 29/01/2024, per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, in precedenza contenuti nel Piano delle azioni positive, così come prescritto dal d.lgs. n. 198/2006 recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

Fonti normative di riferimento:

- d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” (TUEL);
- d.lgs. 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- d.lgs. 11/04/2006 n. 198 “Codice delle Pari Opportunità”.

La legislazione vigente, orientata a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna, mira a promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due/terzi.

Accanto al predetto obiettivo si collocano azioni dirette a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l’occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Meritano rilievo anche la Direttiva n. 2/2019, emanata congiuntamente dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche” nonché le “Linee guida sulla parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”, adottate in data 07/10/2022 dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento delle Pari Opportunità, le quali si pongono l’obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità e di sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all’interno delle amministrazioni pubbliche.

Recentemente il nuovo Regolamento per l’accesso all’impiego nelle pubbliche amministrazioni (dpr n. 82/2023) modificativo del precedente dpr n. 487/94, al fine di rafforzare ulteriormente le misure a favore dell’equilibrio di genere, ha istituito uno specifico titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato, laddove il differenziale tra i generi sia superiore al 30% (vd art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii).

Parimenti, nel nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs n. 36/2023, si prevede all’art. 108, comma 7, che “(...)Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l’adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.”.

Anac, con Comunicato del 30/11/2022, ha indicato alle stazioni appaltanti di richiedere “il possesso della certificazione di parità di genere di cui all’articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indicando espressamente, nei documenti di gara, il riferimento alla prassi UNI/PdR 125: 2022 e al rilascio da parte di organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 il cui certificato

di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1. Le amministrazioni considerano idonee alla dimostrazione del requisito in esame le certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri. Con riferimento a tale aspetto, la Commissione raccomanda l'indicazione di certificazioni oggettive e accessibili a tutti gli operatori interessati (...).

In tale contesto normativo, su proposta della Consigliera di Parità della Provincia di Treviso pervenuta con nota del 12/10/2023 ed acquisita al prot. n. 47901 del 13/10/2023, il Comune di Castelfranco Veneto aderisce al Progetto Sperimentale 2024-2026 "Prassi Uni/Pdr 125:2022 e Innovazione nella PA" insieme ai Comuni di Conegliano, Fontanelle e Preganziol ed inserito in un più ampio progetto finanziato dalla Regione del Veneto e coordinato da Unisef di Confindustria Veneto Est.

L'obiettivo del Progetto è innovare le politiche di parità di genere attraverso l'applicazione sperimentale della Prassi Uni/Pdr 125:2022 nel triennio 2024/2026 e lo sviluppo di azioni positive che consentano di migliorare il contesto lavorativo colmando divari relativi alla parità di genere eventualmente esistenti.

A tal fine la prassi prevede una misurazione olistica del livello di maturità delle singole organizzazioni, e dunque anche del Comune di Castelfranco Veneto, attraverso sei Aree di indicatori attinenti alle differenti variabili che possono contraddistinguere una organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere, ovvero:

- Cultura e strategia;
- Governance;
- Processi HR;
- Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda;
- Equità remunerativa per genere;
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Gli indicatori dovranno essere misurati al 31/12/2023 (anno antecedente l'avvio del progetto) al fine di verificarne successivamente il miglioramento, tramite l'inserimento di idonei obiettivi nel Piano di Azioni Positive. Ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006, infatti il Comune di Castelfranco Veneto adotta un Piano di Azioni Positive, di durata triennale, che per il presente triennio tiene conto di quanto emerso dalla misurazione anzidetta redatta ai sensi della prassi Uni/Pdr 125:2022.

Tali indicatori costituiscono anche un'articolazione dell'analisi del contesto interno di cui al paragrafo 2.3.2.

Alcuni indicatori sono stati modificati ed adattati al contesto della Pubblica Amministrazione e verranno sperimentati nell'ambito del progetto suddetto.

2.2.2.1 Analisi del contesto

PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PDR 125:2022

1 INDICATORI DI PERFORMANCE (KPI) – MISURAZIONE PRESSO IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO **1.1 GENERALITÀ**

È fondamentale che l'efficacia delle azioni intraprese dall'organizzazione al fine di creare un ambiente di lavoro inclusivo delle diversità, in linea con quanto previsto nella UNI EN ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle organizzazioni e come suggerito nella UNI ISO 30415, e che sostenga la parità di genere, venga misurato rispetto a un insieme di indicatori caratterizzati dall'essere percorribili, pertinenti e confrontabili e

in grado di guidare il cambiamento e di rappresentare il continuo miglioramento messo in atto dalle organizzazioni stesse.

Lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo richiede difatti un impegno costante e un contributo di tutta l'organizzazione in termini di linguaggio, politiche, processi, pratiche organizzative, e comportamenti consci e inconsci delle singole persone.

Al fine di garantire una misurazione olistica del livello di maturità delle singole organizzazioni, sono state individuate 6 Aree di indicatori attinenti alle differenti variabili che possono contraddistinguere un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere quali:

1. Cultura e strategia (5.2); peso: 15%
2. Governance (5.3); peso: 15%
3. Processi HR (5.4); peso: 10%
4. Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda (5.5); peso: 20%
5. Equità remunerativa per genere (5.6); peso: 20%
6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (5.7); peso: 20%

Ogni Area è contraddistinta da un peso % (fatto 100 il totale del peso delle differenti Aree) che contribuisce alla misurazione del livello *as-is* dell'organizzazione e rispetto al quale sono misurati gli stati di avanzamento costanti nel tempo.

Per ciascuna Area di valutazione sono stati identificati degli specifici KPI attraverso i quali misurare il grado di maturità dell'organizzazione attraverso un monitoraggio annuale e una verifica ogni due anni, per dare evidenza del miglioramento ottenuto grazie alla varietà degli interventi messi in atto del *remediation plan* attivato.

Al fine di assicurare l'opportuna coerenza con le diverse realtà organizzative che rappresentano il Sistema Paese inteso quale intero apparato economico-produttivo della nazione, si prevede che gli indicatori afferenti alle 6 Aree sopracitate, siano applicabili secondo un principio di proporzionalità che ne definisce un'applicazione proporzionale e graduale in ragione del profilo dimensionale dell'organizzazione considerata quale sintesi della differente articolazione e complessità organizzativa.

In coerenza con la tassonomia Istat, sono state identificate 4 fasce o cluster attraverso cui classificare le organizzazioni (private, pubbliche, enti, ecc.):

Prospetto 1 - Fasce/Cluster di classificazione delle organizzazioni

FASCIA	CLUSTER	NUMERO ADDETTI/E
1	MICRO	1-9
2	PICCOLA	10-49
3	MEDIA	50-249
4	GRANDE	250 e oltre

Il Comune di Castelfranco Veneto appartiene alla 3° fascia (media organizzazione).

Gli indicatori sono di natura quantitativa e qualitativa.

Gli indicatori di natura qualitativa sono misurati in termini di presenza o non presenza, mentre gli indicatori

di natura quantitativa sono misurati in termini di delta % rispetto a un valore interno aziendale o al valore medio di riferimento nazionale o del tipo di attività economica (codice ATECO di appartenenza) come dalla seguente aggregazione:

Prospetto 2 - Classificazione ATECO delle organizzazioni

LETTERE	CODICE	ETICHETTA
A	01	Agricoltura, silvicoltura e pesca
B-E	02	Industria in senso stretto
F	03	Costruzioni
G	04	Commercio
I	05	Alberghi e ristoranti
H	06	Trasporto e magazzinaggio
J	07	Servizi di informazione e comunicazione
K	08	Attività finanziarie e assicurative
L-N	09	Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività professionali e imprenditoriali
O	10	Amministrazione pubblica e difesa assicurazione sociale obbligatoria
P-Q	11	Istruzione, sanità e altri servizi sociali
R-U	12	Altri servizi collettivi e personali

Il Comune di Castelfranco Veneto appartiene alla classe O 10

Ogni singolo indicatore è associato a un punteggio il cui raggiungimento o meno viene ponderato per il peso dell'Area di appartenenza.

È previsto il raggiungimento dello score minimo di sintesi complessivo del 60% per determinare l'accesso alla certificazione da parte dell'organizzazione. In tal modo, l'attribuzione di una verifica di conformità in base allo score finale consente agli stakeholder di riconoscere la validità e l'efficacia dei processi implementati internamente, con ricadute positive in termini reputazionali del brand edeconomici.

La certificazione viene rilasciata al momento della rilevazione degli indicatori, se esistono già i requisiti relativi al conseguimento del punteggio minimo stabilito attraverso i KPI. Ogni due anni tale certificazione viene rivalutata e rinnovata se sui gap rilevati sono stati messi in atto piani di mitigazione e miglioramento.

Il modello di calcolo è da considerarsi dinamico, cioè l'algoritmo si aggiorna ogni anno con una nuova media sulla base dei dati ricevuti per l'anno precedente per ogni categoria (codice ATECO).

Per le pubbliche amministrazioni si tratta di un modello sperimentale che non rilascia una certificazione ma fornisce comunque misurazioni utili a stabilire il livello raggiunto in materia di parità.

2 AREA CULTURA E STRATEGIA

Area volta a misurare che i principi e gli obiettivi di inclusione, parità di genere e attenzione alla *gender diversity* dell'organizzazione siano coerenti con la sua visione, le finalità e i valori che caratterizzano l'ambiente di lavoro.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 15%. Gli indicatori attinenti a questa area sono **7** e di seguito riportati.

Prospetto 3 - Cultura e strategia

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
1. Formalizzazione e implementazione di un piano strategico come definito al punto 6.3 che possa favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e preveda valori aziendali coerenti con una cultura inclusiva	Sì/ NO	20	20	Il PIAO, nella definizione delle azioni positive e degli obiettivi di performance, può essere individuato come piano strategico
2. Presenza di procedure interne che consentono alle risorse di esprimere, anche in modalità anonima, le proprie opinioni e dare suggerimenti per il cambiamento nell'organizzazione e favorire il dialogo e il confronto NOTA Sono da intendersi, oltre alle procedure in senso stretto, anche iniziative, progetti e valori stabiliti dall'azienda il cui fine sia il medesimo, ovvero consentire alle persone di esprimere opinioni e creare un ambiente aperto al confronto e al dialogo.	Sì/ NO	10	10	Presenza del CUG al quale è possibile rivolgersi
3. Presenza di attività di comunicazione interna e di sensibilizzazione che promuovano l'utilizzo di comportamenti e di un linguaggio in grado di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere	Sì/ NO	20	0	
4. Presenza di politiche che garantiscano che i generi siano equamente rappresentati tra i relatori del panel di tavole rotonde, eventi, convegni o altro evento anche di carattere scientifico	Sì/ NO	10	0	
5. Realizzazione nell'ultimo biennio di interventi formativi a tutti i livelli, compresi i vertici, sulla differenza di genere e suo valore, gli stereotipi e gli <i>unconscious bias</i>	Sì/ NO	10	0	

6. Realizzazione di interventi finalizzati all'analisi della percezione delle/dei dipendenti sulle pari opportunità nell'ultimo anno	SI/ NO	20	0	
7. Realizzazione di interventi finalizzati a promuovere le pari opportunità fuori dal proprio contesto organizzativo nell'ultimo biennio, che includano, tra altre, attività di comunicazione e coinvolgimento dei diversi stakeholder sui temi dell'inclusione, della parità di genere e della integrazione	SI/ NO	10	10	SI (Commissione pari opportunità dell'ente)
Punteggio finale	peso: 15%		40	6

2.1 AREA GOVERNANCE

Area volta a misurare il grado di maturità del modello di *governance* dell'organizzazione volto a definire gli adeguati presidi organizzativi e la presenza del genere di minoranza negli organi di indirizzo e controllo dell'organizzazione nonché la presenza di processi volti a identificare e porre rimedio a qualsiasi evento di non inclusione.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 15%. Gli indicatori attinenti a questa area sono 5 e di seguito riportati.

Prospetto 4 – Governance

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
1. Definizione nella governance dell'organizzazione di un presidio (comitato, unità o funzione, ruolo organizzativo, ecc.) volto alla gestione e monitoraggio delle tematiche legate all'inclusione, alla parità di genere e integrazione NOTA Il tipo di presidio per la gestione e monitoraggio dei temi di genere può variare in relazione alle dimensioni e alla complessità dell'organizzazione. Per le organizzazioni di fascia dimensionale 1 è ipotizzabile un presidio base.	SI/ NO	25	25	Presenza del CUG
2. Presenza di processi per identificare, approfondire e gestire qualsiasi forma di non inclusività.	SÌ/NO	25	25	Relazione annuale CUG

3. Presenza di un budget dell'organizzazione per lo sviluppo di attività a supporto dell'inclusione, della parità di genere e dell'integrazione.	SÌ/NO	15	15	Presenza all'interno del budget generale
4. Definizione di obiettivi legati alla parità di genere e loro attribuzione ai vertici e al management, per i quali saranno valutati.	SI/NO	15	15	Sì, nel PIAO
5. Presenza di esponenti del sesso meno rappresentato nell'organo amministrativo e di controllo della organizzazione	Numero assoluto delle quote di genere rispetto a requisiti normativi di riferimento o pari comunque a 1/3 della composizione complessiva della giunta.	20	20	Giunta comunale: 4 donne su 8
Punteggio finale	peso: 15%		100	15

2.2 AREA PROCESSI HR

Area volta a misurare il grado di maturità dei principali processi in ambito HR, relativi ai diversi stadi che caratterizzano il ciclo di vita di una risorsa nell'organizzazione e che si dovrebbero basare su principi di inclusione e rispetto delle diversità.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 10%. Gli indicatori attinenti a questa area sono 6 e di seguito riportati

Prospetto 5 - Processi Human Resources (HR)

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
1. Definizione di processi di gestione e sviluppo delle risorse umane a favore dell'inclusione, della parità di genere e dell'integrazione, quali selezione, condizioni generali di contratto, <i>on-boarding</i> neutrali, valutazioni prestazioni	SÌ/NO	25	25	SI - Il regolamento concorsi ed il CCNL prevedono specifici processi in tal senso
2. Presenza di meccanismi di analisi del Turnover in base al genere	SÌ/NO	15	15	Analisi presente nella Relazione CUG

3. Presenza di politiche in grado di garantire la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e di valorizzazione, con la presenza di entrambi i sessi, inclusi corsi sulla leadership	SÌ/NO	15	15	Emerge dalla relazione CUG e regolamento concorsi
4. Presenza di politiche di mobilità interna e di successione a posizioni manageriali coerenti con i principi di un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere	SÌ/NO	20	20	I processi di mobilità interna di norma tengono conto del consenso dell'interessato e sono pertanto da intendersi rispettosi dei principi di inclusività. La successione a posizioni manageriali avviene mediante procedure ad evidenza pubblica
5. Presenza di meccanismi di protezione del posto di lavoro e digaranzia del medesimo livello retributivo nel post-maternità	SÌ/NO	15	15	Applicazione norme di legge e contratto
6. Presenza di referenti e prassi aziendali a tutela dell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ed episodi di molestie o mobbing	SI/NO	10	0	
Punteggio finale	peso: 10%		90	9

2.3 AREA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA ED INCLUSIONE DELLE DONNE IN AZIENDA

Area volta a misurare il grado di maturità delle organizzazioni in relazione all'accesso neutrale dei generi ai percorsi di carriera e di crescita interni e la relativa accelerazione.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 20%. Gli indicatori attinenti a questa area sono 7 e di seguito riportati.

Prospetto 6 - Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
------------	-------------------------	-------	-------------	------

<p>Percentuale di donne nell'organizzazione rispetto alla totalità dell'organico</p> <p>NOTA Considerare nel calcolo le varie altre forme di collaborazione.</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza almeno pari a +10 punti % (pp) rispetto al valore del biennio precedente fino al raggiungimento della parità</p>	<p>25</p>	<p>25</p>	<p>49,3% (69 DONNE SU 140 DIPENDENTI)</p>
<p>2. INDICATORE APPLICABILE SOLO PER ORGANIZZAZIONI DI FASCIA3 E 4</p> <p>Percentuale di donne nell'organizzazione rispetto alla totalità dell'organico rispetto al benchmark dell'industria di riferimento</p> <p>NOTA Considerare nel calcolo le varie altre forme di collaborazione.</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza almeno pari a +10 punti % (pp) rispetto al valore medio dell'industry di appartenenza e comunque in crescita anno su anno fino al raggiungimento della parità.</p> <p>NOTA La fonte dati da utilizzare per quantificare % è quella rispetto al codice ATECO, in particolare fare riferimento al codice ATECO più disaggregato.</p>	<p>25</p>	<p>-</p>	<p>Non applicabile per mancanza parametro di riferimento</p>
<p>3. INDICATORE APPLICABILE SOLO ALLE ORGANIZZAZIONI DI FASCIA2</p> <p>Percentuale di donne nell'organizzazione con qualifica di dirigente (in casodi impresa familiare considerare anche le donne con ruoli dirigenziali espressione della proprietà)</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza almeno pari a +10 punti % (pp) rispetto al valore del biennio precedente fino al raggiungimento della parità</p>	<p>25</p>	<p>-</p>	<p>Non applicabile</p>

<p>4. INDICATORE APPLICABILE SOLO PER ORGANIZZAZIONI DI FASCIA3 E 4</p> <p>Percentuale di donne nell'organizzazione con qualifica di dirigente (per le imprese familiari considerare solo donne non espressione della proprietà)</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza di genere non superiore a 2/3</p>	<p>25</p>	<p>0</p>	<p>0 su 5</p>
<p>5. Percentuale di donne nell'organizzazione responsabili di una o più unità organizzative rispetto al totale della popolazione di riferimento (EQ+responsabili di servizio)</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una quota almeno pari al 40% rispetto al totale responsabili e comunque in crescita anno su anno, fino al raggiungimento della parità</p>	<p>20</p>	<p>20</p>	<p>Considerati titolari di EQ responsabili di servizio: (10+3)/32 FEMMINE=41% (14+5)/32 MASCHI</p>
<p>6. Percentuale di donne presenti nella prima linea di riporto al Vertice (titolari di EQ)</p>	<p>Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza almeno pari a +10 punti % (pp) rispetto al valore medio % di donne con qualifica di dirigente nell'industry di appartenenza e comunque in crescita anno su anno fino al raggiungimento della parità</p>	<p>20</p>	<p>0</p>	<p>Considerati titolari di EQ 3/8 FEMMINE=37,5% 5/8 MASCHI</p>

7. Percentuale di donne presenti nell'organizzazione con delega su un budget di spesa/investimento	Il KPI si considera raggiunto quando si registra una differenza almeno pari a + 10 punti % (pp) rispetto al valore medio % di donne con qualifica di dirigente nell'industry di appartenenza e comunque in crescita anno su anno fino al raggiungimento della parità	10	0	Considerati dirigenti, titolari EQ, titolari di centri di responsabilità bilancio D 3 su 13 titolari di delega di spesa=23%
NOTA Considerare nel calcolo la % di donne con delega di spesa ofacenti parte della prima linea di riporto al vertice, come previsto dall'indicatore 5 per i/le responsabili di unità organizzativerispetto al numero totale di persone facenti parte di questi gruppi.				
Punteggio finale	peso: 20%		45	9

2.4 AREA EQUITÀ REMUNERATIVA PER GENERE

Area volta a misurare il grado di maturità delle organizzazioni in relazione al differenziale retributivo in logica di *total reward* comprendente quindi anche compensi non monetari quali sistemi di welfare e *well-being*.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 20%. Gli indicatori attinenti a questa area sono 3 e di seguito riportati

Prospetto 7 - Equità remunerativa per genere

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
1. Percentuale di differenza retributiva per medesimo livello inquadramentale per genere e a parità di competenze	Il KPI viene considerato raggiunto quando il delta tra retribuzione media maschile e femminile a parità di mansione/ ruolo è inferiore al 10% e come per ogni indicatore decrescente negli anni successivi	40	40	Media retribuzioni DIR: non ci sono donne. Indicatore non pertinente EQ U: € 8.333,33 D: € 8.333,33
NOTA Sono da escludere dal computo le corresponsioni legate a maggiori o diverse prestazioni (es. straordinario, indennità e rimborsi vari).				

2. Percentuale promozioni donne su base annua	Il KPI si considera raggiunto quando la %di donne promosse rispetto al totale di donne in organico è pari alla % di uomini promossi rispetto il totale di uomini in organico, prendendo in considerazione i diversi livelli funzionali e non in valore assoluto	30	0	Dato riferito alle ultime progressioni acquisite (2022); rapporto tra aventi diritto e promossi per categoria di appartenenza CAT A: 1 U; 0 D (indicatore non considerate perchè non ci sono donne) CAT B 28% U / 80% D CAT C 63% / U 35%D CAT D 60% U / 18% D Quindi U: 50,33% D: 44,33%
3. Percentuale donne con remunerazione variabile per assicurare la corresponsione del salario variabile in maniera equa, rendendo note ai lavoratori e alle lavoratrici le procedure e i criteri seguiti nell'attuazione delle politiche retributive per quel che riguarda la parte variabile del salario	Il KPI si considera raggiunto quando la %di donne con variabile target rispetto al totale di donne in organico è pari alla % di uomini con variabile target rispetto il totale di uomini in organico	30	0	Sono stati considerati i dipendenti con: ind. Responsabilità, ind. Posizione organizzativa; retribuzione di posizione dirigenziale (24/71) 33,8% MASCHI (13/69) 18,8% FEMMINE
Punteggio finale	peso: 20%		40	8

2.5 AREA TUTELA DELLA GENITORIALITÀ E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Area volta a misurare il grado di maturità delle organizzazioni in relazione alla presenza di politiche a sostegno della genitorialità nelle diverse forme e l'adozione di procedure che facilitino e supportino la presenza anche di donne con figli e figlie in età prescolare.

Il peso dell'Area rispetto alla valutazione complessiva è pari al 20%. Gli indicatori attinenti a questa area sono 5 e di seguito riportati.

Prospetto 8 – Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

INDICATORI	MODALITÀ DI MISURAZIONE	PUNTI	MISURAZIONE	NOTE
1. Presenza servizi dedicati al rientro post maternità/paternità (ad esempio: procedure/attività per il <i>back to work</i> , <i>coaching</i> , part-time su richiesta temporaneo e reversibile, smart working ,	SÌ/NO	20	20	Criterio di preferenza nell'assegnazione del part time e del lavoro agile

piano welfare ad hoc, asilo nido aziendale)				
2. Presenza di policy, oltre il CCNL di riferimento, dedicate alla tutela della maternità/paternità e servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa (ad esempio: congedo di paternità oltre il CCNL, procedure/attività per il <i>back to work</i> , <i>coaching</i> , part-time reversibile, smart working, piano welfare ad hoc, asilo nido aziendale, programmi di engagement, su base volontaria, durante il congedo di maternità)	SÌ/NO	35	35	Criterio di preferenza nell'assegnazione del part time e del lavoro agile, flessibilità oraria prolungata
3. Presenza di policy per il mantenimento di benefits e iniziative che valorizzino l'esperienza della genitorialità come momento di acquisizione di nuove competenze a favore della persona e dell'organizzazione e che tutelino la relazione tra persona e azienda prima, durante e dopo la maternità/paternità	SI/NO	25	0	
4. Rapporto tra il numero dei beneficiari uomini effettivi sul totale dei beneficiari potenziali dei congedi parentali nei primi dodici anni di vita del bambino obbligatori	I KPI si considerano progressivamente raggiunti quanto più si avvicinano al 100%	10	10	0

5. Rapporto tra n. di giorni medio dicongedo di paternità obbligatorio fruiti e il totale di n. gg potenziale previsto dalla legge	I KPI si considerano progressivamente raggiunti quanto più si avvicinano al 100%	10	10	0 (indicatore valutato pienamente perchè non ricorre il caso)
Punteggio finale	peso: 20%		65	13

La misurazione complessiva risulta pari al **60%**.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE PREVISTE PER L'ANNO IN CORSO E SUCCESSIVI

Iniziativa n. 1 - Formazione e Conoscenza

AZIONE 1.1	ATTIVARE PERCORSI DI AGGIORNAMENTO SPECIFICI RELATIVI A TEMATICHE CONNESSE CON LA PARITÀ DI TRATTAMENTO, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, CONGEDI PARENTALI, LEGGE 104/1992, ECC.
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo	Curare che la formazione e l'aggiornamento del personale, contribuendo allo sviluppo della cultura di genere, anche attraverso la promozione di stili di comportamento rispettosi del principio di parità di trattamento e la diffusione della conoscenza della normativa in materia di pari opportunità, congedi parentali, ecc.
Descrizione intervento	Le novità contrattuali e normative richiedono un aggiornamento puntuale da erogare ai dipendenti, anche a garanzia del benessere e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane e strutture direttamente interessate
Indicatore	n. corsi di formazione
Valore atteso	Almeno 1 corso in ciascun anno
Spesa	€ 500

AZIONE 1.2	SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo 1	Sensibilizzare i/le lavoratori/trici sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomini e donne rappresentano un fattore di qualità e di miglioramento della struttura organizzativa e che è necessario rimuovere ogni ostacolo, anche linguistico che impedisca di fatto la realizzazione delle pari opportunità.

Descrizione intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un linguaggio negli atti e documenti amministrativi in grado di garantire il rispetto dell'identità di genere, privilegiando il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste; - Produzione delle statistiche sul personale ripartite per genere; relazione annuale del CUG sulla situazione del personale; - Prosecuzione dell'attività formativa in materia di pari opportunità rivolta al personale dipendente, compresi i vertici, sulla differenza di genere e suo valore, sugli stereotipi e gli atteggiamenti, in collaborazione con il CUG.
Strutture coinvolte nell'intervento	Strutture dell'ente direttamente interessate
Indicatore	n. corsi di formazione
Valore atteso	Organizzazione di un corso/incontro formativo entro il 31.12.2024
Spesa	€ 500,00
Obiettivo 2	Favorire un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, molestie e violenze
Descrizione intervento	Promuovere la partecipazione di tutti i dipendenti, a partire dalle elevate qualificazioni, alla formazione "RIForma Mentis" offerta da Syllabus, che ha lo scopo di sviluppare la capacità di riconoscere, intercettare e rimuovere le discriminazioni, le molestie e le violenze negli ambienti di lavoro (direttiva 29 novembre 2023, P.C.M., superamento violenza).
Strutture coinvolte nell'intervento	Risorse Umane ed EQ
Indicatore	Percentuale di partecipazione dipendenti EQ
Valore atteso	100%
Spesa	0

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE, CONCILIAZIONE VITA LAVORO E PROGRESSIONI DI CARRIERA PREVISTE PER L'ANNO IN CORSO E SUCCESSIVI

Iniziativa n. 2 – Benessere

AZIONE 2.1	FORMAZIONE, RIVOLTA A TUTTO IL PERSONALE, IN MERITO ALLO SVILUPPO DI UNA "CULTURA ORGANIZZATIVA" (PROPOSTO DAL CUG)
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo	Miglioramento del benessere del personale (qualità della vita lavorativa, comunicazione, empatia, strategie motivazionali).
Descrizione intervento	Viene attivato un intervento triennale per i diversi gruppi di lavoro/livelli di responsabilità, al fine di migliorare il benessere complessivo e realizzare il miglioramento degli indicatori dello stress lavoro correlato. Verrà altresì somministrato un questionario sul benessere organizzativo, proposto dalla Consigliera di Parità, per la definizione delle azioni positive correttive per il 2025.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane e strutture direttamente interessate

Indicatore 1 2024	Attivazione dell'intervento (gli indicatori del triennio verranno successivamente definiti dal progetto)
Valore atteso 1	Sì
Indicatore 2 2024	Somministrazione questionario benessere organizzativo (su proposta Consigliera di parità)
Valore atteso 2	100%
Spesa	€ 40.000,00 in un triennio

Iniziativa n. 3 - Conciliazione tempi di vita e di lavoro

AZIONE 3.1	CONCILIAZIONE FRA VITA LAVORATIVA E PRIVATA
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori
Descrizione intervento	Nel Comune di Castelfranco Veneto è in vigore un orario flessibile sia in entrata che in uscita con recupero della flessibilità nell'arco del mese successivo. Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti. È prevista in particolare, anche in attuazione del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, la possibilità di ampliare, su richiesta del lavoratore/lavoratrice, la flessibilità in posticipo rispetto all'orario di ingresso o in anticipo rispetto all'orario in uscita, per la tutela di specifiche e predeterminate situazioni personali o familiari.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane e strutture direttamente interessate
Indicatore	Percentuale di accoglimento delle richieste
Valore atteso	Almeno 80% in ciascun anno
Spesa	Non prevista

Iniziativa n. 4 - Sviluppo carriera e professionalità

AZIONE 4.1	ASSUNZIONI / SVILUPPO DI CARRIERA
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo	Favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni

	economiche e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno dell'Ente.
Descrizione intervento	-Osservare il principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento per il personale a tempo determinato e indeterminato; -Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere; -Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità, del merito e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane e strutture dell'Ente direttamente interessate
Indicatore	Percentuale di presenza femminile nell'attribuzione di incarichi di responsabilità e posizione organizzativa
Valore atteso	2024, 2025 e 2026 pari almeno al 40%
Spesa	Non prevista

AZIONE 4.2	SMART WORKING
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Incidenza in termini di genere	100% per ciascun genere
Obiettivo	Attivazione del lavoro agile al fine di favorire la conciliazione tra le responsabilità professionali e gli impegni familiari, nonché la tutela dei soggetti in condizione di fragilità.
Descrizione intervento	-Aggiornamento del regolamento per la disciplina del lavoro agile alla luce delle nuove disposizioni normative e/o contrattuali in materia di <i>smart working</i> ; -Valutazione da parte dei dirigenti della compatibilità delle istanze presentate dai dipendenti rispetto all'attività svolta, ai requisiti previsti dal regolamento e alle esigenze organizzative. Qualora il numero delle richieste di lavoro agile sia superiore al limite individuato dal regolamento o dalla normativa vigente sarà data priorità ai dipendenti che si trovino nelle situazioni di svantaggio personale o familiare indicate nel regolamento.
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Risorse Umane e strutture dell'Ente direttamente interessate
Indicatore	Per l'anno 2024: Aggiornamento del regolamento per la disciplina del lavoro agile se necessaria. Per gli anni successivi: Percentuale di accoglimento delle richieste.
Valore atteso	2024: aggiornamento del regolamento entro il 31.12.2024 se ritenuto necessario; 2024, 2025 e 2026 accoglimento pari al 50% delle richieste, nei limiti numerici previsti dal regolamento, valutate le esigenze organizzative.
Spesa	Non prevista

La politica di parità di genere 2024-2026 del Comune di Castelfranco Veneto è finalizzata a:

- costruire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e flessibile e allo stesso tempo capace di migliorare il benessere organizzativo e la performance individuale.
Lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo richiede un impegno costante e un contributo di tutta l'organizzazione in termini di linguaggio, politiche, processi, pratiche organizzative, e comportamenti consci e inconsci delle singole persone;
- realizzare il progetto sperimentale "Prassi Uni/Pdr 125:2022 e innovazione PA" che prevede un nuovo metodo di organizzazione del lavoro per il raggiungimento e la misurazione degli obiettivi di parità e pari opportunità.

A tale scopo, vengono indicati:

- **i principi** della politica di parità di genere 2024-2026 che costituiscono la base per la definizione degli obiettivi di parità e pari opportunità e delle relative azioni positive inserite nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, sottosezione Performance;
- **le aree di valutazione dell'Ente** con riferimento al rispetto della parità di genere, all'inclusività e alla flessibilità del lavoro, come previste dalla Prassi Uni/PdR 125:2022:
 1. cultura e strategia
 2. governance
 3. processi risorse umane
 4. opportunità di crescita e inclusione delle donne
 5. equità remunerativa per genere
 6. tutela della genitorialità e conciliazione vita e lavoro.

La definizione di detti principi tiene conto delle "Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni", 2022, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica e Dipartimento per le Pari opportunità, che si inseriscono nella più ampia:

- Strategia della parità di genere dell'Agenda ONU 2030;
- Strategia Europea per la parità di genere (*Gender Equality Strategy*) 2020-2025;
- Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 inserita tra gli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che tra le priorità indica il "Lavoro" quale ambito per raggiungere l'obiettivo generale "di consentire all'Italia di guadagnare 5 punti nella classifica del *Gender Equality Index* dell'EIGE, rientrando così nelle prime 10 posizioni rispetto alla 14^a attualmente occupata".

In particolare, la priorità “Lavoro”, come definita dalla Strategia nazionale, attraverso il supporto alla partecipazione femminile, ha l'obiettivo di costruire ambienti di lavoro più equi in termini di:

- carriera;
- competitività;
- flessibilità del lavoro per conciliare i tempi di vita e lavoro.

Tutto premesso, i principi della politica di parità di genere 2024-2026 sono definiti, come segue:

- **consapevolezza:** “raccolgere, analizzare e interpretare i dati sul fenomeno della parità di genere nei ruoli apicali come primo strumento per un cambiamento che sia in primo luogo culturale”;
- **pragmatismo:** “individuare soluzioni, anche temporanee, che possano ingenerare un cambiamento concreto, come con la strategia delle azioni positive”;
- **flessibilità:** “articolare proposte e strumenti in modo funzionale alla grande varietà di carriere presenti nella PA e a contesti molto diversi per dimensioni, complessità organizzativa, livello di parità di genere”;
- **apprendimento:** “accogliere nuove esigenze e riorientare le proposte in considerazione di mutamenti rapidi e, a tratti, imprevedibili di scenario e di contesto che possono spostare i focus di attenzione e, quindi, ridisegnare le priorità in brevissimo tempo”.

Gli obiettivi di parità e pari opportunità e lo sviluppo delle relative azioni positive da inserire nel PIAO 2024-2026 sono definiti nel rispetto della Prassi Uni/Pdr 125:2022 e della suddivisione in sei aree come sopra evidenziate.

Il Piano strategico 2024-2026 è avviato a partire dal 2024 e costituisce la linea guida per la definizione e lo sviluppo di azioni positive innovative ed è composto dalle seguenti fasi, tipiche dei processi di pianificazione:

- identificazione dei processi correlati ai temi di parità e pari opportunità individuati;
- identificazione dei punti di forza e di quelli di debolezza rispetto ai temi;
- definizione degli obiettivi;
- definizione delle azioni decise per colmare i gap;
- definizione, frequenza e responsabilità di monitoraggio degli indicatori di performance (KPI) definiti (vedere punto 5 della Prassi UniPdR 125:22).

Le norme di riferimento per la realizzazione del progetto sperimentale sono:

- la Prassi Uni/Pdr 125:22;
- le Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni 2022;

- la Direttiva 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- il Codice della pari opportunità (d.lgs. 198/2006).

Il Comitato unico di garanzia (Cug), in collaborazione con il Servizio Risorse Umane si occuperà dell'efficace adozione e della continua ed efficace applicazione della presente politica per la parità di genere.

Il presente documento è oggetto di aggiornamento annuale sulla base dei risultati e del monitoraggio relativi agli obiettivi di parità e pari opportunità

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

2.3.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio.

L'acquisizione è avvenuta consultando le seguenti fonti esterne:

- Relazioni semestrali sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) di cui all'Articolo 109, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Servizio “Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza” messo a disposizione da ANAC (ultimi dati disponibili riferiti al 2019 - <https://www.anticorruzione.it/il-progetto>);
- Relazione ANAC del 17/10/2019 “La corruzione in Italia (2016-2019) Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”;
- Notizie di stampa, Indice della criminalità: Relazione del Sole 24 ore su fonti Ordine Pubblico (2022);
- Relazione “I reati corruttivi” (febbraio 2022) del Servizio Analisi Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
- Banca dati ISTAT: Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria sulla criminalità (nel 2019: n. 20.101 – nel 2020: n. 17.277 – nel 2021: 19.238 – nel 2022: 19.800);
- Corruption Perception Index (CPI) elaborato da Transparency International per l'anno 2022;
- Nota prot. 11295 del 06/03/2023 della Prefettura di Treviso Ufficio Territoriale del Governo “Aggiornamento annuale dei PTPCT dei Comuni. Elementi per l'analisi del contesto esterno (anno 2023)”.

L'acquisizione è avvenuta consultando inoltre le seguenti fonti interne:

- interviste con l'organo di indirizzo politico
- interviste con i dirigenti/responsabili delle strutture
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing
- avvio procedimenti disciplinari su comportamenti DPR 62/13

Per il Comune di Castelfranco Veneto nel 2019 il rapporto tra il numero degli appalti con un importo a base d'asta compreso tra i 20.000 € e i 39.999 € e il numero degli appalti con un importo superiore ai 40.000 € è pari a 0,50. Il reddito imponibile pro capite è pari a 16.643,40 €, in aumento rispetto al 2018 in cui era 16.476,10 €.

Dalle analisi dei dati in nostro possesso emerge che la provincia di Treviso si piazza, a livello nazionale (secondo l'indice di criminalità del Sole 24 ore), al 102esimo posto su 107 con 2.260 denunce ogni 100.000 abitanti (il 107 posto si riferisce alla provincia con meno denunce). Entrando su alcuni dettagli sono stati registrati ogni 100.000 abitanti: 253,20 furti in casa (39° posto su 107), 67,9 in esercizi commerciali (72° posto su 107), 10,2 casi di estorsione (101° posto su 107) e nessun caso registrato di usura. Riguardo il riciclaggio e impiego di denaro Treviso si trova al 5° posto su 107 con 5 casi ogni 100.000 abitanti.

Voci importanti come l'Associazione di tipo mafioso o per delinquere vedono la provincia rispettivamente 0 e 4 casi registrati (meno di 1 per 100.000 abitanti).

Sul fronte della criminalità organizzata (mafia, camorra...) non si sono evidenziati casi nel territorio comunale e nelle zone strettamente limitrofe anche se, come rilevato nelle relazioni della DIA, "le potenzialità economico-imprenditoriali del Veneto costituiscono un'attrattiva per la criminalità mafiosa, anche grazie alla rete infrastrutturale estremamente avanzata"; il fatto che nel quadro generale del paese, la nostra regione ne emerge come un territorio che vede agire tutte le mafie italiane e alcune straniere grazie alle relazioni strette con alcune frange del mondo imprenditoriale richiede che si mantenga una adeguata attenzione. Inoltre, come riportato nella relazione DIA del secondo semestre 2022 "Costante risulta altresì l'interesse della criminalità, anche al di fuori dall'ambito mafioso, nel perseguire l'infiltrazione del tessuto economico-produttivo soprattutto tramite la commissione di reati economico finanziari e di truffe, finalizzate all'indebito ottenimento di contributi pubblici. Inoltre, per frequenza di casi e valore complessivo, è da evidenziare il trend in crescita negli ultimi anni delle frodi all'IVA, perpetrate spesso mediante l'utilizzo di società cartiere. Nel territorio sono inoltre presenti gruppi strutturati di matrice etnica o multi-etnica, in prevalenza, albanesi¹⁰⁸, nordafricani e nigeriani¹⁰⁹, romeni e bulgari¹¹⁰, maghrebini, cinesi, filippini, senegalesi e gambiani, attivi principalmente nel traffico e nello spaccio di droga."

Per quanto concerne la percezione della corruzione in Italia, secondo il Corruption Perception Index (CPI) elaborato da Transparency International per l'anno 2022, l'Italia si posiziona, con un punteggio di 56 su 100, al 41° posto nel mondo, guadagnando 1 posizione dal 2021, 3 punti e 11 posizioni dal 2018.

Anche la presenza di portatori di interessi esterni (cd. stakeholder) può influire sull'attività dell'amministrazione e pertanto al fine di favorire il coinvolgimento degli stessi è stato pubblicato apposito avviso sulla home page del sito web istituzionale dell'ente e sull'Albo Pretorio, affinché chiunque entro il 1° dicembre 2023 potesse far pervenire osservazioni da tenere in considerazione per la predisposizione del Piano. Alla scadenza non sono pervenute segnalazioni in merito

In relazione ai dati emersi dall'analisi del contesto esterno, si ritiene che la loro incidenza sul rischio di corruzione dell'amministrazione possa così riassumersi:

Fattore	Dato elaborato e incidenza nel PTPC
<i>Tasso di criminalità generale del territorio di riferimento</i>	<i>Medio - poche conseguenze nel processo di analisi dei rischi</i>
<i>Tasso di presenza della criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso</i>	<i>Medio\basso – poche conseguenze nel processo di analisi dei rischi</i>
<i>Reati contro la Pubblica Amministrazione nella Regione</i>	<i>Basso</i>
<i>Reati contro la Pubblica Amministrazione nell'ente</i>	<i>0</i>
<i>Procedimenti disciplinari</i>	<i>Nel 2023 n.1 procedimento non rilevante ai fini anticorruptivi.</i>

L'analisi del contesto esterno non ha evidenziato una particolare esposizione dell'Ente Comune di Castelfranco Veneto a fenomeni corruttivi, ma occorre tenere in considerazione il fatto che, in questa particolare fase storica in cui sono impegnate ingenti risorse finanziarie anche PNRR e in cui, proprio al fine di rendere più rapida ed efficace l'azione amministrativa, sono state introdotte a livello nazionale deroghe alla disciplina ordinaria degli affidamenti, urge ancor più programmare ed attuare precise misure di prevenzione della corruzione, al fine di bloccare qualsiasi tipo di infiltrazione mafiosa nelle procedure di appalto pubblico. Per tale motivo il Comune ha istituito il gruppo lavoro PNRR (delibera di Giunta Comunale n. 122 del 4/5/2023). A riguardo, il Presidente di Anac, Giuseppe Busia, ha ricordato che *“il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta su un sistema amministrativo di prevenzione della corruzione delineato con la Legge Severino. Si pone l'esigenza di un efficace coordinamento che possa garantire il migliore perseguimento degli obiettivi di prevenzione, sia in termini generali sia con mirato riferimento all'attuazione del PNRR. Occorre, infatti, sin d'ora evidenziare che condizioni di efficacia di ogni sistema di prevenzione della corruzione sono la trasparenza e sinergia dei processi e delle funzioni amministrative, in assenza delle quali vi è il concreto rischio di depotenziare qualsiasi strumento di controllo, privandolo di effettività”*.

Come ultima riflessione si riporta quanto specificato nella nota prot. 11925 del 06/03/2023

“Elementi per l'analisi del contesto esterno (anno 2023)”: “Conclusivamente, seppure il quadro delineato non consente, nel suo complesso, di parlare di una infiltrazione dei sodalizi di stampo mafioso nel tessuto socio-economico della provincia – con tutto l'indotto di illegalità che il fenomeno suole originare anche negli ambiti della Pubblica Amministrazione –, appare nondimeno opportuno approcciarsi alla problematica con attenzione e prudenza, privilegiando una chiave di lettura della realtà del territorio non epidermica, evitando di considerare – come spesso si tende erroneamente a fare – la provincia trevigiana alla stregua di una “felice anomalia”, di un'isola franca dall'inquinamento mafioso che, per contro, ha contaminato alcune delle province limitrofe.”

2.3.2 Analisi del contesto interno

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

a) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Chiara Perozzo, nominato con decreto del Sindaco prot. 28680 del 01/07/2024: svolge i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dal presente Piano, in particolare elabora la proposta di Piano triennale e i suoi aggiornamenti e ne verifica l'attuazione e l'idoneità in posizione di autonomia e indipendenza. A fronte di una temporanea ed improvvisa assenza del RPCT si individua come sostituto il dott. Gianluca Mastrangelo.

b) Il Consiglio Comunale, organo generale di indirizzo politico-amministrativo: definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; c) Giunta Comunale, organo esecutivo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il PTPCT e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento;

d) Dirigenti dei servizi: partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d. lgs. n. 165/2001;

e) Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA), dott. Emanuele Muraro nominato con decreto del Sindaco prot. n. 23840 del 17/05/2021 il quale deve provvedere all'aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi del comune presso l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti;

f) Nucleo di Valutazione/Organismo di valutazione: svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione e verifica che il piano anticorruzione sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico/gestionale dell'ente e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (art. 1, comma 8-bis della legge 190/2012 e art. 44 del decreto legislativo 33/2013). Offre inoltre un supporto metodologico al RPCT per la corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo e verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta;

g) Ufficio Procedimenti Disciplinari: provvede ai compiti di propria competenza nei procedimenti disciplinari;

h) il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, dott.ssa Chiara Perozzo, nominato con decreto del Sindaco n. 30860 del 12/07/2024;

i) Dipendenti dell'ente: partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile;

l) Collaboratori dell'ente: osservano le misure contenute nel PTPCT e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al Responsabile di riferimento;

m) Struttura di controllo interno realizza le attività di monitoraggio del PTPCT e di verifica sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;

n) Referente: Daniela Marchetti nominata con provvedimento in data 04/01/2024 per il triennio 2024-2026, ha il compito di fornire supporto al Responsabile PCT e di assicurare la continuità delle attività sia per la trasparenza che per la prevenzione della corruzione e garantire attività informativa nei confronti dello stesso RPCT affinché disponga di elementi per la formazione e il monitoraggio del PTPCT e riscontri sull'attuazione delle misure.

o) Gruppo di lavoro intersettoriale per il PNRR: nominato con delibera di Giunta comunale n. 122 del 04/05/2023. Tale gruppo ha come obiettivo quello di rendere più fluide le procedure amministrative e finanziarie connesse alle misure PNRR nonché di quelle Europee, nazionali e regionali per far fronte allo sforzo organizzativo intersettoriale al fine di rispettare i cronoprogrammi stringenti di spesa nonché il rispetto dei Target e Milestone dettati dalle circolari e dalla normativa di riferimento.

2.3.3 Azioni di promozione della cultura della legalità

In coerenza con la programmazione strategica ed operativa del DUP e sulla base della normativa vigente il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 95 del 30/09/2021 ha approvato le seguenti linee di indirizzo:

Per quanto riguarda il contesto interno:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione prevedendo meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;

- prevedere obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile della prevenzione chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabili di Settore e i dipendenti dell'Ente;
- diffondere la cultura della trasparenza;
- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT, al fine di conseguire il valore pubblico della salvaguardia dell'etica pubblica e dell'integrità della pubblica amministrazione. Nello specifico dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti: gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del PTPCT attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione di avviso pubblico e tutto il personale dell'ente ed in particolare i Responsabili di Area/Servizio, nella fase di costruzione del Piano, dell'individuazione dei rischi, dei fattori abilitanti e delle azioni di trattamento del rischio, nonché, in particolare in una concreta fase di monitoraggio che deve essere opportunamente integrata con il sistema dei controlli interni dell'Ente;
- attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti del ciclo della programmazione, finanziario ed esecutivo delle opere pubbliche. Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti di programmazione dell'ente (DUP, Bilancio previsionale, Programma generale delle Opere Pubbliche, Programma triennale del fabbisogno del personale, Piano esecutivo di gestione). In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G. o Piano delle performance, come da diversa nomenclatura nazionale – D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.), con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi strategici e specifici assegnati al RPCT e alle figure apicali dell'ente sia in tema di anticorruzione che in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza, correlando gli adempimenti di monitoraggio periodico delle azioni individuate ai fini del trattamento di rischi corruttivi di malagestione e di pubblicità e trasparenza.

Per quanto riguarda la cittadinanza azioni di coinvolgimento nell'implementazione delle politiche di prevenzione e nella diffusione di azioni di sensibilizzazione, volte a creare un dialogo con l'esterno al fine di rafforzare un rapporto di fiducia intento a favorire l'emersione di fenomeni corruttivi, per loro natura "occulti e silenti":

- promozione di azioni e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini, ai giovani in modo particolare, anche con la collaborazione delle forze dell'ordine e con la Prefettura, per far crescere la conoscenza e l'attenzione sul problema della corruzione e sulle sue conseguenze sulla vita della comunità;
- diffondere eventi formativi pubblici per approfondire con la cittadinanza la conoscenza della carta costituzionale e importanza della cultura della legalità.

2.3.4 Individuazione delle aree di rischio

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare le aree, e al loro interno i processi, che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

- a) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- b) Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 50/2016;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) Autorizzazione o concessione.

L'allegato 2 del PNA 2013 prevede peraltro l'articolazione delle citate aree in sotto aree, e più precisamente:

A) Area: acquisizione e gestione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: contratti pubblici

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an

2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

L'aggiornamento del PNA 2013, di cui alla determina n. 12/2015 dell'ANAC, aggiunge le seguenti aree:

E) Area: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. Accertamenti
2. Riscossioni
3. Impegni di spesa
4. Liquidazioni
5. Pagamenti
6. Alienazioni
7. Concessioni e locazioni

F) Area: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. Controlli
2. Sanzioni

G) Area: Incarichi e nomine

1. Incarichi
2. Nomine

H) Area Affari legali e contenzioso

1. Risarcimenti
2. Transazioni

Gli aggiornamenti 2016 e 2018, hanno inoltre aggiunto rispettivamente le seguenti aree:

I) Area: Governo del Territorio

L) Area: Gestione Rifiuti

In relazione alla necessità di estendere la mappatura dei processi a tutta l'attività svolta dall'Ente appare doveroso aggiungere le seguenti ulteriori aree con le relative sub aree:

M) Area: Servizi demografici

1. Anagrafe
3. Stato civile
4. Servizio elettorale
4. Leva militare

N) Area: Affari istituzionali

1. Gestione protocollo
2. Funzionamento organi collegiali
3. Gestione atti deliberativi

Secondo l'ANAC, per le amministrazioni che adottano il PIAO, nella mappatura dei processi occorrerà considerare sicuramente anche quelli relativi al raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il "valore pubblico" e, in generale, quelli che afferiscono alle risorse del PNRR.

In considerazione di questo, nella redazione del Piano 2023-2024 è stata introdotta la seguente area, rinviando però all'area relativa ai contratti pubblici per quanto riguarda le peculiarità relative alla procedure di affidamento e di aggiudicazione dei servizi e lavori:

O) Area PNRR

1. Partecipazione al Bando
2. Gestione amministrativa e finanziaria del bando

Tutte queste aree sono utilizzate nel presente piano quali aggregati omogenei di processi, ad eccezione dell'area Gestione Rifiuti. Infatti ai sensi del d. Lgs. 152/2006 Codice dell'Ambiente spettano alle Regioni le attività di gestione dei rifiuti.

La Regione Veneto con D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità previsti dal comma 1 dell'art. 3 della L.R. 52/2012, ha individuati i Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato "Destra Piave" al quale appartengono 49 Comuni, tra i quali anche il Comune di Castelfranco Veneto.

L'organo di governo del Bacino Territoriale è il Consiglio di Bacino Priula, istitutosi il 01.07.2015 con convenzione dai rappresentanti dei 49 Comuni appartenenti all'Ambito.

Trattasi di consorzio volontario ex art. 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 a cui compete anche l'adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione.

In relazione a quanto sopra, nel Comune di Castelfranco Veneto non sono presenti processi relativi all'area Gestione rifiuti.

2.3.5 Mappatura dei processi

Individuate come sopra le aree e relative sub-aree, si tratta di individuare all'interno delle stesse i relativi processi.

Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

Sul piano del metodo si pone il problema del rapporto fra processo, come sopra definito, e i procedimenti amministrativi codificati dalla L. 241/1990. La differenza sostanziale sta nel fatto che i procedimenti amministrativi sono formalizzati, mentre il processo che qui viene in rilievo riguarda il modo concreto in cui l'amministrazione ordinariamente agisce, e che tiene anche conto in particolare delle prassi interne e dei rapporti formali e non, con i soggetti esterni all'amministrazione che nel processo intervengono.

L'allegato 1 al PNA 2019 prevede che la mappatura dei processi si articola nelle seguenti fasi:

- A) **identificazione dei processi**, consistente nell'elencazione completa dei processi svolti dall'amministrazione;
- B) **descrizione del processo**, consistente principalmente nella descrizione delle attività che scandiscono e compongono il processo, dei soggetti che svolgono le attività e nell'individuazione della responsabilità complessiva del processo;

C) **rappresentazione**, consistente nella rappresentazione grafica o tabellare degli elementi descrittivi del processo illustrati nella fase precedente.

Per addivenire all'identificazione dei processi, il Responsabile della prevenzione della corruzione, supportato dal Referente, coordina in apposito tavolo tecnico i *Dirigenti/Responsabili dei servizi* dell'ente. Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio settore, il tavolo tecnico di lavoro ha potuto enucleare i processi svolti all'interno dell'Ente ed elencarli nella Tavola allegato 3 "Catalogo dei processi" raggruppandoli in aree di rischio.

Si ritiene che l'allegato "Catalogo dei processi", nell'enucleare ben trenta processi nell'ambito dell'Area Contratti Pubblici, risulti adeguato rispetto alla raccomandazione di ANAC (PNA 2022), affinché le Amministrazioni si concentrino sui processi in cui sono gestite risorse finanziarie, in primo luogo dei PNRR e dei fondi strutturali.

Per quanto riguarda la **descrizione dettagliata dei processi**, essa è avvenuta, in analogia a quanto fatto lo scorso anno, mediante indicazione delle fasi e delle attività che scandiscono e compongono il processo, dei soggetti che svolgono le relative attività e della responsabilità complessiva del processo e risulta riportata nella Tavola allegato 4 "Descrizione dettagliata dei processi".

Nel corso del 2024 si prevede di approfondire l'analisi dei processi dell'Area B (Area dei Contratti) in base alle disposizioni previste dal D. lgs. 36/2023.

L'ultima fase della mappatura dei processi concerne la "**rappresentazione**" tabellare degli elementi descrittivi del processo sopra illustrati. Nel presente Piano detta rappresentazione è stata svolta all'interno della Tavola allegato 3 "Catalogo dei processi", della Tavola allegato 4 "Descrizione dettagliata dei processi" e della Tavola allegato 7 "Misure preventive".

2.3.6 Valutazione del rischio

2.3.6.1 Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza di questo Comune, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante l'analisi delle seguenti **fonti informative**:

- Contesto interno ed esterno dell'Ente;
- Incontri con i Responsabili degli uffici o il personale dell'Amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità;
- Segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altre modalità;
- Risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno con particolare attenzione a quanto riscontrato rispetto ad alcune misure definite dal piano precedente e che non sono risultate adeguate all'identificazione di eventi corruttivi e/o diminuzioni del rischio.

L'identificazione degli eventi rischiosi è stata attuata partendo dalla mappatura dei processi e utilizzando come unità di riferimento il processo in considerazione della ridotta dimensione organizzativa di questo Comune, nonché della scarsità di risorse e competenze adeguate allo scopo. Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità", il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del corrente anno (e dei due successivi) per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per

processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione della Tavola allegato 5 "Registro degli eventi rischiosi".

2.3.6.2 Analisi del rischio

L'analisi del rischio è stata effettuata tramite due strumenti:

- A) **L'analisi dei fattori abilitanti**, cioè l'analisi dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione;
- B) **La stima del livello di esposizione al rischio**, cioè la valutazione del rischio associato ad ogni processo o attività.

2.3.6.2.1 Esame dei fattori abilitanti

I fattori abilitanti, non solo consentono di individuare per ciascun processo le misure specifiche più appropriate per prevenire i rischi, ma in relazione al loro grado di incidenza sui singoli processi contribuiscono altresì alla corretta determinazione della loro esposizione al rischio. Pertanto seguendo le indicazioni del PNA 2019 sono stati individuati i seguenti fattori abilitanti e per ciascuno di essi è stato previsto un percorso guidato per analizzare la loro incidenza su ogni singolo processo.

FATTORE 1: PRESENZA DI MISURE DI CONTROLLO
Presso l'amministrazione sono già stati predisposti strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi?
Sì, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti = 1
Sì, ma sono controlli non specifici o a campione, derivanti dal fatto che il processo è gestito anche da soggetti diversi dall'ufficio che lo ha istruito o ha adottato l'output = 2
No, non vi sono misure e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli = 3
FATTORE 2: TRASPARENZA
Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente l'iter e/o l'output, all'interno dell'ente, stakeholder, soggetti terzi?
Sì il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite Amministrazione trasparente = 1
Sì ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter = 2
No il processo non ha procedure che lo rendono trasparente = 3
FATTORE 3: COMPLESSITA' DEL PROCESSO
Si tratta di un processo complesso?
No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari = 1
Sì, ma la complessità deriva dall'applicazione di norme di legge e regolamento note e generalmente conosciute = 2
Sì il processo richiede l'applicazione di norme di dettaglio complesse e/o poco chiare, note nello specifico ai soli uffici competenti = 3
FATTORE 4: RESPONSABILITA', NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI E ROTAZIONE DEL PERSONALE
Il processo è gestito sempre dai medesimi soggetti, da singoli o piccoli gruppi non sostituibili perché non è facilmente attuabile la rotazione del personale?
No il processo è trasversale ed è gestito da diversi dipendenti, su cui avvengono forme di rotazione (es. presenze allo sportello) = 1

Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, ma ciò impatta relativamente sul rischio corruttivo perché il processo in altre fasi viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 2
Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 3
FATTORE 5: INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità dello stesso?
Sì, gli uffici hanno strutturazione e competenza adeguata alla gestione del processo: 1
Non è un processo influenzabile dalla specifica competenza del personale: 2
No, il processo è gestito da soggetti che non sempre hanno competenze sullo specifico argomento: 3
FATTORE 6: FORMAZIONE, CONSAPEVOLEZZA COMPORTAMENTALE E DEONTOLOGICA
Il personale che gestisce il processo è stato oggetto specifica formazione, sia tecnica sia relativa a questioni comportamentali, etiche e deontologiche?
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto di formazione generale in materia di anticorruzione, sia specifiche ad hoc per il tipo di processo: 1
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto solo di formazione generale sulle tematiche delle responsabilità penali, comportamentali e deontologiche: 2
No, il personale coinvolto non è stato oggetto di formazione: 3

Il grado di incidenza di ciascun fattore abilitante è stato determinato dal Gruppo di lavoro composto dai Responsabili dei servizi, mediante l'utilizzo di una scala di misurazione ordinale articolata in BASSO (in caso di risposta n. 1), MEDIO (in caso di risposta n. 2) e ALTO (in caso di risposta n. 3).

L'incidenza complessiva di tutti i fattori abilitanti su ciascun processo è stata successivamente determinata utilizzando il concetto statistico della "moda", cioè attribuendo il valore che si è presentato con maggiore frequenza. Nel caso di più valori presenti con la stessa frequenza si è preferito scegliere quello più alto per evitare la sottostima del rischio.

2.3.6.3 Individuazione degli indicatori, misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico

Anche il secondo strumento di analisi del rischio, comunque correlato al primo, è servito per definire completamente il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi. Tale attività è stata importante per individuare i processi su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Gli indicatori di rischio utilizzati sono stati individuati seguendo le indicazioni del PNA 2019 e anche in questo caso è stato previsto un percorso guidato per misurare il livello del rischio.

Gli indicatori di rischio utilizzati sono i seguenti:

CRITERIO 1: LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO
Esistono interessi, anche economici, a vantaggio di beneficiari o per i destinatari del processo?
No, il processo ha mera rilevanza procedurale senza benefici o vantaggi per terzi = 1
Sì, anche se i benefici non sono di entità tale da destare interessi di sorta = 2
Sì, il processo comporta interessi in qualche modo potenzialmente significativi = 3

CRITERIO 2: GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA PA
Il processo è caratterizzato da aspetti discrezionali in capo al personale istruttore o apicale?
No, il processo è totalmente disciplinato da norme di legge e regolamento, senza margini di discrezionalità = 1
Sì, perché il processo è definito da norme di legge, con alcuni margini di discrezionalità in capo ai soggetti coinvolti: 2
Sì, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti: 3
CRITERIO 3: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' ESAMINATA
In passato si sono manifestati, presso l'ente o presso enti analoghi della regione, eventi corruttivi (penalmente o disciplinarmente rilevanti) riferibili al processo?
No, dall'analisi dei fattori interni non risulta: 1
Sì, ma riferiti ad enti analoghi al nostro situati nel contesto territoriale provinciale: 2
Sì: 3
CRITERIO 4: IMPATTO SULL'OPERATIVITA', L'ORGANIZZAZIONE E L'IMMAGINE?
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ente e la sua immagine?
Vi sarebbero conseguenze marginali e l'ufficio continuerebbe a funzionare: 1
Vi sarebbero problematiche operative, superabili con una diversa organizzazione del lavoro: 2
Vi sarebbero problematiche operative che possono compromettere gli uffici e in generale la governance: 3

Il grado di incidenza di ciascun indicatore di rischio, in analogia a quanto previsto per i fattori abilitanti, è stato determinato dal Gruppo di lavoro composto dai Responsabili dei servizi, mediante l'utilizzo di una scala di misurazione ordinale articolata in BASSO (in caso di risposta n. 1), MEDIO (in caso di risposta n. 2) e ALTO (in caso di risposta n. 3).

L'incidenza complessiva di tutti gli indicatori su ciascun processo è stata successivamente determinata utilizzando il concetto statistico della "moda", cioè attribuendo il valore che si è presentato con maggiore frequenza. Nel caso di più valori presenti con la stessa frequenza si è preferito scegliere quello più alto per evitare la sottostima del rischio.

Formulazione di un giudizio sintetico

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio e aver proceduto all'elaborazione del valore sintetico di ciascun indicatore, come specificato in precedenza, si è proceduto alla definizione del livello di rischio di ciascun processo attraverso la combinazione logica dei due fattori secondo i criteri indicati nella tabella seguente:

FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI RISCHIO	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO
ALTO	ALTO	CRITICO
ALTO	MEDIO	ALTO
MEDIO	ALTO	
ALTO	BASSO	MEDIO
MEDIO	MEDIO	

BASSO	ALTO	
MEDIO	BASSO	BASSO
BASSO	MEDIO	
BASSO	BASSO	MINIMO

La Tavola allegato 6 “Misurazione del livello di esposizione al rischio” riporta la valutazione complessiva del livello di esposizione.

2.3.6.4 Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l’esposizione al rischio e la priorità di trattamento dei rischi.

In questa fase il "Gruppo di lavoro", coordinato dal RPCT, ha ritenuto di:

1. Assegnare la massima priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **ALTO** procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione;
2. Prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione complessiva di rischio **ALTO** e **MEDIO**;

L’attività di monitoraggio ha permesso di individuare e definire con maggior precisione le “misure specifiche” idonee per l’Ente. Il sistema di gestione del rischio e delle misure atte alla sua riduzione necessita di un periodico riesame per poter definire il metodo più efficace e funzionale.

2.3.7 Il trattamento del rischio

La fase di trattamento del rischio consiste nell’individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento.

Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio. Le misure sono classificate in “**generali**”, che si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull’intera Amministrazione e “**specifiche**” laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l’analisi del rischio.

Le misure, sia generali che specifiche, sono state puntualmente indicate, descritte e ripartite per singola area di rischio nella Tavola allegato 7 “Misure preventive” che comprende altresì un sintetico riepilogo del sistema di gestione del rischio corruttivo previsto dal presente piano.

Le principali misure generali individuate dal legislatore (a suo tempo denominate obbligatorie) sono riassunte nelle schede allegate al PNA 2013 alle quali si rinvia per i riferimenti normativi e descrittivi. Alcune di queste misure (trasparenza, formazione, codici di comportamento e obbligo di astensione) vanno applicate a tutti i processi individuati nel catalogo allegato al presente piano e da tutti i soggetti coinvolti negli stessi.

Relativamente alle singole misure preventive generali si evidenzia quanto segue.

2.3.7.1 Adempimenti relativi alla trasparenza - Rinvio

In ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia alla sezione “Trasparenza” del presente Piano e alla Tavola allegato 8 “Elenco obblighi di pubblicazione”.

2.3.7.2 Doveri di comportamento

In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici si rinvia al Codice generale emanato con DPR n. 62/2013 nonché al codice comunale integrativo e specificativo di quello generale, approvato con

deliberazione della Giunta comunale n. 342 del 30.12.2013 che, anche se non materialmente allegati al presente piano, ne fanno parte integrante.

2.3.7.3 Rotazione ordinaria del personale

L'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

In ogni caso, l'Amministrazione, rilevato che l'allegato 2 al PNA 2019 suggerisce alle PA che si trovano nell'impossibilità di utilizzare la rotazione come misura di prevenzione di operare scelte organizzative e di adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, ritiene opportuno implementare modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, avendo cura di favorire altresì la trasparenza interna delle attività.

Le misure messe in essere sono così riassumibili:

- Prevedere modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio o meccanismi di condivisione delle fasi procedurali;
- Attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto;
- Consultare periodicamente i dirigenti dei settori circa le misure alternative attuabili.

Per gli incarichi delle posizioni organizzative vengono pubblicati gli avvisi rivolti a tutti per individuare le candidature a ricoprire il ruolo.

2.3.7.4 Rotazione straordinaria del personale

L'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che "i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva". Sarà cura di ogni Responsabile dei Servizi dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Sindaco adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

2.3.7.5 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

L'art. 6 bis nella legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

La norma contiene due prescrizioni:

- È stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- È previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentali o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto

con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati.

Si rinvia a quanto stabilito al riguardo dagli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento generale emanato con DPR n. 62/2013, dagli articoli 4, 5 e 6 del Codice di comportamento comunale. Per quanto riguarda la materia di contratti pubblici, il PNA 20221 ha dedicato una sezione specifica al conflitto di interessi dando indicazioni in merito all'ambito di applicazione della normativa e alle misure di prevenzione del conflitto di interessi da adottare in ogni stazione appaltante.

Il D. Lgs. 36/2023 all'art. 16 ha definitivamente e delineato le situazioni di conflitto nell'ambito dello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzioni degli appalti e delle concessioni. La normativa impone al personale che versa in situazioni di conflitto di interessi di darne comunicazione alla stazione appaltante e di astenersi dal partecipare alle stesse e alle stazioni appaltanti di vigilare circa l'osservanza di detti obblighi da parte del personale impiegato nell'espletamento delle suddette procedure.

2.3.7.6 Conferimento e autorizzazione incarichi

Il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Conseguentemente non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati.

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti, secondo quanto previsto dal regolamento "ordinamento Uffici e Servizi GC n. 235 del 6.11.2003".

2.3.7.7 Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

In attuazione del comma 49, art. 1 della legge n. 190/2012, il legislatore ha adottato il D. Lgs. n. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle PA, per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

In attuazione degli artt. 3, 9 e 12 nonché dell'art. 20 del citato decreto legislativo, sarà compito del Responsabile della gestione del personale far sottoscrivere a tutti gli interessati e pubblicare sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, che dovrà essere firmata al momento dell'affidamento dell'incarico e, per gli incarichi di durata pluriennale, annualmente. A tal fine è stata predisposta apposita modulistica.

Sono obbligati al rilascio di detta dichiarazione, i dipendenti incaricati delle funzioni di Responsabile dei servizi nonché il Segretario generale.

2.3.7.8 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage)

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, è fatto obbligo di inserire:

¹ PNA 2022 pagg. 96 e seguenti

- Nei contratti di assunzione del personale la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto a favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Sia prevista una dichiarazione da far sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

2.3.7.9 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la p.a.), l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- All'atto dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- All'atto della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (anche per coloro che vi fanno parte con compiti di segreteria);
- All'atto della formazione di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, prima del conferimento dell'incarico, attestante, oltre all'assenza di cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità, il fatto di non aver subito condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale (delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al superiore gerarchico e al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ove la causa di divieto intervenga durante lo svolgimento di un incarico o l'espletamento delle attività di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, il RPCT non appena ne sia venuto a conoscenza provvede tempestivamente a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

2.3.7.10 Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

La segnalazione di illeciti deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione, al suo indirizzo di posta elettronica e deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".

La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione il quale oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni deve porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 54bis del citato D. Lgs. 165/2001. L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia ad avviso di ANAC, nel compiere una prima parziale delibazione sulla sussistenza (cd. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione. Resta fermo comunque che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti o provvedimenti adottati dall'Amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

Nel corso del 2019 è stata individuata una specifica disciplina organizzativa e procedurale per la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) mediante l'attivazione di un nuovo canale informatico che permetta l'invio della segnalazione al responsabile della prevenzione della corruzione, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. La segnalazione potrà essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Inoltre, il Comune di Castelfranco Veneto ha attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato ai cittadini per le segnalazioni di illeciti o irregolarità amministrative compiuti da dirigenti, funzionari, dipendenti o altri soggetti delle strutture del Comune. Le segnalazioni possono riguardare eventuali comportamenti, episodi di cattiva amministrazione, fenomeni di corruzione (e altri reati contro la pubblica amministrazione), irregolarità amministrative a danno dell'interesse pubblico, di cui il cittadino sia venuto a conoscenza. L'indirizzo mail dedicato è: rpct@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Viene richiesto, per dar corso alla segnalazione che essa deve contenere gli elementi per consentire di svolgere le dovute ed appropriate verifiche finalizzate ad accertare la fondatezza dei fatti. Tutte le segnalazioni sono ricevute e gestite esclusivamente dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dal suo staff, che hanno l'obbligo della riservatezza, salvo le segnalazioni che per legge debbono essere effettuate.

Si segnala che anche l'Autorità nazionale anticorruzione è competente a ricevere le segnalazioni di illeciti di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro. A tal fine è stato aperto un canale privilegiato a favore di chi, nelle situazioni di cui si è detto, scelga di rivolgersi all'Autorità e non alle vie interne come sopra stabilite dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza. Le segnalazioni dovranno in tal caso essere inviate all'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it.

2.3.7.11 Formazione del personale in tema di anticorruzione

Anche nel triennio 2024-2026 è prevista l'effettuazione di adeguate attività formative sia di livello generale rivolte a tutti i dipendenti, mirate all'aggiornamento delle competenze e dei comportamenti in materia di etica e della legalità, nonché di livello specifico rivolte ai Responsabili dei servizi e al personale segnalato dai Responsabili medesimi e intese ad approfondire tematiche settoriali in relazione ai diversi ruoli svolti. In particolare il piano di formazione dell'ente tiene conto del livello di impatto del singolo sul PTPCT, con particolare attenzione ai nuovi assunti, perseguendo il principio di coinvolgimento e condivisione a tutti i livelli.

Si rinvia alla sezione 3.3.4 Formazione del personale.

2.3.7.12 Patti di integrità negli affidamenti

Il Comune di Castelfranco Veneto ha deciso, con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 10/05/2021 "Adesione al protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" di aderire, sottoscrivendolo, al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità

organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, sottoscritto, in data 17 settembre 2019, tra la Regione del Veneto, le Prefetture della Regione del Veneto, l’A.N.C.I. Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti, e l’U.P.I. Veneto, in rappresentanza delle Province venete ed è pertanto applicabile da tale data e deve essere considerato parte integrante del presente piano anche se ad esso non materialmente allegato.

2.3.7.13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Il coinvolgimento dell’utenza e l’ascolto della cittadinanza risulta particolarmente importante per l’individuazione delle situazioni di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi. Al fine di attuare tale misura il Piano triennale di prevenzione della corruzione viene pubblicato nel sito web istituzionale dell’ente, alla sezione “Amministrazione trasparente”, per la consultazione on line da parte di chiunque ne abbia interesse. Tali soggetti sono altresì coinvolti nella fase di aggiornamento annuale del Piano, mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale dell’ente in cui si invitano tutti coloro che lo desiderano a formulare proposte e osservazioni di cui l’Ente terrà conto in sede di approvazione del Piano.

Nel corso del triennio 2024/2026, l’Amministrazione valuterà l’opportunità di realizzare misure di sensibilizzazione della cittadinanza per la promozione della cultura della legalità anche attraverso la possibilità di segnalazione dall’esterno di eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.

2.3.7.14 Monitoraggio dei tempi procedurali

Ciascun Dirigente o Responsabile dei servizi e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la “gestione” di un procedimento amministrativo, ha l’obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedurali. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Almeno una volta all’anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà a monitorare, anche a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con le modalità dallo stesso stabilite.

2.3.7.15 Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni

L’Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l’approvazione del P.T.P.C.T. e relativi aggiornamenti annuali, l’individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione “Amministrazione Trasparente”.

In caso di carenze o difformità saranno inviate apposite segnalazioni ai rispettivi Responsabili per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2.3.7.16 Antiriciclaggio

Ai fini dell’applicazione dell’art. 10 del D.lgs. 231/2007 con Direttiva n. 1836/D del 12.01.2019 è stata disposta una disciplina che prevede che in tutte le determinazioni e gli atti dirigenziali concernenti la movimentazione, il trasferimento o la trasmissione di mezzi di pagamento od il compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale oppure la stipulazione di un atto negoziale a contenuto patrimoniale, a prescindere dalla rilevazione e dall’importo, rientrante nell’esercizio di attività professionale o commerciale nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Venga inserita, a chiusura della parte dispositiva, la seguente dichiarazione: “si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018”. Qualora, invece, emergano elementi che impediscano di rilasciare la suddetta dichiarazione negativa, il dirigente firmatario del relativo provvedimento dovrà contestualmente fornire, in forma riservata, al Segretario Generale ed al dirigente del settore Economico Finanziario, motivata proposta di segnalazione della relativa operazione alla U.I.F., corredata da tutti gli atti, documenti ed elementi necessari ad una completa ed approfondita valutazione della relativa fattispecie. Le operazioni, i soggetti a cui le medesime sono riferibili e gli elementi di anomalia sulla base dei quali procedere alla richiamata proposta di segnalazione sono ricavabili sulla base delle disposizioni dei citati D.M. Interno 25/09/2015 e Provvedimento Direttore U.I.F. 23/04/2018 con particolare riferimento alla lettera C) dell’allegato “Indicatori specifici per settori di attività – Settore appalti e contratti pubblici”. Una volta ricevuta proposta di segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio per il Comune di Castelfranco Veneto, acquisiti eventuali ulteriori elementi di giudizio, provvederà di conseguenza, con le modalità previste nel richiamato Provvedimento del Direttore U.I.F..

2.3.8 Trasparenza

Il decreto legislativo 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”.

L’accessibilità totale si realizza principalmente attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali e l’accesso civico.

2.3.8.1 Le pubblicazioni in Amministrazione trasparente

Il Comune di Castelfranco veneto si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it> nella cui home page è collocata la sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, all’interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel D. Lgs. 33/2013.

L’Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310, e l’allegato n. 9 del PNA 2022, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, hanno rinnovato la disciplina dei dati e delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. La **tavola allegato 8 “Elenco obblighi di pubblicazione”** ripropone i contenuti dell’Allegato n. 1 della sopra citata deliberazione ANAC e dell’allegato n. 9 del PNA 2022 con la previsione dell’ulteriore indicazione del Responsabile della elaborazione e della pubblicazione del dato. La tavola è stata aggiornata in base al nuovo Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 31/3/2023 n. 36 e alle delibera ANAC n. 261 e 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023. Si evidenzia che, alla luce della delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, la pubblicazione dei atti e documenti soggetti agli obblighi di pubblicazione è consentita anche con un link che rinvia alla BDNCP per i documenti ivi trasmessi.

In “Altri contenuti” è stata aggiunta una sezione dedicata al PNRR per dare visibilità a tutte le informazioni relative all’attuazione della misure del PNRR.

La pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

- 1) **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative;
- 2) **Aggiornamento e archiviazione:** per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l’arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce;
- 3) **Dati aperti e riutilizzo:** I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall’art. 7 D. Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l’utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore. È fatto divieto di disporre filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 4) **Trasparenza e privacy:** È garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. 33/2013.

Quando è prescritto l’**aggiornamento “tempestivo”** dei dati, ai sensi dell’art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione deve avvenire in 15 giorni lavorativi successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Nell’ottica di “accessibilità totale”, ribadita dell’art. 1, c.1, del d.lgs. n. 33/2013, le amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste uno specifico obbligo di trasparenza. A riguardo nel sito web istituzionale, nella pagina dedicata all’ufficio Edilizia Privata, vengono pubblicati i resoconti delle commissioni edilizia e gli elenchi dei permessi di costruire rilasciati con indicato lo status/esito della pratica. Inoltre nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti è presente il link al portale Unipass che riporta gli elenchi delle pratiche depositate agli sportelli telematici SUE e SUAP. Tutti gli elenchi sono privi di dati personali per rispettare la normativa sulla tutela dei dati.

2.3.8.2 Trasparenza e tutela dei dati personali

L’attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all’art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di “responsabilizzazione” del titolare del trattamento.

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati» par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1 lett. d).

Il d.lgs. 33/2013 all’art. 7-bis, c. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

2.3.8.3 Accesso civico

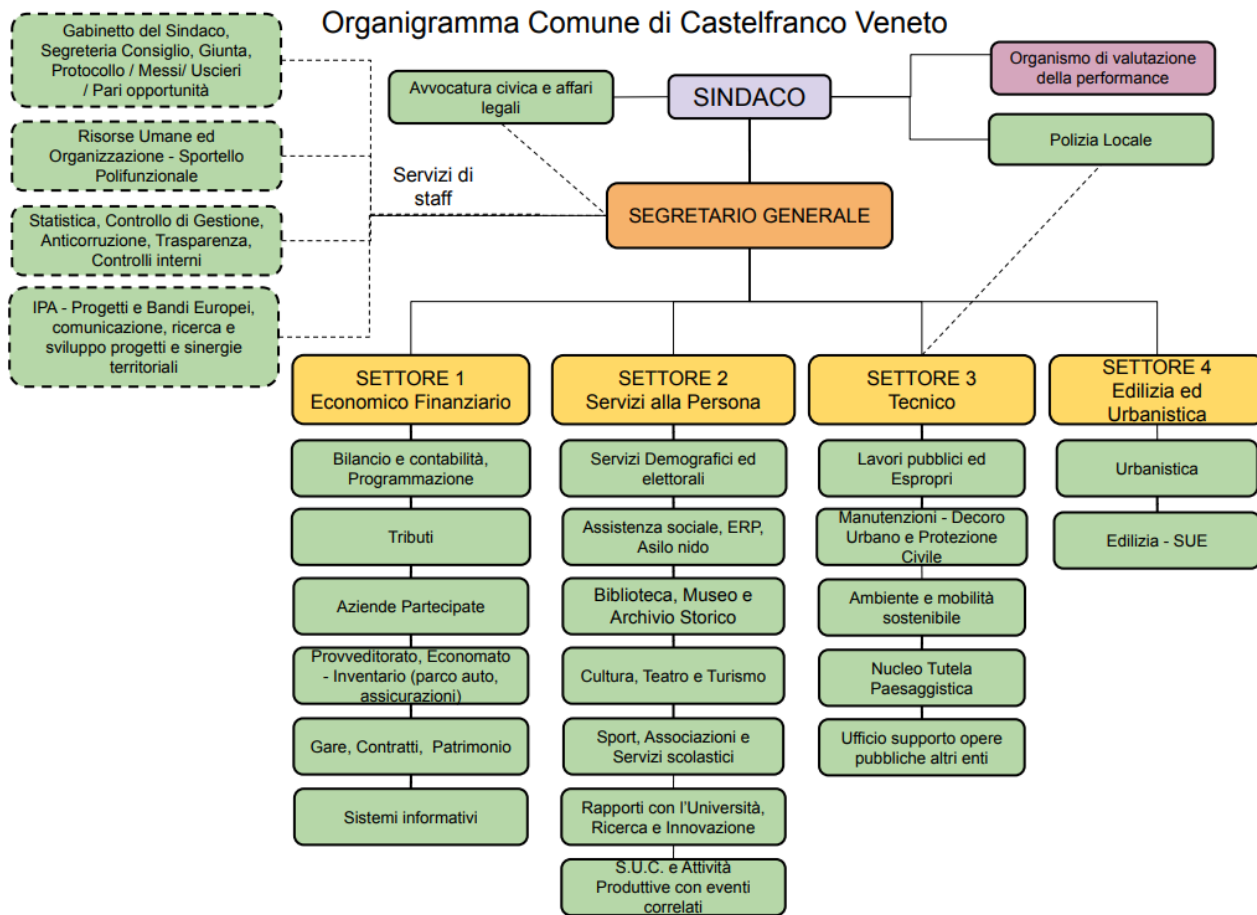
L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo nonché il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata.

Per l'attuazione del diritto di accesso si fa rinvio alla disciplina dettata dall'art. 5 del D. Lgs. 33/2013 ed al Regolamento comunale per l'accesso civico e documentale approvato con deliberazione consiliare n. 121 del 28.11.1997 nonché a quanto riportato nell'apposita pagina web del sito del comune "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Accesso civico", riportante dettagliatamente le modalità da seguire, i soggetti responsabili ed i recapiti a cui attenersi nonché il registro delle istanze di accesso civico.

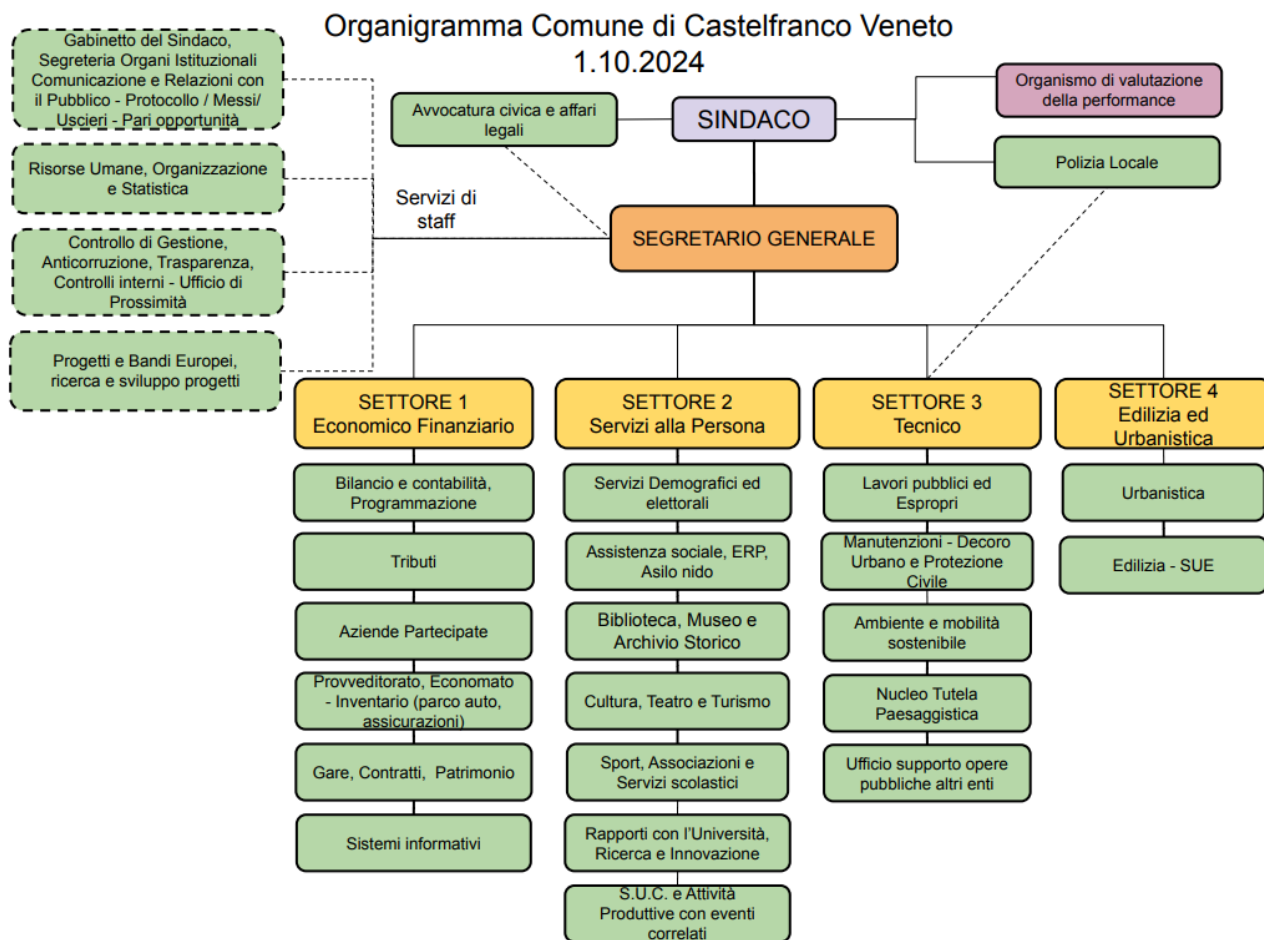
3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è stata ridefinita con deliberazione n. 285 del 02/12/2021, con decorrenza 31 dicembre 2021, data in cui erano presenti n. 147 dipendenti di cui n. 4 dirigenti, 1 dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 Tuel e il Segretario Generale. L'articolazione della struttura è la seguente:



Con deliberazione n. 226 del 29/08/2024 la struttura organizzativa è stata aggiornata con decorrenza dal 01/10/2024. L'articolazione della struttura è la seguente:



a) Responsabili di settore

Settore	Soggetto responsabile
(Servizio direttamente collegato al Sindaco) Polizia Locale	Funzionalmente assegnato al dirigente del settore 3 Tecnico, arch. Luca Pozzobon
(Servizio di staff) Avvocatura civica e affari legali	Per la gestione amministrativa-contabile: dott.ssa Chiara Perozzo
Servizi di Staff	Chiara Perozzo
Settore 1 Economico Finanziario	Emanuele Muraro
Settore 2 Servizi alla Persona	Gianluca Mastrangelo
Settore 3 Tecnico	Luca Pozzobon
Settore 4 Edilizia Urbanistica	Giuliano Cunico

b) Responsabili di posizione organizzativa

Nr. Maschi	Nr. Femmine	Denominazione
------------	-------------	---------------

1		Polizia Locale – Dott. Patrick Rocca
	1	Risorse Umane – Dott.ssa Stocco Federica fino al 30/09/2024. Dott.ssa Marchetti Daniela dal 01/10/2024
	1	Bilancio e Contabilità – Dott.ssa Stangherlin Martina
	1	Assistenza Sociale e Asilo nido – Dott.ssa Tommasi Elena
1		Edilizia e SUE - Geom. Lamon Gianfranco
1		Manutenzioni e Protezione civile – ing. Bellato Francesco
1		Avvocatura civica – Avv. Mariano Bonato
1		Patrimonio – Contratti e Appalti – Dott. Franceschi Riccardo
5	3	

3.1.1 Gestioni associate

Il Comune gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni/enti ed in particolare:

- con deliberazione consiliare n. 104 del 17/12/2001 ha aderito all'azienda speciale consorziale del Piave;
- con deliberazione consiliare n. 94 del 28/11/2014, rinnovata con delibera consiliare n.80 del 17/11/2020, ha aderito alla Stazione Unica Appaltante "Provincia di Treviso" (durata 5 anni dal rinnovo);
- con deliberazione consiliare n. 21 del 06/03/2015 ha approvato lo schema di convenzione con i Comuni dell'ambito territoriale Treviso/nord per la gestione associata del Servizio di distribuzione del gas naturale;
- con deliberazione consiliare n. 94 del 05/10/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione "Servizi in materia di statistica", sottoscritta il 4/11/2016 e aggiornata con atti aggiuntivi sottoscritti digitalmente in data 11/03/2021 e 05/10/2022 tra i comuni di Altivole, Asolo, Castelfranco Veneto, Caerano di San Marco, Istrana, Loria, Maser, Montebelluna, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago, Volpago del Montello (durata 9 anni);
- con deliberazione consiliare n. 104 del 21/16/2016 ha approvato la convenzione tra i Comuni interessati per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani presso il "rifugio del cane" di Ponzano Veneto (TV), prorogata fino al 2024 con deliberazione consiliare n.124 del 30/11/2021;
- con deliberazione consiliare n. 39 del 27/05/2019 ha aderito alla nuova convenzione intercomunale per il mantenimento dell'itinerario sui sentire degli Ezzelini 2019-2023;
- con deliberazione consiliare n. 49 del 29/07/2019 ha istituito il servizio associato di Servizi Informativi per la pianificazione, cura e controllo del territorio predisposti dal bacino Priula (durata 5 anni);
- con deliberazione consiliare n. 69 del 21/10/2019 ha aderito alla convenzione tra la Provincia di Treviso Centro Servizi Biblioteche (durata 10 anni);
- con deliberazione consiliare n. 80 del 17/11/2020 è stata rinnovata la convenzione stazione unica appaltante (SUA) con la Provincia di Treviso (durata 5 anni);
- con deliberazione consiliare n. 127 del 28/12/2021 ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Treviso e i Comuni aderenti per la gestione delle risorse economiche destinate all'O.D.G. Città d'arte e Ville Venete del territorio Trevigiano;
- Con deliberazione consiliare n. 57 del 28/05/2021 ha aderito al Servizio di Gestione Associata del verde pubblico con il Consiglio di Bacino Priula per il periodo 2021-2026;

- Con deliberazione consiliare n. 84 del 28/05/2021 ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione allo sportello facente capo al consorzio B.I.M. Piave Treviso per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunale in ambito di attività commerciali e assimilabili;
- Con deliberazione consiliare n. 33 del 16/04/2021 ha approvato lo schema di convenzione per il coordinamento, gestione e sviluppo dei servizi e progetti del polo bibliotecario di Castelfranco Veneto nell'ambito Polo Bibliotecario Regionale del Veneto-SBN via e rete biblioteche trevigiane.
- Con deliberazione consiliare n. 22 del 08/04/2022 ha approvato lo schema di convenzione per l'attuazione in forma associata della digitalizzazione delle procedure d'accesso ai servizi amministrativi svolti dalla P.A. a favore di cittadini, professionisti ed imprese. Rinnovo della convenzione sottoscritta in data 4/11/2016.
- Con deliberazione consiliare n. 117 del 30/11/2022 ha aderito al servizio associato della funzione relativa al servizio per lo sviluppo e gestione dei piani di telefonia mobile e monitoraggio delle reti del consiglio di Bacino Priula.
- Con deliberazione consiliare n.56 del 22/06/2023 ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria tra la provincia di Treviso e i Comuni di Castelfranco Veneto e Volpago dle Montello e conseguente scioglimento della convenzione Castelfranco Veneto e Volpago del Montello (deliberazione consiliare n. 71 del 22/10/2020).

In relazione ai predetti servizi viene assicurato il coordinamento delle attività legate alla gestione del rischio corruzione con i Comuni associati come previsto dal PNA 2016 al paragrafo 3.2.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

a) Condizionalità e fattori abilitanti

Nel 2021 è stato approvato per la prima volta il Piano Organizzativo del Lavoro Agile del Comune di Castelfranco Veneto, facendo riferimento alle "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e indicatori di performance" approvate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con Decreto Ministeriale del 9 dicembre 2020 come allegato al Piano della Performance. Il lavoro agile è stato attivato primariamente per rispondere all'epidemia da COVID-19, evitando il blocco totale delle attività. Ora, sulla scorta delle disposizioni del CCNL 2019/2021 appena approvato, è necessario riprendere le disposizioni d'urgenza e coniugarle con un sistema a regime che sia sostenibile e per l'ente e utile ai dipendenti.

La normativa vigente prevede che lo svolgimento di attività in modalità agile avvenga in modo non prevalente. Si prevede che possano essere rese a distanza le attività che presentano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Non rientrano pertanto nelle attività che possono essere svolte in remoto, neppure a rotazione, quelle relative a:

- polizia locale sul territorio
- servizi di uscierto
- servizi sociali e domiciliari
- altri servizi che implicano interventi sul territorio in presenza

Vengono coinvolti, oltre ai Dirigenti, i seguenti soggetti:

Comitato Unico di Garanzia (CUG): esamina preventivamente la proposta di organizzazione del lavoro agile e ne monitora l'attuazione e il coordinamento con gli obiettivi in materia di Pari Opportunità.

Organismo di Valutazione della Performance: verifica annualmente l'adeguatezza degli indicatori del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, inclusi quelli riferiti al lavoro agile.

Responsabile della Transizione al Digitale (RTD): sovrintende alla verifica e all'aggiornamento degli strumenti tecnologici utilizzati dai lavoratori agili, in collaborazione con i Dirigenti; collabora alla predisposizione della sezione di piano formativo connessa al lavoro agile.

Organizzazioni sindacali: ricevono informazione preventiva sul PIAO e operano mediante l'istituto del confronto per la definizione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile (art. 7 comma 3 lettera l) CCNL 2019 -2021).

b) Obiettivi (con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance)

Rimane confermata la disciplina già approvata (con deliberazione n. 152 del 09/06/2022) fino al confronto con le Organizzazioni sindacali, entro il primo semestre 2024.

- In particolare gli obiettivi da conseguire sono i seguenti:
 - Possibilità di ridurre la necessità di permessi legati alla gestione familiare (misurazione: verifica utilizzo permessi e lavoro agile da parte di dipendenti con carico di famiglia);
 - Verifica qualità obiettivi assegnati al personale in lavoro agile;
 - Livello di benessere percepito (Questionario di *customer satisfaction* per i dipendenti in lavoro agile).
- Nella sezione riservata alla performance sono segnalati gli obiettivi legati al lavoro agile con specifica codifica (SW).

c) Contributi al miglioramento delle performance in termini di efficienza e di efficacia

Il contributo al miglioramento delle performance è legato a:

- Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance come processo continuo;
- Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- Razionalizzare le risorse strumentali;
- Efficientare gli spazi fisici di lavoro;
- Contribuire allo sviluppo sostenibile della Città.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2023

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Area	p.t. 67% F	p.t. 69% F	p.t. 83% F	p.t. 83% M	p.t. 92% F	T. pieno F	T. pieno M	Tot. F	Tot. M	Totale
OPERATORI							1		1	1
OPERATORI ESPERTI	1		3			7	15	11	15	26
ISTRUTTORI	3	1	6	1		30	34	40	35	75
FUNZIONARI ED EQ			2		2	14	16	18	16	34
DIRIGENTI							3		3	3
SEGRETARIO							1		1	1
Totale	4	1	11	1	2	51	70	69	71	140

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Area	P.T. 18% F	tempo pieno F	tempo pieno M	Totale
FUNZIONARI ED EQ		1	3	4
DIRIGENTE T.D. Art.110 c.1				1
Totale		1	3	5

SUDDIVISIONE IN RELAZIONE AI PROFILI PROFESSIONALI PRESENTI (NUOVI PROFILI DELIBERA G.C. 91/2023)

Descr. Livello	profilo professionale	Femmine	Maschi	Totale
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	ASSISTENTE SOCIALE	12		12
	AVVOCATO		1	1

Descr. Livello	profilo professionale	Femmine	Maschi	Totale
	FUNZIONARIO DI VIGILANZA		2	2
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	6	4	10
	FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECARIO MUSEALI		1	1
	FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI		2	2
	FUNZIONARIO SERVIZI STATISTICI	1		1
	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	3	6	9
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D) Totale		22	16	38
Area Istruttori (ex C)	AGENTE POLIZIA LOCALE	4	13	17
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	30	8	38
	ISTRUTTORE SERVIZI BIBLIOTECARIO-MUSEALI	5		5
	ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI		2	2
	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	1	12	13
Area Istruttori (ex C) Totale		40	35	75
Area Operatori (ex A)	OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO		1	1
Area Operatori (ex A) Totale			1	1
Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	10	4	14
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI		7	7
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1		1
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI		4	4
Area Operatori Esperti (ex B) Totale		11	15	26
DIRIGENTE T.D. Art.110 c.1	DIRIGENTE		1	1
DIRIGENTE T.D. Art.110 c.1 Totale			1	1
DIRIGENTE TEMPO INDETERMINATO	DIRIGENTE		3	3
DIRIGENTE TEMPO INDETERMINATO Totale			3	3
SEGRETARIO	SEGRETARIO GENERALE		1	1
SEGRETARIO Totale			1	1
Totale complessivo		73	72	145

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,54%;

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,00 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,0%;
- Il comune è collocato, pertanto, entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per **capacità assunzionale aggiuntiva teorica** rispetto a quella ordinaria (ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020), da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità del rendiconto 2023, di Euro 1.361.061,96,, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 7.625.260,91;
- Il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del D.M.;
- Con riferimento all'anno 2024, il prospetto di calcolo in atti, evidenzia la possibilità di incremento entro il limite di tabella 2 (22%), pari a Euro 1.145.271,27, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 6.351.049,79.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 5.205.778,52 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 1.145.271,27 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 6.351.049,79 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE **2024** Euro **6.264.198,95**

Si dà atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- la spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle **annualità successive**, oggetto della presente programmazione strategica, ricostruiti nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 Euro 5.800.027,28 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. Euro 1.825.233,63 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 7.625.260,91 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE **2025** Euro **6.788.803,15 (spesa al lordo di eventuali esclusioni)**

SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 Euro 5.800.027,28 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. Euro 1.825.233,63 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 7.625.260,91 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE **2026** Euro **6.720.317,15 (spesa al lordo di eventuali esclusioni)**

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

È stato verificato, inoltre, che la spesa di personale per il triennio 2024-2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

	Media 2011/2013	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Spese macroaggregato 101	5.823.128,61	6.986.447,95	6.775.953,15	6707467,15
Spese macroaggregato 103	170.758,41	12.850,00	12.850,00	12850
Irap macroaggregato 102	338.181,58	443.274,55	434.323,64	429330,6429
Altre spese: incentivi progettazione	91.814,24	-	-	0
Altre spese: rimborsi comandi, ecc.		50.350,00	250,00	0
Altre spese: formazione, missioni		39.200,00	39.500,00	39.500,00
Totale spese di personale (A)	6.423.882,84	7.532.122,50	7.262.876,79	7.189.147,79
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	1.810.943,79	1.422.744,56	1.348.145,56
di cui rinnovi contrattuali		663.737,80	614.592,13	614.592,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.856.182,70	5.721.178,71	5.840.132,23	5.841.002,23

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Si dà atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 129.863,31
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 106.747,48
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: Euro 127.420,13
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: Euro 58.618,61

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Verbale della Conferenza dei Dirigenti dei servizi del 22/01/2024, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Si dà atto che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha

inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Si attesta che il Comune di Castelfranco Veneto non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) Stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

CESSAZIONI ANNO 2024

Settore	codice CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Numero
0 - Servizi di Staff	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI – Contratto Formazione lavoro	1***
			Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
	7006	IPA – Progetti e Bandi Europei, comunicazione, ricerca e sviluppo progetti e sinergie territoriali	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1**
	7004	Risorse Umane ed Organizzazione –Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1*
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1**
1 - Economico Finanziario	7012	Tributi	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1
			Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI	1
	7014	Provveditorato/Economato	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI	1

			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1**
	7015	Gare, Contratti, Patrimonio	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
	7016	Sistemi informativi	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI	1
		Sistemi informativi	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI	1***
2 - Servizi alla persona		Dirigenti	DIRIGENTE	DIRIGENTE T.D. Art. 110 c.1.	1
	7021	Servizi Demografici ed elettorali	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	3*
	7023	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
	7025	Sport, Associazioni e Servizi scolastici	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1**
3 - Tecnico	7032	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNCI	1**
	7036	Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1***
	7036	Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	AGENTE POLIZIA LOCALE	1***
4 – Settore edilizia e urbanistica	7042	Edilizia – SUE	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	1**

CESSAZIONI ANNO 2025

Settore	codice CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Numero
0 - Servizi di Staff	7004	Risorse Umane ed Organizzazione –Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
1 - Economico Finanziario	7014	Provveditorato/Economato	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	1
2 - Servizi alla persona	7021	Servizi Demografici ed elettorali	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1
	7024	Cultura, Teatro e Turismo	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI	1

Settore	codice CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Numero
3 - Tecnico	7032	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	1

CESSAZIONI ANNO 2026

Settore	codice CdR	Servizio	Descr. Livello	profilo professionale	Numero
2 - Servizi alla persona	7024	Cultura, Teatro e Turismo	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI	1
3 - Tecnico	7032	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	1

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Selezioni Piano 2023 – 2025 in corso al 31/12/2023

* **variazione** con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 09/05/2024

** variazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 1/08/2024

Piano assunzioni Anno 2023

Settore	codice CdR	Servizio	Descr. Livello	profilo professionale	modalità	note	n. posti
0 - Servizi di Staff	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo/ Messi Uscieri/ Pari opportunità	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1
1 - Economico Finanziario	7011	Bilancio e contabilità, Programmazione	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1
	7014	Provveditorato/ Economato	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1**
2 - Servizi alla persona	7021	Servizi Demografici ed elettorali	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Scorrimento graduatoria altro ente	Graduatoria Camera di Commercio in corso di scorrimento	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Scorrimento graduatoria altro ente	Graduatoria Camera di Commercio in corso di scorrimento	1

Settore	codice CdR	Servizio	Descr. Livello	profilo professionale	modalità	note	n. posti
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Scorrimento graduatoria altro ente	Graduatoria Farra di Soligo in corso di scorrimento	1
	7024	Cultura, Teatro e Turismo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI BIBLIOTECARIO-MUSEALI	Concorso	Selezione in corso	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1
		Dirigenti	DIRIGENTE	DIRIGENTE	Concorso	Concorso espletato; in attesa conclusione formalità	1
3 - Tecnico	7036	Polizia locale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1
4 - Edilizia ed Urbanistica	7041	Urbanistica e G.I.S.	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	Concorso	Selezione in corso	1

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

Piano fabbisogni 2024-2026

Settore	Cod. CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Modalità	Motivazione	N.
Piano Assunzioni ANNO 2024							
0 - Servizi di Staff	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	Area Operatori Esperti (ex B)**	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Concorso	Cessazione personale nell'anno in corso.	1
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Già programmato piano 2023/2025	1
	7004	Risorse Umane, Organizzazione e Statistica	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Mobilità	Cessazione personale nell'anno in corso	1**
1 - Economico Finanziario	7012	Tributi	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Mobilità esterna	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità riqualificazione posto da	1

Settore	Cod. CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Modalità	Motivazione	N.
						Istruttore a Funzionario	
	7011	Bilancio e contabilità, Programmazione	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Già programmato piano 2023/2025	1
	7015	Gare, Contratti, Patrimonio	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
	7015	Gare, Contratti, Patrimonio	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Mobilità esterna	Cessazione funzionario pari profilo proessione settore servizi di staff – necessità di risorse con solida professionalità per rafforzamento settore Economico Finanziario (Patrimonio-contratti)	1**
	7016	Sistemi informativi	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
		Sistemi informativi	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1***
2- Servizi alla persona	7021	Servizi demografici ed elettorali	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1*

Settore	Cod. CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Modalità	Motivazione	N.
	7022	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	3**2
3 - Tecnico	7032	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	Mobilità esterna	Nuova programmazione per esigenze servizi tecnici	1
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	Mobilità interna	Necessità del Settore Tecnico	1
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	Selezione unica Provincia TV	Interpello Provincia di Treviso in corso di pubblicazione	1**
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	Scorrimen to graduatoria altro Ente	Cessazione personale anno precedente. Graduatoria Comune di Auronzo di Cadore	1*
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	Mobilità esterna	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità riqualificazione da istruttore servizi amministrativo-contabili a funzionario servizi tecnici	1***
	7036	Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	AGENTE POLIZIA LOCALE	Scorrimen to graduatoria	Cessazione n.1 agente polizia locale – necessità di mantenere il personale in servizio	1***
4 - Edilizia ed Urbanistica			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Già programmato piano 2023/2025	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	Concorso	Cessazione n. 1 istruttore servizi – necessità di mantenere il personale in servizio	1**

² Integrazione risorse assegnate all'Ambito Ven_08, di cui questo ente è capofila, on l'utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro (quota servizi piano povertà), risorse escluse dai calcoli per quanto attiene al limite di spesa del triennio 2011-2013 e della sostenibilità finanziaria.

Settore	Cod. CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Modalità	Motivazione	N.
Piano Assunzioni ANNO 2025							
0 - Servizi di Staff	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1
	7004	Risorse Umane, organizzazione e Statistica	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1**
1 - Economico Finanziario	7014	Provveditorato/ Economato	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
2 - Servizi alla persona	7021	Servizi Demografici ed elettorali	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità riqualificazione posto da Operatore Esperto a Istruttore	1
	7024	Cultura, Teatro e Turismo	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI	Concorso da bandire	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
	7023	Biblioteca, Museo e Archivio Storico	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1
	7022	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1
			Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	ASSISTENTE SOCIALE	Concorso	Necessità rafforzamento personale - legge 178/2020, articolo 7, comma 797	1***
	7025	Sport, Associazioni e Servizi scolastici	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1**
	7036	Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione n. 1 istruttore servizi – necessità di mantenere il	1***

Settore	Cod. CdR	Servizio	Area	Profilo professionale	Modalità	Motivazione	N.
						personale in servizio	
Piano Assunzioni ANNO 2026							
0 - Servizi di Staff	7004	Risorse Umane ed Organizzazione – Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Trasformazione contratti CFL	Conclusione CFL	1
2 - Servizi alla persona	7024	Cultura, Teatro e Turismo	Area Operatori Esperti (ex B)	OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI	Concorso da bandire	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
3 - Tecnico	7032	Manutenzioni – Decoro Urbano e Protezione civile	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	Selezione unica Provincia TV	Cessazione personale nell'anno in corso.	1

Dotazione prevista al 31/12/2024 (a tempo indeterminato)

profilo professionale	31/12/2023	cessazioni	assunzioni	31/12/2024
AGENTE POLIZIA LOCALE	17			17
ASSISTENTE SOCIALE	8			8
AVVOCATO	1			1
DIRIGENTE	3		1	4
FUNZIONARIO DI VIGILANZA	2			2
FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	10		3	13
FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECARIO MUSEALI	1		1	2
FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI	2	1	1	2
FUNZIONARIO SERVIZI STATISTICI	1			1
FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	9		3	12
ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	38	6	11	43
ISTRUTTORE SERVIZI BIBLIOTECARIO-MUSEALI	5			5
ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI	2			2
ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	13		1	14
OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	14	1		13
OPERATORE ESPERTO SERVIZI MANUTENTIVI	7			7
OPERATORE ESPERTO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1			1
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI	4	1		3
OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO	1			1

SEGRETARIO GENERALE

1

1

Totale

140

9

21

152

In caso di cessazioni di personale, non previste nel corso dell'anno, si potranno attivare coperture nell'ambito del medesimo profilo professionale, mantenendo la medesima dotazione economica e numerica.

Lavoro flessibile

Lavoro flessibile Anno 2024

Settore	codice CdR	Servizio	Area	profilo professionale	modalità	Motivazione	N.
0 - Servizi di Staff	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso di pubblicazione per 1 posto - successivo scorrimento	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso di pubblicazione per 1 posto - successivo scorrimento	Cessazione personale anno precedente. Necessità mantenimento posizione (già programmato anno precedente)	1
	7004	Risorse Umane ed Organizzazione –Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso di pubblicazione per 1 posto - successivo scorrimento	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1*
2 - Servizi alla persona	7022	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	ASSISTENTE SOCIALE	Assunzioni e proroga contratti	Prosecuzione progetti legati al Piano per il contrasto alla Povertà. Sono in servizio di n. 4 e verranno assunte altre 3 (**) Assistenti sociali cat. D a tempo determinato. I contratti vengono rinnovati, ove la normativa nazionale e contrattuale lo prevedano, anche per il triennio 2024-2026 per € 248.800,00 annui. La somma è esclusa dal limite del lavoro	7

						flessibile per le previsioni dell'art. 1, comma 200, L. n. 205/2017	
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso di pubblicazione per 1 posto - successivo scorrimento	cessazione 1 istruttore Assistenza sociale	1
	7025	Sport, Associazioni e Servizi scolastici	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro (graduatoria già formata)	Dimissioni n.1 istruttore servizi amministrativo-contabili dal 1° settembre	1**
	7015*	Gare, Contratti, Patrimonio*	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso	cessazione 1 istruttore Biblioteca	1
	Sett.2	Dirigenti	DIRIGENTE T.D. Art.110 c.1	DIRIGENTE	In corso	Ai sensi art. 110 TUEL fino al 30/09/2024	1

Lavoro flessibile Anno 2025

Settore	codice CdR	Servizio	Area	profilo professionale	modalità	Motivazione	N.
0 - Servizi di Staff			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro: Bando in corso di pubblicazione per 1 posto - successivo scorrimento	Cessazione personale anno in corso. Necessità mantenimento posizione	1***
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Prosecuzione anno precedente	Conclusione contratto formazione lavoro 2024 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1
	7004	Risorse Umane ed Organizzazione –Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro – eventuale scorrimento graduatoria	Cessazione personale nell'anno in corso. Necessità di mantenimento posizione	1
		Risorse Umane, Organizzazione e Statistica	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Prosecuzione anno precedente	Conclusione contratto formazione lavoro 2024 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1

2 - Servizi alla persona	7022	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	ASSISTENTE SOCIALE	proroga contratti	Prosecuzione progetti legati al Piano per il contrasto alla Povertà. Sono in servizio di n. 7 Assistenti sociali cat. D a tempo determinato. I contratti vengono rinnovati, ove la normativa nazionale e contrattuale lo prevedano, anche per il triennio 2024-2026 per € 248.800,00 annui. La somma è esclusa dal limite del lavoro flessibile per le previsioni dell'art. 1, comma 200, L. n. 205/2017	7
			Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Prosecuzione anno precedente	Conclusione contratto formazione lavoro 2024 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1
	7025	Sport, Associazioni e Servizi scolastici	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Prosecuzione anno precedente	Conclusione contratto formazione lavoro 2024 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1
	7023	Gare, Contratti, Patrimonio*	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Prosecuzione anno precedente	Conclusione contratto formazione lavoro 2024 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1

Lavoro flessibile Anno 2026

Settore	codice CdR	Servizio	Area	profilo professionale	modalità	Motivazione	N.
0 - Servizi di Staff	7004	Risorse Umane ed Organizzazione –Sportello Polifunzionale	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro – eventuale scorrimento graduatoria	Conclusione contratto formazione lavoro 2025 ed eventuale assunzione a tempo indeterminato	1
	7003	Gabinetto del Sindaco, Segreteria Consiglio, Giunta, Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità	Area Istruttori (ex C)	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	Contratto formazione lavoro – eventuale scorrimento graduatoria***	Cessazione personale. Necessità di mantenimento posizione	1
2 - Servizi alla persona	7022	Assistenza sociale, ERP, Asilo nido	Area Funzionari ed Elevata	ASSISTENTE SOCIALE	proroga contratti	Prosecuzione progetti legati al Piano per il contrasto alla Povertà. Sono in servizio di n.7	7

			Qualificazione (ex D)			Assistenti sociali cat. D a tempo determinato. I contratti vengono rinnovati, ove la normativa nazionale e contrattuale lo prevedano, anche per il triennio 2024-2026 per € 248.800,00 annui. La somma è esclusa dal limite del lavoro flessibile per le previsioni dell'art. 1, comma 200, L. n. 205/2017
--	--	--	-----------------------	--	--	--

- *Nell'anno 2024, si prevede di proseguire con l'approvazione di tirocini formativi, sulla base di progetti presentati dagli uffici comunali, per un importo non superiore a € 13.921,00;*
- *Nel 2024 si concluderà l'incarico di Dirigente ai sensi dell'art. 110 TUEL per € 75.000,00. L'importo è escluso dal calcolo del limite per il lavoro flessibile;*
- *Nell'anno 2023 e successivi si proseguirà con l'inserimento di LPU su richiesta del Tribunale di Treviso, relativamente a progetti di pubblica utilità o messa alla prova come pena applicata in sostituzione di quella determinata inizialmente dal giudice (pena detentiva e pecuniaria) si tratta di svolgimento di attività non retribuite in favore della collettività che, una volta completate, determinano l'estinzione del reato.*
- *Potranno essere impiegati soggetti già percettori di reddito di cittadinanza per Progetti di Utilità sociale (PUC) in favore della collettività. Non risultano spese a carico del bilancio comunale, essendo il compenso ed i contributi INAIL pagati direttamente dal Ministero di Lavoro.*

Schema riassuntivo lavoro flessibile 2024-2026

N. POSTI	PROFILO	SERVIZIO/ SETTORE	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
5	Tirocini formativi	Diversi servizi comunali	13.921,00	13.921,00	13.921,00
1	Dirigente ai sensi art. 110 c. 1 TUEL	Servizi alla persona (in corso - non soggetto a limiti di spesa)	75.000,00	0	0
7	Assistenti sociali	Servizi alla Persona – Piano Povertà – non soggetto a limiti di spesa	248.800,00	248.800,00	248.800,00
7 cat. C	Istruttori	Servizi di Staff, Servizi alla Persona, Servizio Economico Finanziario	92.826,48	113.499,13	44.697,61

N. POSTI	PROFILO	SERVIZIO/ SETTORE	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Totale somme soggette a limite			106.747,48	127.420,13	58.618,61
Limite lavoro flessibile: € 129.863,31					

d) certificazioni del Revisore dei conti:

Si dà atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Collegio dei Revisori dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo il 21/11/2024.

Si richiamano:

- l'integrazione al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) nella sezione dedicata ai fabbisogni di personale e formazione - prima integrazione, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 109 del 09.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile (asseverazione da parte del collegio dei revisori dei conti con parere prot. n. 20626 del 09.05.2024);
- l'integrazione al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) nella sezione dedicata ai fabbisogni di personale e formazione - seconda integrazione, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 211 del 01.08.2024, dichiarata immediatamente eseguibile – (asseverazione da parte del collegio dei revisori dei conti del 01.08.2024);

entrambe incluse nelle tabelle soprariportate.

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:

Sono previste procedure di mobilità interna, ove ritenuto dai dirigenti. Possono essere valutate domande di mobilità interna, in considerazione della disponibilità di posti per l'accesso dall'esterno.

b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:

Le procedure relative alla copertura dei posti a tempo indeterminato di cui alla sezione c) "stima dell'evoluzione di fabbisogni", avverranno attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica. Il Comune aderisce altresì alla convenzione per selezioni uniche promosse dalla Provincia di Treviso, da utilizzarsi solo in caso di assenza di proprie graduatorie valide.

c) assunzioni mediante mobilità volontaria:

Si prevede di utilizzare l'istituto della mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs.165/2001 solo per alcune posizioni, su indicazioni dei dirigenti.

d) progressioni verticali di carriera:

La previsione di progressioni verticali di carriera potrà essere effettuata solo successivamente alla definizione dei necessari criteri previsti dal recente CCNL 2019/2021

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Le assunzioni di lavoro flessibile avverranno mediante assunzioni a tempo determinato, comandi o assegnazioni temporanee, tirocini formativi, LPU, in conformità alla spesa prevista nella sezione "Programmazione strategica delle risorse umane" con riferimento al rispetto del limite ex art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, a copertura di posti/fabbisogni individuati nella sezione "c) stima dell'evoluzione dei bisogni" del box precedente. In particolare, le assunzioni a tempo determinato avverranno mediante utilizzo di proprie graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato o con contratti di formazione e lavoro e, ove non possibile mediante ricerca di graduatorie presso altri enti. In caso di progetti che proseguono o che sono direttamente collegati, si opererà la proroga dei contratti vigenti, nei limiti di legge. Il Comune aderisce altresì alla convenzione per selezioni uniche promosse dalla Provincia di Treviso, da utilizzarsi solo in caso di assenza di proprie graduatorie valide.

Per quanto riguarda i tirocini formativi, si raccolgono manifestazioni di interesse pubblicate periodicamente sul sito web del Comune ed informando gli istituti scolastici del comune o le sedi universitarie regionali.

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:

Non è prevista la stabilizzazione di personale in servizio a tempo determinato, in quanto nell'ente non si evidenziano situazioni ricadenti in tale previsione normativa.

3.3.4 Formazione del personale

In questa sezione vengono definite le strategie del piano formativo dell'ente, attraverso la programmazione delle attività di formazione che si intende introdurre nel corso dell'anno, secondo norme di legge e disposizioni contrattuali collettive applicabili, inclusa la formazione obbligatoria, tra le quali:

- Art. 1, comma 1, lett. c) del d.lgs. 165/2001;
- Artt. 54 e segg. CCNL 2019/2021);
- Legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità;
- Art. 13 del d.lgs. 82/2005 (CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm. e ii.;
- Regolamento UE 679/2016, art. 32;
- D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37)
- Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023.

Nell'ottica di garantire una formazione ampia ed efficace al maggior numero possibile di dipendenti, anche nel 2024 si aderirà ad alcune associazioni tra Enti Locali (in particolare A.N.C.I. Veneto – Rubano (PD), Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Preganziol (TV), Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana – Preganziol (TV), A.N.U.S.C.A. - Associazione Nazionale degli Uffici di Stato Civile e Anagrafe – Bologna, A.N.U.T.E.L. – Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti locali – Gasperina – CZ, Centro Studi Amministrativi Alta Padovana) che forniscono ai Comuni diversi servizi, tra i quali in particolare formazione e aggiornamento del personale in materie attuali a prezzi agevolati. I dipendenti fruiranno prioritariamente dei pacchetti di aggiornamento offerti da tali associazioni o enti.

a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

L'Amministrazione ha da tempo avviato un processo di cambiamento organizzativo e culturale investendo sempre maggiori risorse nello sviluppo del capitale umano, valorizzandolo quale elemento determinante il buon funzionamento dell'Ente, e fornendo al personale dipendente elementi utili per perfezionare la propria preparazione in un'ottica professionalizzante. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 165/2001 è stata prestata un'attenzione crescente alla formazione e all'aggiornamento del personale, proponendo diversi percorsi formativi, anche secondo le esigenze manifestate dai singoli dipendenti.

È necessario, inoltre, pianificare la formazione e lo sviluppo delle competenze funzionali alle transizioni digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR, come previsto dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023.

I corsi offerti mirano ad assicurare l'aggiornamento professionale relativo alle competenze tecniche e amministrative necessarie per garantire l'operatività dei servizi.

L'amministrazione intende inoltre avviare un percorso triennale in materia di sviluppo delle competenze trasversali del personale dipendente.

b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:

Nell'ottica di garantire una formazione ampia ed efficace al maggior numero possibile di dipendenti, anche nel 2024 si aderirà ad alcune associazioni tra Enti Locali (A.N.C.I. Veneto – Rubano (PD), Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Preganziol (TV), Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana – Preganziol (TV), A.N.U.S.C.A. - Associazione Nazionale degli Uffici di Stato Civile e Anagrafe – Bologna, A.N.U.T.E.L. – Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti locali – Gasperina – CZ, Centro Studi Amministrativi Alta Padovana) che forniscono ai Comuni diversi servizi, tra i quali in particolare formazione e aggiornamento del personale in materie attuali a prezzi agevolati.

Verrà valutata la possibilità di attivare percorsi di formazione con risorse interne, come previsto anche dal CCNL 16 novembre 2022.

c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Annualmente viene offerta la possibilità agli interessati di presentare domanda per diritto allo studio. Nell'anno 2024 si prevede di perfezionare la procedura con la pubblicizzazione dei criteri previsti dal CCNL in merito.

Verranno, inoltre, pubblicizzate le diverse possibilità offerte dalle università, in convenzione con le misure welfare di INPS o di altri istituti, per l'iscrizione a corsi universitari e master a quote agevolate.

La maggior parte dei dipendenti dell'ente (coloro che utilizzano le tecnologie), inoltre, verrà coinvolta nei processi formativi del Syllabus (Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023)

d) obiettivi e risultati attesi della formazione:

	AMBITO DI FORMAZIONE	MIGLIORAMENTI RAGGIUNGIBILI/ OBIETTIVI PREVISTI NELLA SEZIONE PERFORMANCE	CdR	Valutato per progressioni
01	POTENZIAMENTO DEL BENESSERE DEL PERSONALE	Miglioramento del benessere del personale, miglioramento della trasparenza e la sicurezza nei luoghi di lavoro (in coerenza con il Piano Azioni positive in materia di pari opportunità)	Tutti	
02	AGGIORNAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE	Garantire un adeguato livello formativo del personale ed, in particolare, dei nuovi assunti nelle seguenti materie: Tecniche operative, Addestramento tiro, tecniche difesa personale, gestione dello stress, formazione giuridica	7036	

03	COMPETENZE DIGITALI DELLA PA; EXCEL E ACCESS	Accrescimento delle competenze digitali del personale come previsto dall'Art. 13 del d.lgs. 82/2005 (CAD-Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm. e ii.)	Tutti	Sì
04	CORSI BASE IN MATERIA DI GESTIONE FINANZIARIA E PRINCIPI CONTABILI E ATTI AMMINISTRATIVI	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza in ambito economico – finanziario - amministrativo.	Neo assunti	
05	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Riduzione del rischio di corruzione e di illegalità all'interno del Comune. Previsione coerente con la sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione.	Tutti	Sì
06	ADESIONE PROGETTO VALORE PA	Garantire un adeguato livello formativo del personale mediante corsi di formazione approfonditi nelle tematiche della gestione di conflitti e progettazione di nuovi servizi.	Tutti	
07	PARI OPPORTUNITA'	Miglioramento del benessere del personale, miglioramento della trasparenza e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutti	
08	FORMAZIONE IN MATERIA DI CENSIMENTO	Miglioramento delle capacità gestionali nell'ambito della Gestione del servizio Statistica convenzionato	7005	
09	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	Miglioramento del benessere del personale, miglioramento della trasparenza e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Addetti	Sì
10	FORMAZIONE PREPOSTI	Garantire un adeguato livello formativo del personale nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro	Addetti	Sì
11	FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO	Garantire un adeguato livello formativo del personale nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corso per neo assunti e personale con necessità di aggiornamento	Tutti	Sì
12	FORMAZIONE IN MATERIA DI ETICA	L'art. 54, comma 7, del d. lgs. n. 165/2001, prevede che «Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico» - i dipendenti pubblici neo assunti saranno formati sui concetti di etica, etica pubblica, legalità quali valori fondamentali dell'attività della e nella PA.	Neo assunti	Sì
CORSI DI AGGIORNAMENTO PUNTUALE SEGNALATI DAI DIRIGENTI				
13	AGGIORNAMENTO CONTINUO SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, MEPA E SINTEL. REDAZIONE DEI CONTRATTI E RELATIVA	Miglioramento competenza contrattuale	Tutti gli uffici e in particolare	

	NORMATIVA COLLEGATA: REGISTRAZIONE, IMPOSTA DI BOLLO ECC.		7015	
14	IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO: PROCEDURE D'ASTA, ALIENAZIONI, COMODATO E CONCESSIONI	Miglioramento competenza del personale in material di gestione del patrimonio pubblico	7015	
15	CORSI AVANZATI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza in ambito economico – finanziario	7011	
16	FISCALITÀ: IN PARTICOLARE IVA, IRAP, IRPEF, CU (Pacchetto Gruppo Delfino)	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza in ambito di gestione fiscale	7011 - 7012	
17	RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI, CONTROLLI SOCIETA' PARTECIPATE E BILANCIO CONSOLIDATO	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza nell'ambito della programmazione e controllo delle partecipazioni	7011	
18	LE FUNZIONI DELL'ECONOMO COMUNALE	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza nell'ambito della gestione economale	7014	
19	I SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza nell'ambito dei servizi di assicurazione dell'ente	7014	
20	CONTENZIOSO TRIBUTARIO (ALMENO 2 CORSI WOLKER KLUWER- IPSOA	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza nell'ambito della gestione del contenzioso tributario	7012	
21	WINDOWS SERVER 2022 - SICUREZZA INFORMATICA POWERSHELL	Garantire un adeguato livello professionale del personale del servizio sistemi informativi	7016	
22	NOVITA' IN MATERIA DI PREVIDENZA E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE: ALMENO 2 CORSI	Garantire un adeguato livello professionale del personale del servizio risorse umane	7004	

OBIETTIVO FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

In particolare l'obiettivo della formazione sulle competenze digitali è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus "Competenze digitali per la PA" (obiettivo Formativo) e ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze oggetto della formazione per almeno un livello. L'obiettivo formativo previsto per i dipendenti dovrà essere conseguito entro sei mesi dall'avvio delle attività formative.

L'amministrazione si pone quindi i seguenti obiettivi, in linea con quanto prescritto dal Ministero:

- entro il 31 dicembre 2024 è assicurato il completamento delle attività di assessment e il conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25%;
- entro il 31 dicembre 2025 è assicurato il completamento delle attività di assessment e il conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20%.

Si rimanda alla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 per il dettaglio delle attività obbligatorie su piattaforma Syllabus, specificando che vengono garantite a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi "specifici", almeno 24 ore di formazione/anno (non solo attraverso la piattaforma Syllabus).

Vengono individuati i seguenti sistemi di monitoraggio e valutazione e i relativi indicatori:

a) indicatori di output/di realizzazione:

Anno 2024 - 2025:

Come da direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ciascun dipendente deve fruire di N. **24** ore minime di formazione all'anno (in proporzione alle ore di servizio e al periodo di lavoro presso l'ente) – il personale che non si avvale di tecnologie è destinatario di un numero di ore inferiore.

Concorreranno primariamente al monte ore formazione i corsi obbligatori indicati con i seguenti codici: 01, 03, 05, 09, 10, 11, 12. I Dirigenti potranno segnalare eventuali ulteriori corsi obbligatori.

Il Contratto Integrativo 2023-2025 del personale del comparto prevede che il 5% del punteggio per le progressioni orizzontali venga erogato in base alla formazione fruita. L'indicatore di punteggio sarà il seguente:

n. ore di corso obbligatorio
frequentato/n. ore di corso
obbligatorio da frequentare.

I corsi obbligatori verranno segnalati dall'Ufficio Formazione mediante mail di convocazione.

4 MONITORAGGIO

4.1 Monitoraggio Valore Pubblico e Performance

Riguardo agli obiettivi riportati nella sottosezione 'Valore pubblico' e 'Performance' sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali oltre ad eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali già del Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Performance è effettuato dai Responsabili dei Servizi con il supporto della struttura preposta al controllo di gestione. Le risultanze dell'attività di monitoraggio sono approvate dalla Giunta Comunale, segnalando eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere, ai fini delle valutazioni in ordine all'adozione delle misure ritenute più opportune. L'eventuale revisione degli obiettivi è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale e presa visione da parte del Nucleo di Valutazione. A fine esercizio la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati a fine esercizio è sottoposta ad istruttoria di verifica da parte del Nucleo di Valutazione per costituire allegato parte integrante della Relazione sulle Performance e costituisce presupposto per la valutazione delle performance dei dirigenti e del personale.

4.2 Organizzazione e Capitale Umano

I Piani integrati nel presente documento relativi all'Organizzazione del Personale e gestione del Capitale Umano e di seguito specificati:

- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano Triennale della Formazione;
- Piano delle Azioni positive per la parità di genere (PAP);

Sono sottoposti a controllo concomitante e successivo mediante verifica annuale degli andamenti e relativa consuntivazione.

4.3 Monitoraggio e Riesame Prevenzione Corruzione e Trasparenza

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio.

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tuttavia ai fini del monitoraggio i dirigenti sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e a fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Sono previste le seguenti azioni di verifica:

- Ciascun Dirigente/Responsabile dei Servizi deve informare **tempestivamente** il Responsabile PCT, in merito al mancato rispetto dei tempi previsti dai procedimenti e a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate qualora non dovessero rientrare nella propria competenza;

- Il Responsabile PCT, con cadenza annuale, è tenuto a consultare i Dirigenti/Responsabili dei Servizi in ordine alla effettiva attuazione delle misure previste dal presente piano al fine di rilevare eventuali criticità sulla idoneità e attuabilità delle misure previste.

L'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 18 del 18.02.2013. Il regolamento prevede un sistema di controlli e reportistica che, se attuato con la collaborazione fattiva dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi, potrà mitigare i rischi di corruzione.

In particolare, oltre ai previsti controlli a campione sui provvedimenti adottati per il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, supportato dal referente, effettuerà un monitoraggio semestrale con controlli a campione sull'effettiva attuazione delle misure di prevenzione individuate e di seguito evidenziate:

Tutte le aree:

- Presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi.

Area acquisizione e gestione del personale:

- Rispetto di quanto previsto nella sezione "pantouflage" del PIAO.
- Nel caso in cui il segretario, presieda una commissione di concorso gli atti relativi al concorso sono di competenza del vicesegretario.

Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio:

- Conteggio corretto dell'accertamento;
- Per le locazioni passive/attive del patrimonio disponibile: verifica congruità del canone mediante utilizzo di tabelle ufficiali di riferimento o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato.

Contratti pubblici:

- Obbligo di riportare nella determina di affidamento, per affidamenti sopra-soglia le indagini di mercato effettuate;
- Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione;
- Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva, per gli affidamenti sopra-soglia;
- Documentare i controlli e le verifiche effettuate;
- Esplicitare le motivazioni con maggior dettaglio nella determinazioni di approvazione della variante.

Area Incarichi e nomine:

- Controllo dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di non incompatibilità e inconfiribilità per i Dirigenti;
- Verifica a campione degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti.

Trasparenza:

- Controllo a campione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Urbanistica:

Verifica congruità del valore del beneficio pubblico mediante utilizzo di tabelle approvate o, in assenza, mediante adeguata valutazione specifica in tutti i casi riguardanti provvedimenti consiliari di approvazione di permessi di costruire convenzionati, di deroghe al Piano e di approvazione di accordi pubblico-privati ex art. 6 L.R. 11/2004.

I dati relativi ai risultati dei monitoraggi effettuati rispetto alle misure previste nel PTPCT costituiscono il presupposto del PTPCT successivo e pertanto verranno considerati in sede del riesame annuale del Piano.

4.4 Rilevazioni di soddisfazione degli utenti

L'ente, in linea con l'art. 8 del D.Lgs n. 150/2009, ha predisposto un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi offerti sul sito web, approvato con deliberazione di Giunta Comunale

n. 28 del 26/01/2023. L'indagine è stata svolta dal 15 marzo al 15 settembre 2023 e ha riscontrato un grado di soddisfazione pari al 58%. L'indagine verrà replicata nel 2024 con le stesse modalità per permettere un confronto dei dati e un progressivo miglioramento dei servizi offerti sul sito web.

Le risposte verranno elaborate dall'Ufficio Statistica e potranno essere utilizzare per definire gli obiettivi 2025-2027.

5 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente piano:

Tavola allegato 1 – Tabella dettagliata obiettivi, cdr, amministratori, funzionari

Tavola allegato 2 – Tabella personale assegnato ad ogni centro di responsabilità

Tavola allegato 3 – Catalogo dei processi

Tavola allegato 4 – Descrizione dettagliata dei processi

Tavola allegato 5 – Registro degli eventi rischiosi

Tavola allegato 6 – Misurazione del livello di esposizione al rischio

Tavola allegato 7 – Misure preventive

Tavola allegato 8 – Elenco degli obblighi di pubblicazione

INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo DUP	Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Peso	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	ATTIVITÀ E FASI INDICATORI TEMPORALI QUANTITATIVI	ATTIVITÀ RILEVANTI QUANTITATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI CDR SECONDA	OBIETTIVI STRATEGICI INDICATORI CDR SECONDA di un centro peso	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	RESPONSABILE	AMMINISTRATORE DI RIF.	FUNZIONARIO ADDETTO AL C.D.R.	SETTORE		
La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo		Azioni per il miglioramento del decoro della città.	Piena collaborazione con le iniziative promosse dai servizi urbanistica, strade e dal settore LL.PP. Revisione della segnaletica stradale con finalità turistica	Realizzazione interventi di rifacimento di segnaletica e cartellonistica	si/no	10%	si	-	-		X					Cultura, Teatro e Turismo	7024	Gianluca Mastrangelo	Garbuio Roberta e Giovine Gianfranco	Chiara Caoduro	Settore 2: Servizi alla persona		
						Totale peso	100%									Cultura, Teatro e Turismo	7024	Gianluca Mastrangelo	Garbuio Roberta e Giovine Gianfranco	Chiara Caoduro	Settore 2: Servizi alla persona		
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura	Mantenimento delle palestre ora in uso	Miglior gestione degli spazi disponibili al netto degli utilizzi scolastici	Assegnazione sia per attività continuativa sia per attività occasionale con la ricerca di soluzioni alternative finalizzate alla riduzione dei costi (con una percentuale di uso/disponibilità per ogni struttura maggiore del 90%)	numero richieste attività occasionale accolte su ricevute	30%	30 su 30	30 su 30	30 su 30		X					Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese		Rapporto costante con le associazioni per un corretto uso degli spazi	Rinforzare e mantenere un rapporto costante con le associazioni	Aggiornamento costante dell'Albo delle Associazioni e verifiche periodiche	numero controlli	5%	almeno 20	almeno 20	almeno 20		X					Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi		Supporto in sede di programmazione delle iniziative proposte all'Amministrazione. Partecipazione ai diversi incontri promossi dagli assessori di comparto.	numero incontri	5%	almeno 3	almeno 3	almeno 3								Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese		Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune		Sostegno agli eventi organizzati dalle associazioni/gruppi (manifestazioni varie - gare ciclistiche- transiti ecc.)	numero eventi	5%	almeno 12	almeno 12	almeno 12								Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Miglioramento e sviluppo della prima accoglienza e dell'accesso del cittadino ai servizi		Formazione utenti nell'utilizzo dell'Amministrazione digitale	utenti affiancati (indicare n° utenti affiancati su totale pratiche)	10%	>=20%	>=20%	>=20%						digitalizzazione - accessibilità		Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità			Miglior gestione del servizio mensa per una maggior soddisfazione degli utenti	Risoluzione immediata alle richieste da parte degli utenti	N° giorni di risposta agli utenti	10%	<=3	<=3	<=3		X					Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona		
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità				Monitoraggio costante dei disservizi ed eventuali segnalazioni alla ditta	% segnalazioni alla ditta sul numero di disservizi (indicare numero segnalazioni / numero disservizi)	10%	70%	70%	70%				SI				Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione			Sopralluoghi effettuati presso le sedi di erogazione del servizio		10%	2	2	2									Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità		Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente		Garantire il trasporto scolastico a tutti gli utenti.	Mantenimento delle corse in essere sino a diversa utilità. Rapporti continuativi con le famiglie, con le scuole e il concessionario	Numero corse attive e numero plessi scolastici regolati	10%	42 per servire 18 plessi scolastici.	42 per servire 18 plessi scolastici.	42 per servire 18 plessi scolastici.			X					Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità		Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica	Mantenimento del servizio "nonni vigili".	Numero nonni vigili	5%	almeno 12	almeno 12	almeno 12									Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
						Totale peso	100%										Sport, Associazioni e Servizi Scolastici	7025	Gianluca Mastrangelo	Galante Marica e Giovine Gianfranco	Maria Teresa Sordi	Settore 2: Servizi alla persona	
La città del fare impresa			Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Consultazione operatori e associazioni di categoria	nr. eventi/manifestazioni realizzate	35%	almeno 3	almeno 3	almeno 3					X			S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Marica Galante	Gianluca Mastrangelo	Settore 2: Servizi alla persona	
La città del fare impresa	Promozione del centro storico	Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Solerte elaborazione delle pratiche amministrative riferite a concessioni ed altri atti di competenza dell'ufficio inerenti la realizzazione di eventi pubblici.		numero giorni emissione atti	15%	entro 30 giorni	entro 30 giorni	entro 30 giorni		X					S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Marica Galante	Gianluca Mastrangelo	Settore 2: Servizi alla persona		
La città del fare impresa	Sostegno dell'imprenditoria locale	Facilitazione accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito	Consultazione con istituti di credito e consorzi fid	Numero soggetti coinvolti	20%	almeno 3	almeno 3	almeno 3		X					S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Marica Galante	Gianluca Mastrangelo	Settore 2: Servizi alla persona		
La città del fare impresa	Promozione del centro storico	Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Promuovere incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni		nr. Incontri	30%	almeno 4	almeno 4	almeno 4		X					S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Marica Galante	Gianluca Mastrangelo	Settore 2: Servizi alla persona		
						Totale peso	100%									S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati	7027	Gianluca Mastrangelo	Marica Galante	Gianluca Mastrangelo	Settore 2: Servizi alla persona		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Implementazione funzionalità programma Sportello Unico Edilizia.	Implementazione nuove funzionalità del sistema Unipass e gestione più efficiente delle attività informatiche. Modifica e adeguamento delle procedure operative.	si/no	18%	si	si	si			X		SI	digitalizzazione - semplificazione	Edilizia -SUE	7042	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Gianfranco Lamon	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Mantenimento dell'efficienza a fronte dell'emergenza dovuta all'eccessivo numero di istanze a seguito di normativa statale (bonus e benefici fiscali)		Percentuale istanze trattate su istanze ricevute	36%	> 80%	> 80%	> 80%				X			Edilizia -SUE	7042	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Gianfranco Lamon	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Implementazione e sviluppo dell'archivio comunale	Simulazione su 10 pratiche edilizie dell'utilizzo dei parametri edilizi	Verifica dell'impatto delle definizioni sulle modalità di autorizzazione delle richieste di costruzione dei fabbricati individuando le criticità e le possibili soluzioni. In seguito a questo viene consegnato all'Amministrazione Politica un primo documento di modifica alla strumentazione urbanistica.	si/no	22%	si	si	si			X				Edilizia -SUE	7042	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Gianfranco Lamon	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Gestione e utilizzo dell'archivio di deposito in periodo di "emergenza" dovuto all'eccessivo numero di istanze a seguito di normativa statale (bonus e benefici fiscali)		evasione dell'50% delle pratiche nei tempi previsti	24%	si	si	si				X			Edilizia -SUE	7042	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Gianfranco Lamon	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		
						Totale peso	100%									Edilizia -SUE	7042	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Gianfranco Lamon	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, adeguando gli strumenti urbanistici e puntale e trasparente delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città.	Predisposizione specifica variante al P.I. per crediti edilizi secondo DGRV 132/2019 ovvero predisposizione di provvedimenti per l'approvazione di deroghe e/o di permessi convenzionati da parte del Consiglio Comunale entro dicembre.		si/no	50%	si	si	si			X				Urbanistica	7041	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Cunico Giuliano	Settore 4: Edilizia e Urbanistica		

INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo DUP	Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Peso	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	ATTIVITÀ E FASI INDICATORI TEMPORALI	ATTIVITÀ RILEVANTI QUANTITATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI COP. POLITICA	OBIETTIVI STRATEGICI INDICATORI COP. POLITICA di un centro peso	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	RESPONSABILE	AMMINISTRATORE DI RIF.	FUNZIONARIO ADDETTO AL C.D.R.	SETTORE	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, adeguando gli strumenti urbanistici e puntale e trasparente delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città.	Predisposizione specifica variante al P.L. per variante verde L.R. 4/2015 entro dicembre.		si/no	50%	si	si	si			X				Urbanistica	7041	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Cunico Giuliano	Settore 4: Edilizia e Urbanistica	
						Totale peso	100%									Urbanistica	7041	Giuliano Cunico	Agostino Battaglia	Cunico Giuliano	Settore 4: Edilizia e Urbanistica	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini		Formazione competenze digitali Syllabus	Completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota di personale	Percentuale dipendenti di ciascun Settore	7%	>= 25%	>= 20%	>= 20%		X			SI	digitalizzazione	Tutti gli uffici Dirigenti	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa	Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Favorire un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, molestie e violenze (Azione positiva 1.2)	partecipazione come EQ Formazione "Riforma Mentis"	si/no	7%	100%					X		SI	Favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Dirigenti Ufficio personale	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa		Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori (Azione positiva 3.1)	percentuale richieste accolte (se conformi al CC)	%	6%	80%	80%	80%			X				Dirigenti	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Razionalizzazione e ottimizzazione delle modalità di fruizione dei servizi comunali da parte dell'utenza in un ottica di digitalizzazione	Ricognizione e aggiornamento modustica online	% modustica controllata e aggiornata	10%	40%	70%	100%					SI	digitalizzazione - accessibilità	Ufficio Statistica per il coordinamento, tutti gli uffici per l'aggiornamento	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Avvio iniziative di monitoraggio e soddisfazione del cittadino e dell'utente.		Rilevazione soddisfazione utenti sulle informazioni degli uffici del sito web del Comune	utenti soddisfatti	5%	>=70%	>=80%	>=80%				X		SI	Ufficio Statistica per l'elaborazione. Tutti gli uffici per la soddisfazione	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Riduzione del rischio di corruzione e di illegalità all'interno del Comune	Formazione del Personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	dipendenti formati (n° dipendenti)	5%	100%	100%	100%							Ufficio Personale Dirigenti	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa	Attivazione di corsi di formazione interna e avvio iniziative legate al benessere lavorativo		Monitoraggio anticorruzione	n° monitoraggi	5%	2	2	2		X					Statistica, Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli Interni Dirigenti	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Riduzione somme accantonate per accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	Rispetto dei tempi di pagamento fatture (verifica per fatture emesse dallo dato di approvazione del PEG)	tempi di pagamento	10%	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg				X			Tutti gli uffici	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	€	10%	0	0	0							Tutti gli uffici	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio	Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Interventi di finanziamento nell'ambito del PNRR.	Rispetto dei termini di attuazione degli atti d'obbligo	Termini rispettati	20%	>90%	>90%	>90%				X			Bilancio e contabilità Aziende partecipate Gare, contratti, patrimonio Sistemi informativi Assistenza sociale, ERP, Asilo nido Lavori pubblici ed espropri Manutenzioni - Decoro urbano e Protezione Civile Ufficio supporto opere pubbliche altri enti Urbanistica Servizi di Staff Dirigenti	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli applicativi applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per smart working/telelavoro/collegamenti da remoto, del Wi-Fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government.	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per smart working/telelavoro/collegamenti da remoto	Predisposizione aggiornamento regolamento incentivi tecnici		si/no	5%	SI	-	-			X				Ufficio personale Dirigente Ufficio Personale	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa	Massimizzazione risorse in termini di economia nella gestione degli immobili	Chiusura dei balconi degli uffici o spazi comuni da parte del personale dipendente	risparmio di spesa	10%	€ 8.120,0 (iva compresa)	€ 13.920,00 (iva compresa)	€ 13.920,00 (iva compresa)				X			Tutti gli uffici	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
						Totale peso	100%									Dirigenti Ufficio personale Organizzazioni sindacali	Intersettoriale	Tutti i dirigenti	Sindaco		Tutti i settori	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Gestione fatture elettroniche, fondamentale e necessaria per ridurre a zero l'accantonamento al fondo garanzia commerciale e conseguire l'obiettivo intersettoriale	Aggiornamento delle fatture degli uffici, comprese quelle problematiche, all'interno della piattaforma per rientrare nei livelli minimi per il fondo garanzia debiti commerciali, per il rispetto dei tempi di pagamento fatture	fatture aggiornate su fatture problematiche (indicare i totali)	16%	100%	100%	100%				X			Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Martina Stangherlin	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione del bilancio al fine di massimizzare le entrate e razionalizzare la spesa		Monitoraggio dei pagamenti entro le scadenze. Riepiloghi periodici delle fatture scadute e sollecito agli uffici competenti di procedere al pagamento	numero comunicazioni	16%	10	10	10							Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Martina Stangherlin	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Analisi entrate e spese per massimizzazione risorse in termini di economia o maggiori entrate	Verifica per accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali	€	18%	0	0	0							Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Martina Stangherlin	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Verifica degli accertamenti e degli impegni per maggiori entrate e minori spese, in supporto agli uffici	Maggiore entrata/risparmio di spesa	50%	10000	10000	10000			X				Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Martina Stangherlin	Settore 1: Economico-finanziario	
						Totale peso	100%										Bilancio e contabilità, Programmazione	7011	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Martina Stangherlin	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Attuazione della corretta imposizione fiscale	Voluzione delle aliquote e delle agevolazioni connesse al gettito al fine di migliorare l'imposizione fiscale secondo il contesto economico vigente	proposte di atti e/o modifiche	20%	1	1	1			X				Tributi	7012	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Gianfilippo Scattolin	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Attività di recupero dell'evasione dell'IMU e TASI al fine di attuare e perseguire il principio dell'equità fiscale, in ossequio a quanto osservato anche dalla Corte su tale attività	Predisposizione degli atti di accertamento del tributo compresa la fase istruttoria, della protocollazione, dell'imbuastamento, notifica e registrazione contabile delle riscossioni	numero atti di accertamento/rimborso	60%	>=50	>=50	>=50				X			Tributi	7012	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Gianfilippo Scattolin	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Maggiore entrata	20%	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00							Tributi	7012	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Gianfilippo Scattolin	Settore 1: Economico-finanziario	
						Totale peso	100%										Tributi	7012	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Gianfilippo Scattolin	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate per consolidato	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	16%	1	1	1		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Razionalizzazione aziende partecipate	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	16%	1	1	1		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate per rendiconto	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	16%	1	1	1		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio situazione finanziaria aziende partecipate dirette	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	16%	1	1	1		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ricognizione servizi pubblici locali	Analisi, redazione atti e adempimenti conseguenti	numero report	16%	1	1	1		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Monitoraggio governance aziende partecipate	Produzione report (atti, informative, ecc.)	numero report	20%	4	4	4		X					Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	

INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo DUP	Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Peso	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	ATTIVITÀ E FASI INDICATORI TEMPORALI	ATTIVITÀ RILEVANTI QUANTITATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI COP. POLITICA	OBIETTIVI STRATEGICI INDICATORI COP. POLITICA di un centro peso	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	RESPONSABILE	AMMINISTRATORE DI RIF.	FUNZIONARIO ADDETTO AL C.D.R.	SETTORE	
					Totale peso	100%																
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli Uffici comunali nell'ottica di ottimizzazione della spesa	Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti di beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Rispetto della normativa vigente per ridurre il rischio di corruzione e di illegalità con acquisti tramite Consip e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli Uffici	Attività di acquisizione di beni e servizi secondo normativa da rendicontare nel report per la Corte e l'Anticorruzione	percentuale buoni d'ordine emessi a copertura dei contratti Mepa e Consip.	60%	95%	95%	95%				X			Aziende partecipate	7013	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese		Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione della gestione dei mezzi dell'autoparco	Gestione dell'autoparco verso maggiore efficienza, risparmio del tempo, minor errori e contenimento dei costi.	risparmio di spesa	10%	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00		X					Proveditorato, Economato - Inventario	7014	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Stefano Stefani	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese		Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi (incendio e furto e Responsabilità Civile Verso Terzi)	Gestione attiva dei sinistri e contenziosi, pagamento premi di assicurazione nonché liquidazione franchigie delle polizze assicurative in essere	Gestione delle pratiche di sinistro al fine di conseguire maggiori rimborsi in entrata e minori spese per assicurazione	risparmio di spesa	30%	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		X					Proveditorato, Economato - Inventario	7014	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Stefano Stefani	Settore 1: Economico-finanziario	
					Totale peso	100%											Proveditorato, Economato - Inventario	7014	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Stefano Stefani	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Collaborazione agli altri uffici nella gestione delle procedure di gara ed appalti per l'acquisizione di beni e servizi, per ridurre il rischio di corruzione e di illegalità	Collaborazione nella redazione degli atti delle procedure di acquisizione di beni e servizi, compreso la gestione del programma biennale degli acquisti, al fine della migliore acquisizione di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente compresa l'anticorruzione	numero atti prodotti	100%	4	4	4				X			Gare, Contratti	7015	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario	
					Totale peso	100%											Gare, Contratti	7015	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	Redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennale entro la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale.	si/no	10%	si	si	si				X			Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Predisposizione avviso di vendita	termine al 31/12	20%	entro il termine 100%	entro il termine 100%	entro il termine 100%			X					Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				n° immobili	10%	2	2	2					X				Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente	Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite		Conclusioni procedura di vendita	termine al 31/12	10%	entro il termine 100%	entro il termine 100%	entro il termine 100%				X				Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Gestione del Patrimonio immobiliare e rivisitazione del piano di cessione immobiliare in una ottica di valorizzazione degli stessi con ottimizzazione delle rendite	Gestione e mantenimento di tutti i contratti attivi e passivi	numero	10%	100	100	100		X					Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese				Conclusioni procedura con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o con la eliminazione dei vincoli convenzionali	Stipula contratti	numero	15%	1	1	1		X					Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese					Previsione entrate per canoni ed affitti	quantità	10%	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00							Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
					Totale peso	100%											Patrimonio	7015	Emanuele Muraro	Agostino Battaglia	Franceschi Riccardo	Settore 1: Economico-finanziario
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per Smart Working / Collegamenti da remoto.	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali, dei sistemi per Smart Working / Collegamenti da remoto.	Mantenimento e aggiornamento hardware-software del sistema informatico comunale.	Analisi e acquisizione hardware e software	acquisti	20%	10000	10000	10000		X					Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Sviluppo e manutenzione dei sistemi per smart working/ Collegamenti da remoto.	Mantenimento e Assistenza utenti per collegamenti smart working e collegamenti da remoto	numero richieste evase	5%	10	10	10		X					Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Attuazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR.	Programmazione, definizione e predisposizione atti dei relativi procedimenti.	n° interventi	25%	5	0	0				X			Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine	Rispetto dei termini di attuazione	Termini rispettati	25%	>90%	>90%	>90%				X			Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese			Restyling del sistema centrale della videosorveglianza cittadina	Analisi soluzioni - Aggiornamento - Implementazione nuovo hardware e software del sistema centrale	Termini rispettati	25%	>50%	>95%	>0%				X			Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario	
					Totale peso	100%											Sistemi Informativi	7016	Emanuele Muraro	Peron Elisabetta	Emanuele Muraro	Settore 1: Economico-finanziario
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità			Realizzazione degli interventi del programma dei lavori pubblici (eccetto quelli indicanti come rilevanti) e degli anni precedenti	Realizzazione di almeno il 70% in termini di importo quadro economico delle opere finanziate	si/no	12%	si	si	si				X			Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				P.N.R.R. MSC212. OP434 Percorso pedonale e ciclabile viale Italia-via Ospedale- II° stralcio con ampliamento parcheggio di via Ospedale (conclusione dei lavori entro il 30 settembre 2024)	si/no	20%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				P.N.R.R. MSC212. RESTAURO DELLA BARCHESSA DEGLI STREPITI PER SEDE OSSERVATORIO SUL PAESAGGIO (approvazione progetto esecutivo entro il 31 luglio 2024)	si/no	27%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				Intervento a rotatoria tra la SR 53, via del Commercio e via Montebelluna di Salvarosa (approvazione progetto esecutivo entro il 31 marzo 2025)	si/no	-	-	si	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica	Realizzazione del piano triennale delle opere varie compatibilmente con le risorse finanziarie - Rispettare il cronoprogramma delle opere pubbliche previste e finanziate	OPERE RILEVANTI	Pista ciclabile via dei Carpani, (inizio lavori entro 31/3/2024).	si/no	7%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				P.N.R.R. MSC212.1 "RIGENERAZIONE URBANA"- RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI SALVATRONDA NELL'INCROCIO TRA VIA CENTRO E VIA LOVARA (conclusione dei lavori entro il 30 giugno 2024)	si/no	20%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				PR FESR Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola per l'infanzia di Largo Asiago (inizio dei lavori entro 23 dicembre 2024)	si/no	7%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità				Pista ciclabile lungo SP 102 (inizio lavori entro 31 luglio 2024)	si/no	7%	si	-	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie		Avvio del progetto PR FESR 2021-2027 se approvato dalla Regione.	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana - Restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello (disponibilità progetto esecutivo entro 30 giugno 2025)	si/no	-	-	si	-							Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ristrutturazione immobile ex Cattani di proprietà del Comune per intervento di cohousing e Restauro e riqualificazione giardini pubblici del castello (importo euro 2.120.000,00)	FESR 2021-2027 della Regione Veneto - Sviluppo urbano sostenibile - azione 4.3.2. Cohousing - Intervento di recupero edifici annessi alla ex Casa Cattani di via Lomprag per la realizzazione di n. 5 unità abitative da destinare a co-housing (approvazione progetto esecutivo entro il 30 giugno 2025)	si/no	-	-	si	-				X			Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico	
					Totale peso	100%											Lavori pubblici ed espropri	7031	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Lavander Martina	Settore 3: Tecnico
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Attuazione del nuovo piano di protezione civile	Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza	Protezione Civile. Acquisizione nuove attrezzature da utilizzare in caso di emergenza: apparati radio per collegamento al sistema Treta e adeguamento carrello multifunzione	Acquisto entro il dicembre 2024	si/no	7%	si	-	-		X					Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico	

INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo DUP	Azioni DUP	OBIETTIVI	Attività/Fasi	Indicatore	Peso	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026	ATTIVITÀ E IMPAGNI INDICATORI TEMPORALI QUANTITATIVI	ATTIVITÀ RILEVANTI QUANTITATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI COP. SOSTENIBILE	OBIETTIVI STRATEGICI INDICATORI COP. SOSTENIBILE di un centro peso	SW	CATEGORIA OBIETTIVO	UFFICIO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	RESPONSABILE	AMMINISTRATORE DI RIF.	FUNZIONARIO ADDETTO AL C.D.R.	SETTORE
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Proseguimento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico: lavori abbattimento barriere architettoniche scuola media Sarto e primaria Colombo	Appalto lavori e affidamento lavori entro giugno 2024	si/no	7%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici		Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico: lavori di tinteggiatura scuole	Appalto e affidamento lavori entro giugno 2024	si/no	6%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica		Nuovo parcheggio per la palestra dell'Istituto Nightingale	Conclusione lavori entro luglio 2024	si/no	10%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica	Realizzazione del piano triennale delle opere varie compatibilmente con le risorse finanziarie	Manutenzione straordinaria piste ciclabili nell'ambito della riqualificazione strade 2023 (per un importo di 100.000 €)	Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro aprile 2025	si/no		si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica		Ripristino ponte calvaferrovia di via Matteotti danneggiato da sinistro stradale	Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro aprile 2025	si/no		-	si	-							Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica		Nuovo parcheggio cimitero San Floriano	Conclusione lavori entro maggio 2024	si/no	10%	si	-	-	X						Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti		Manutenzioni straordinarie e adeguamento archivio comunale 1° stralcio	Appalto lavori ed inizio esecuzione degli stessi entro maggio 2024	si/no	10%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti	Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Ristrutturazione del palazzetto dello sport (manutenzione straordinaria della copertura)	Conclusione lavori entro maggio 2024	si/no	15%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti		Potenziamento e adeguamento impianto di illuminazione dell'impianto sportivo di Treville	Conclusione lavori entro marzo 2024	si/no	15%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti		Opere di modifica impianti termomeccanici Museo Casa Giorgione	Approvazione progetto entro settembre 2024 salvo autorizzazione Soprintendenza	si/no	10%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunali e la segnaletica	Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità: 3° stralcio lavori PEBA	Esecuzione lavori entro dicembre 2024	esecuzione lavori	10%	si	-	-			X				Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
						Totale peso	100%									Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile	7032	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Francesco Bellato	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati	Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono e diminuzione. Lavorazione di tutte le segnalazioni pervenute sull'applicazione "Segnalazioni sul territorio"	Preso in carico di tutte le segnalazioni pervenute	si/no n° segnalazione lavorate n° segnalazioni pervenute	15%	si 160 160	si 160 160	si 160 160			X				Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati			Preso in carica e lavorazione da parte dell'ufficio dell'80% delle segnalazioni entro 48 ore	si/no	15%	si	si	si							Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Programmazione attività di educazione ambientale e di prevenzione per la salute	Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, per la pulizia del territorio.	Giornata Ecologica in collaborazione con le Associazioni Frazionali e di Quartiere per la pulizia del territorio, anche in aree nascoste. Incentivi a comportamenti eco-responsabili. Compatibilmente con emergenza Covid 19	Coinvolgere più Associazioni Frazionali e di Quartiere	n° associazioni contattate	10%	100% 16	100% 16	100% 16			X				Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici		Bonifica Parco via Verdi	Attivazione laboratori scolastici	n° laboratori (o n° scuole)	10%	100% 2	100% 2	100% 2							Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici		Bonifica Parco via Verdi	Gara di appalto entro giugno 2024	si/no	16%	si			X						Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici	Realizzazione del PAESC come prosecuzione dell'impegno assunto aderendo nel 2013 al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, allo scopo di avviare un insieme coordinato di azioni mirate per la lotta ai cambiamenti climatici, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla promozione dell'energia rinnovabile e all'individuazione di azioni di adattamento	Realizzazione del PAESC in collaborazione con IUAV	Predisposizione del Piano entro giugno 2024	si/no	10%	si									Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Strategia per il verde urbano e lotta ai cambiamenti climatici		Realizzazione e riqualificazione di aree verdi nei centri urbani Per perseguire gli obiettivi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030 secondo le Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003 di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1242 del 01/09/2020	Appalto entro dicembre 2024 e conclusione lavori entro febbraio 2025	si/no	10%	si	si				X				Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Contenimento insetti e animali infestanti	Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate	Diminuzione zanzare nel territorio comunale campagne adulticide e larvicide, con la supervisione di ULSS 2. Tramite ditte specializzate.	Applicazione del protocollo regionale	si/no	7%	si	si	si			X				Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Contenimento insetti e animali infestanti			Rendicontazione dei requisiti per l'incentivo regionale	si/no	7%	si	si	si							Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
						Totale peso	100%									Ambiente e mobilità sostenibile	7033	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Maura Gallina	Settore 3: Tecnico
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Publicazione dati della autorizzazioni paesaggistiche nel portale predisposto dalla Regione Veneto	Aggiornamento delle relative pagine web	n. mesi dalla pubblicazione	65%	5	3	3	X			SI	digitalizzazione	Nucleo Tutela Paesaggistica	7034	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Gaetano Bizzotto	Settore 3: Tecnico	
Il comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Diffusione delle novità normative.		pagine aggiornate	35%	2	2	2	X			SI		Nucleo Tutela Paesaggistica	7034	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Gaetano Bizzotto	Settore 3: Tecnico	
						Totale peso	100%									Nucleo Tutela Paesaggistica	7034	Luca Pozzobon	Pavin Mary	Gaetano Bizzotto	Settore 3: Tecnico
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità			Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica	Rilascio del nulla osta della Soprintendenza ex art. 21 D.Lgs. n. 42/2004 entro il 15 febbraio 2024. La tempistica che segue deriva dal fatto che la Soprintendenza rilascia il nulla osta di competenza entro il 15 febbraio 2024 (diversamente i termini subivano una conseguente traslazione in avanti).	si/no	25%	si					X				Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco	Luca Pozzobon	Settore 3: Tecnico
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità			Gara europea per i lavori	Approvazione del progetto esecutivo, previa attività di verifica e validazione entro il 1° marzo 2024	si/no	25%	si									Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco	Luca Pozzobon	Settore 3: Tecnico
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli istituti superiori e del Conservatorio	Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzando la sede	Gara europea per i lavori	Indizione gara, mediante decisione a contrarre, dei lavori entro il 31 marzo 2024	si/no	25%	si					X				Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco	Luca Pozzobon	Settore 3: Tecnico
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità			Avvio lavori	Consegna dei lavori Lotto A entro il 28 febbraio 2025, subordinatamente alla stipulazione della convenzione per la concessione d'uso tra il Comune ed il Conservatorio ed al trasferimento dell'archivio storico comunale dal complesso scolastico ex scuola media di via Riccati nonché alla risoluzione della questione giuridica insorta tra il Conservatorio di Musica e l'aggiudicatario.	si/no	25%	si					X				Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco	Luca Pozzobon	Settore 3: Tecnico
						Totale peso	100%									Ufficio supporto opere pubbliche altri enti	7035	Luca Pozzobon	Sindaco	Luca Pozzobon	Settore 3: Tecnico

TIPOLOGIA	LIVELLO	% TEMPO OBIETTIVI	ORARIO LAVORO	CDR
Polizia Locale				
Funzionario di vigilanza	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Funzionario di Vigilanza	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7036
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	66,67%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Agente di Polizia Locale	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7036
Avvocatura civica				
Funzionario Avvocato	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7002
Statistica				
Funzionario Servizi Statistici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	30%	100,00%	7005
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	33,33%	100%	7005
Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli Interni				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	25%	100,00%	7005
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	33,34%	100%	7005
Comunicazione e Relazioni con il Pubblico				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	25%	100,00%	7006
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	33,33%	100%	7006
Segreteria Consiglio e Giunta				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	25%	100,00%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7003
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7003
Gabinetto del Sindaco				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	25%	100,00%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7003
Protocollo / Messi / Uscieri / Pari opportunità				
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7003
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	83,33%	7003
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7003
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7003
Risorse umane e Organizzazione - Sportello Polifunzionale				
Funzionario Servizi Statistici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	70%	100,00%	7004
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	66,66%	7004
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7004
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7004
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7004
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7004
Bilancio e contabilità, Programmazione				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7011
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	50%	100%	7011
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7011
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	83,33%	7011
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7011
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7011
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	66,66%	7011
Tributi				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	50,00%	100%	7012
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100,00%	66,66%	7012
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100,00%	100%	7012
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100,00%	100%	7012
Aziende partecipate				
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7013
Provveditorato, Economato - Inventario				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7014
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7014
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100,00%	83,33%	7014
Gare, contratti				

TIPOLOGIA	LIVELLO	% TEMPO OBIETTIVI	ORARIO LAVORO	CDR
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	30%	100%	7015
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	69,44%	7015
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100,00%	7015
Patrimonio				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	70%	100%	7015
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7015
Operatore Esperto Servizi Tecnici	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7015
Sistemi informativi				
Funzionario Servizi Informatici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7016
Istruttore Servizi Informativi	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7016
Istruttore Servizi Informativi	Area Istruttori (ex C)	100%	66,67%	7016
Servizi Demografici ed elettorali				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Operatore Esperto Servizi Tecnici	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7021
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7021
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	83,33%	7021
Operatore Esperto Servizi Socio-Assistenziali	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7021
Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100,00%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	91,67%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo t.det	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo t.det	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	50%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo t.det	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Assistente sociale - Istrut.Direttivo t.det	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7022
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7022
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7022
Biblioteca, Museo e Archivio Storico				
Funzionario Servizi Culturali e Bibliotecario-Museali	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7023
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7023
Istruttore Servizi Bibliotecario-Museali	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7023
Istruttore Servizi Bibliotecario-Museali	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7023
Istruttore Servizi Bibliotecario-Museali	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7023
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7023
Cultura, Teatro e Turismo				
Funzionario Servizi Culturali e Bibliotecario-Museali	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7024
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7024
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7024
Istruttore Servizi Bibliotecario-Museali	Area Istruttori (ex C)	100%	16,67%	7024
Istruttore Servizi Bibliotecario-Museali	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7024
Sport, Associazioni e Servizi Scolastici				
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7025
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7025
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	66,67%	7025
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7025
S.U.C. e Attività Produttive con eventi correlati				
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7027
Lavori pubblici ed espropri				
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7031
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7031
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	90%	100%	7031
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7031
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	50%	100%	7031
Manutenzioni, Decoro Urbano e Protezione Civile				
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7032
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032

TIPOLOGIA	LIVELLO	% TEMPO OBIETTIVI	ORARIO LAVORO	CDR
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7032
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7032
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	90%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Operatore Servizi di Supporto	Area Operatori (ex A)	100%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	40%	100%	7032
Operatore Esperto Servizi Manutentivi	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7032
Ambiente e mobilità sostenibile				
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	91,66%	7033
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	83,33%	7033
Nucleo Tutela Paesaggistica				
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7034
Ufficio supporto opere pubbliche altri enti				
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	10%	100%	7035
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	10%	83,33%	7035
Funzionario Servizi Amministrativo-Contabili	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7035
Edilizia - SUE				
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	100%	100%	7042
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7042
Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7042
Operatore Esperto Servizi Amministrativo-Contabili	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7042
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7042
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7042
Urbanistica				
Istruttore Servizi Tecnici	Area Istruttori (ex C)	100%	100%	7041
Funzionario Servizi Tecnici	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D)	50%	100%	7041
Operatore Esperto Servizi Tecnici	Area Operatori Esperti (ex B)	100%	100%	7041
Obiettivi intersettoriali		Livello		Incidenza Performance
Segretario Generale / Dirigente Servizi staff		Dirigente		40%
Dirigente Settore 1		Dirigente		40%
Dirigente Settore 2		Dirigente		40%
Dirigente Settore 3 e Polizia Locale		Dirigente		40%
Dirigente Settore 4		Dirigente		40%
				Incidenza Performance organizzativa
Uffici coinvolti				40%



Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 3 - Catalogo dei processi

<i>N progr</i>	<i>Area</i>	<i>Processo</i>
1.	A	Adozione atti generali e di programmazione
2.	A	Assunzione di personale
3.	A	Contrattazione decentrata
4.	A	Gestione del personale
5.	B	Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione di opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi
6.	B	Partecipazione dei privati alla fase di programmazione
7.	B	Approvazione e aggiornamento programma delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi
8.	B	Svolgimento consultazioni di mercato
9.	B	Nomina del responsabile di progetto
10.	B	Individuazione della modalità di affidamento
11.	B	Individuazione degli elementi essenziali del contratto
12.	B	Predisposizione di atti e documenti di gara
13.	B	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione
14.	B	Pubblicazione del bando
15.	B	Invio delle lettere di invito
16.	B	Disponibilità digitale dei documenti di gara
17.	B	Nomina commissione di gara
18.	B	Gestione sedute di gara
19.	B	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario
20.	B	Aggiudicazione o esclusione
21.	B	Annullamento della gara
22.	B	Comunicazioni ai partecipanti
23.	B	Stipula del contratto
24.	B	Approvazione modifiche al contratto originario
25.	B	Indicazione, nella documentazione di gara, delle prestazioni oggetto del contratto, la cui esecuzione debba avvenire a cura dell'affidatario (disciplina del subappalto)
26.	B	Ammissione delle varianti
27.	B	Verifiche in corso di esecuzione
28.	B	Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza
29.	B	Apposizione di riserve
30.	B	Gestione delle controversie
31.	B	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione
32.	B	Nomina del collaudatore
33.	B	Verifica corretta esecuzione
34.	B	Rendicontazione lavori in economia
35.	C	Regolamentazione e programmazione di attività di commercio su aree pubbliche
36.	C	Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici
37.	C	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti
38.	D	Concessione di benefici economici a persone fisiche
39.	D	Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali



Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 3 - Catalogo dei processi

40.	E	Accertamento entrate tributarie
41.	E	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali
42.	E	Riscossione ordinaria
43.	E	Riscossione coattiva
44.	E	Assunzione impegni di spesa
45.	E	Liquidazioni
46.	E	Pagamenti
47.	E	Alienazione patrimonio immobiliare disponibile
48.	E	Locazioni passive/attive del patrimonio disponibile
49.	E	Gestione prestiti libri/opere
50.	F	Attività di controllo sui titoli edilizi
51.	F	Attività di controllo su SCIA attività produttive
52.	F	Gestione atti accertamento delle violazioni
53.	G	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza
54.	G	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti
55.	G	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni
56.	G	Nomina rappresentanti presso enti esterni
57.	H	Gestione del contenzioso
58.	H	Conclusione accordi stragiudiziali
59.	I	Approvazione strumenti urbanistici
60.	I	Approvazione accordo urbanistico o di programma
61.	I	Rilascio certificato di destinazione urbanistica
62.	I	Rilascio titoli abilitativi edilizi
63.	M	Iscrizione anagrafica
64.	M	Cancellazione anagrafica
65.	M	Rilascio carta di identità
66.	M	Rinnovo di dichiarazione di dimora abituale
67.	M	Rilascio attestazione di soggiorno
68.	M	Attribuzione numeri civici
69.	M	Censimento e rilevazioni varie
70.	M	Rilascio certificazioni
71.	M	Denunce di nascita e di morte
72.	M	Pubblicazioni matrimonio
73.	M	Celebrazioni matrimoni
74.	M	Costituzione unioni civili
75.	M	Ricevimento giuramento di cittadinanza
76.	M	Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"
77.	M	Trascrizione atti dall'estero
78.	M	Cambiamento nome e cognome
79.	M	Adozioni
80.	M	Separazioni e divorzi
81.	M	Tenuta e revisione delle liste elettorali
82.	M	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale
83.	M	Tenuta dei Registri di leva



Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 3 - Catalogo dei processi

84.	N	Gestione del protocollo
85.	N	Funzionamento organi collegiali
86.	N	Gestione atti deliberativi
87.	N	Accesso agli atti
88.	O	Partecipazione al Bando PNRR
89.	O	Gestione amministrativa e finanziaria del Bando

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
		FASI	Sotto Fasi
1. Adozione atti generali e di programmazione	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	Adozione regolamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi normativa 2. Predisposizione proposta di regolamento 3. Acquisizione pareri 4. Approvazione atto deliberativo
		Piano triennale del fabbisogno del personale e rilevazione delle eccedenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione fabbisogno del personale e delle situazioni di soprannumero o che rilevino eccedenze 2. Predisposizione Piano del fabbisogno 3. Acquisizione parere dei revisori 4. Approvazione atto deliberativo
		Piano triennale delle azioni positive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interlocuzione dell'Amministrazione con il Comitato Unico di Garanzia per la rilevazione dello stato di fatto nelle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e la condivisione delle linee programmatiche 2. Acquisizione parere consigliera di parità e approvazione atto deliberativo
2. Assunzione di personale	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon P.O. Federica Stocco	Selezione con bando di concorso pubblico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione e pubblicazione bando 2. Nomina commissione 3. Ammissione candidati 4. Espletamento prove 5. Formazione graduatoria 6. Pubblicazione dei risultati 7. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
		Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione e pubblicazione avviso di mobilità 2. Nomina commissione 3. Verifica dei requisiti del candidato 4. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
		Reclutamento personale con avviso pubblico tramite servizi per l'impiego	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione avviso di selezione 2. Convocazione candidati 3. Svolgimento prova scritta o pratica 4. Svolgimento colloquio 5. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
3. Contrattazione decentrata	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Relazioni sindacali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione delegazione trattante 2. Ipotesi di accordo 3. Eventuale acquisizione parere revisori 4. Eventuale acquisizione atto deliberativo 5. Accordo definitivo
		Pagamento retribuzioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione presenze giornaliere tramite timbratore 2. Verifica presenze mensili con SW dedicato 3. Elaborazione dati presenze e predisposizione stipendi 4. Predisposizione flusso pagamento stipendi e modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap 5. Aggiornamento scritture contabili 6. Trasmissione del flusso al tesoriere 7. Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura degli stipendi 8. Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura dei modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap

4. Gestione del personale	SECRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon P.O. Federica Stocco	Aspettative/congedi/permessi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame richieste 2. Verifica requisiti normativi 3. Determinazione dirigenziale 4. Comunicazione al dipendente esito procedura
		Valutazione del personale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione sistema di valutazione dell'Ente 2. Valutazione individuale dei dipendenti da parte dei dirigenti, dei dirigenti da parte del Segretario Generale e del Segretario Generale da parte del Sindaco 3. Consegna delle schede di valutazione 4. Elaborazione delle valutazioni 5. Convocazione organismo di valutazione
		Procedimenti disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore 2. Segnalazione eventuale all'ufficio procedimenti disciplinari 3. Apertura della procedura secondo istituti contrattuali per irrogazione della sanzione 4. Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza
		Formazione del personale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilievo del fabbisogno formativo 2. Predisposizione del piano formativo - assegnazione delle risorse 3. Esecuzione del piano formativo 4. Verifica risultati
		Verifica misure prevenzione COVID19	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione dei delegati alla verifica 2. Verifica green pass o altra documentazione di rispetto delle misure di prevenzione
FASE	RESPONSABILE processo	AREA B – CONTRATTI PUBBLICI	
		PROCESSO	Descrizione dettagliata
Programmazione	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	5. Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica della programmazione delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi effettuata negli strumenti di programmazione economico e gestionale 2. Individuazione delle opere da inserire nel Programma triennale opere pubbliche in coerenza con le risorse stanziare 3. Individuazione dei servizi e delle forniture da inserire nel Programma di acquisto dei beni e servizi 4. Particolare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente in caso di ripartizione in lotti, contestuali e successivi e di ripetizione dell'affidamento nel tempo
		6. Partecipazione dei privati alla fase di programmazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del Programma adottato, nel caso venga prevista la fase della consultazione
		7. Approvazione e aggiornamento programma delle opere pubbliche e di acquisto dei beni e servizi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione del programma triennale opere pubbliche ed elenco annuale contenente l'indicazione per i lavori da avviare nella prima annualità, inserendo le opere il cui valore sia stimato pari o superiore a 100.000,00 euro, con acquisizione per ciascuna di esse del CUP (Codice Unico Progetto) 2. Adozione dello schema di programma triennale ed elenco annuale da parte della Giunta comunale 3. Pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice dei Contratti 4. Approvazione del programma triennale ed elenco annuale da parte del Consiglio comunale 5. Pubblicazione del Programma definitivamente approvato in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice 6. Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'eventuale modifica in corso d'anno e successiva pubblicazione del programma 7. Predisposizione schema di programma biennale di acquisto dei beni e servizi 8. Approvazione del programma di acquisto dei beni e servizi da parte del Consiglio comunale 9. Pubblicazione del Programma di acquisto dei beni e servizi in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice

Progettazione della gara	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	8. Svolgimento consultazioni di mercato	10. Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'eventuale modifica in corso d'anno e successiva pubblicazione del programma Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di 1. informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari
		9. Nomina del responsabile di progetto	1. Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere 2. Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione
		10. Individuazione della modalità di affidamento	1. Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip 2. Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione 3. Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore
		11. Individuazione degli elementi essenziali del contratto	1. Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo
		12. Predisposizione di atti e documenti di gara	1. Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture 2. Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare etc.
		13. Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	1. Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.
Selezione del contraente	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	14. Pubblicazione del bando	1. Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte
		15. Invio delle lettere di invito	1. Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica e/o tecnica
		16. Disponibilità digitale dei documenti di gara	Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, 1. garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo
		17. Nomina commissione di gara	1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni 2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti 3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse 4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari
		18. Gestione sedute di gara	1. Costituzione seggio di gara o commissione di gara 2. Apertura buste 3. Ammissioni ed esclusioni 4. Esame offerte 5. Verifica anomalie 6. Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	19. Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL/INPS del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato
		20. Aggiudicazione o esclusione	1. Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi
		21. Annullamento della gara	1. Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale
		22. Comunicazione ai partecipanti	Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario
		23. Stipula del contratto	1. Individuazione della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra forma pubblica amministrativa o scrittura privata
Esecuzione del contratto	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	24. Approvazione modifiche al contratto originario	1. Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica
		25. Indicazione, nella documentazione di gara, delle prestazioni oggetto del contratto, la cui esecuzione debba avvenire a cura dell'affidatario (disciplina del subappalto)	1. Verifica delle condizioni normative che consentono il subappalto e il rispetto della quota percentuale che il subappalto non può superare. Verifica dei requisiti di qualificazione e l'assenza dei motivi di esclusione del subappaltatore. Verifica necessità di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni
		26. Ammissione delle varianti	1. Verifica dell'opportunità e della legittimità e conseguente avvio della procedura di autorizzazione 2. Redazione ed approvazione della perizia di variante
		27. Verifiche in corso di esecuzione	Controllo esecuzione del contratto, eventualmente anche in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o con il Direttore dell'esecuzione, se necessario mediante sopralluoghi in cantiere. Individuazione dei contratti che necessitano di certificato e di collaudo o di certificato di regolare esecuzione e verifica
		28. Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza	1. Verifica sussistenza dei piani di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008. Verifica rispetto prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)
		29. Apposizione di riserve	1. Istruttoria/Esame riserva presentata ed eventuale documentazione a corredo 2. Controdeduzioni del direttore dei lavori alla riserva 3. Valutazione processo di riserva e controdeduzioni da parte del R.U.P.
		30. Gestione delle controversie	1. Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso 2. Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali
		31. Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	1. Emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto ad ogni stato di avanzamento lavori

Rendicontazione del contratto	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	32. Nomina del collaudatore	1. Rispetto delle procedure previste dalla norma per la nomina di chi effettua le attività di collaudo, con particolare attenzione alla verifica dei soggetti ai quali non può essere affidato tale incarico
		33. Verifica corretta esecuzione	1. Controllo corretta esecuzione per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità o dell'attestato di regolare esecuzione (servizi e forniture)
		34. Rendicontazione lavori in economia	1. Verificare se il contenuto del documento contabile che sostiene il pagamento è sufficientemente analitico e se è conforme alla qualità e alla quantità del lavoro eseguito
FASE	RESPONSABILE processo	AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
		PROCESSO	Descrizione dettagliata
Programmazione e regolamentazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	35. Regolamentazione e programmazione di attività di competenza su spazi pubblici	1. Adozione del piano di commercio su aree pubbliche e adozione del relativo regolamento secondo quanto previsto dagli indirizzi regionali. Per le grandi strutture di vendita adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi definiti in ambito regionale
		36. Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici	1. Regolamentazione dei criteri per la concessione di beni mobili ed immobili di proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, a privati, associazioni di promozione sociale e/o organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali
Autorizzazione e concessione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	37. Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	1. Ricezione domanda di installazione attrazioni e/o circhi registrati all'interno di sagre, manifestazioni o luna park 2. Verifica, in capo al richiedente, di autorizzazione ai sensi dell'art. 69 del Tulp, per l'esercizio professionale di esercente lo spettacolo viaggiante e verifica dei requisiti personali e morali 3. Adozione dell'autorizzazione, comunicazione all'interessato, pubblicazione del provvedimento in amministrazione trasparente
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
		FASI	Descrizione dettagliata
38. Concessione di benefici economici a persone fisiche	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Presentazione istanza e verifica requisiti	1. Presentazione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione 2. Verifica dei requisiti rispetto alle previsioni della normativa e dei regolamenti di settore ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 3. Apertura di una cartella sociale a nome del richiedente 4. Eventuale visita domiciliare o colloquio con il richiedente
		Fase conclusiva	1. Adozione determinazione di accoglimento o rigetto dell'istanza 2. Liquidazione della somma a favore del richiedente
		Fase di comunicazione	1. Comunicazione al richiedente del provvedimento finale
39. Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Selezione con avviso/bando pubblico	1. Predisposizione (eventuale) e pubblicazione avviso/bando
		Presentazione istanza	1. Presentazione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione
		Verifica dei requisiti e assegnazione contributo	1. Verifica di tipo formale 2. Valutazione di merito tecnico (Nucleo tecnico di valutazione) 3. Assegnazione del contributo
		Fase di comunicazione	1. Comunicazione al richiedente del provvedimento finale
		Fase conclusiva	1. Rendicontazione dei progetti 2. Erogazione del contributo
		Fase (eventuale) di controllo o post-conclusiva	1. Eventuali controlli per verificare la corretta utilizzazione del contributo
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA E – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
		FASI	Sotto Fasi

		Fase di aggiornamento	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica delle banche dati catastali2. Verifica degli archivi anagrafici3. Verifica, a mezzo di richiesta all'INPS, di eventuale iscrizione alla previdenza agricola4. Rilevazione eventuale differenza tra dovuto e versato
--	--	-----------------------	--

40. Accertamento entrate tributarie	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro	Fase di comunicazione	1. Comunicazione al cittadino delle risultanze delle verifiche effettuate e della differenza tra il versato ed il dovuto con invito a presentare le eventuali osservazioni
		Fase eventuale di incontro	1. Incontro con il cittadino o corrispondenza con lo stesso per l'illustrazione della posizione contributiva
		Fase eventuale delle osservazioni	1. Ricevimento e valutazione degli elementi presentati dal contribuente
		Fase eventuale di accertamento	1. Emissione avviso di accertamento
		Fase eventuale di mediazione	1. Ricevimento di un reclamo contenente una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare del tributo 2. Incontro con il cittadino e ricevimento di ulteriori elementi di fatto o di diritto 3. Eventuale annullamento in sede di autotutela dell'avviso di accertamento
41. Accertamento entrate extra tributarie e patrimoniali	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Fase dell'adozione atto	1. Adozione dell'atto di accertamento
		Fase di inserimento dati	1. Inserimento dell'accertamento nel sistema gestionale di contabilità
42. Riscossione ordinaria	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro	Fase di comunicazione	1. Invio ai contribuenti dei modelli F24 per il pagamento dei tributi e di fatture o altri documenti idonei a comunicare l'importo da versare
		Fase di verifica	1. Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati
43. Riscossione coattiva	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro	Fase di verifica	1. Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati
		Fase di sollecito	1. Comunicazione al cittadino di invito a provvedere al pagamento, prospettando iscrizione al ruolo
		Fase dell'iscrizione al ruolo	1. Comunicazione di iscrizione al ruolo
44. Assunzione impegni di spesa	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Fase di verifica	1. Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione 2. Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie
		Fase dell'adozione atto	1. Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico
		Fase acquisizione del CIG	1. Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto
		Fase dell'apposizione dei pareri	1. Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri 2. Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità
45. Liquidazioni	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Fase dei controlli	1. Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura 2. Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto 3. Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore
		Fase dell'adozione atto	1. Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento
46. Pagamenti	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Fase dei controlli	1. Controllo della correttezza dell'atto di liquidazione con i relativi allegati
		Fase dell'adozione atto	1. Emissione dell'ordinativo da comunicare alla tesoreria comunale 2. Pagamento della tesoreria comunale con le modalità previste dall'ordinativo di pagamento
47. Alienazione patrimonio immobiliare disponibile	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO dott. Emanuele Muraro P.O. Franceschi Riccardo	Bando	1. Delibera di Consiglio per l'autorizzazione all'alienazione
			2. Richiesta al Ministero dei Beni e Attività culturali di autorizzazione ad alienare nel caso di immobili dichiarati di interesse culturale
			3. Predisposizione e pubblicazione bando, approvato con apposita determinazione dirigenziale
			4. Nomina Commissione
			5. Procedura Apertura buste/offerte
			6. Aggiudicazione - verbale d'Asta
			7. Determinazione di Aggiudicazione, contestuale assunzione accertamento (in caso di vendita)
48. Locazioni passive/attive del patrimonio disponibile	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO dott. Emanuele Muraro P.O. Franceschi Riccardo	Contratto	1. Richiesta formale di spazio/aule o immobili finalizzata alla stipula di contratto di locazione/concessione passiva o attiva
			2. Sopralluogo per verifica spazi e incontro tra le parti per stabilire accordi contrattuali
			3. Determinazione per approvazione bozza di Convenzione/Contratto e contestuale assunzione impegni o accertamenti a seconda se

			4.	Sottoscrizione contratto
49. Gestione prestiti libri/opere	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Fase iniziale	1.	Verifica titolarità
		Fase conclusiva	1.	Rispetto termini di restituzione
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
		FASI	Sotto Fasi	
50. Attività di controllo sui titoli edilizi	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA Ing. Giuliano Cunico	Fase iniziale	1.	Ricevimento SCIA per interventi edilizi
		Fase istruttoria	1.	Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			2.	Eventuale richiesta di integrazioni e sospensione degli effetti
Fase conclusiva	1.	Eventuale valutazione integrazioni		
	2.	Efficacia della SCIA		
51. Attività di controllo su SCIA attività produttive	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Fase iniziale	1.	Ricevimento SCIA attività produttive
		Fase istruttoria	1.	Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			2.	Eventuale richiesta di integrazioni e sospensione degli effetti
Fase conclusiva	1.	Eventuale valutazione integrazioni		
			2.	Efficacia della SCIA
52. Gestione atti accertamento delle violazioni	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Arch. Luca Pozzobon	Istruttoria	1.	Verifica sussistenza elementi essenziali dei verbali di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi ambientali redatti da organi di controllo esterni dell'Ente e delle proposte di sanzioni per illeciti amministrativi ambientali redatte da organi di controllo dell'Ente.
			2.	Redazione verbali di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi ambientali a seguito proposte di sanzioni redatte da organia di controllo dell'Ente.
			3.	Valutazione eventuali memorie difensive della parte interessata, eventuale convocazione della stessa per audizione in commissione sanzioni con conseguente verbalizzazione.
		Ordinanza	1.	Predisposizione ordinanze ingiunzioni od ordinanza di archiviazione
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA G – INCARICHI E NOMINE		
		FASI	Sotto Fasi	
53. Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	Fase iniziale	1.	Individuazione dei criteri di selezione
			2.	Predisposizione e pubblicazione avviso
		Fase istruttoria	1.	Valutazione istanze pervenute
			2.	Verifica dei requisiti
Fase di affidamento	3.	Verifica del rispetto dei vincoli normativi		
	1.	Emanazione provvedimento di incarico		
2.	Stipula contratto/convenzione			
Fase di controllo della prestazione e liquidazione	1.	Verifica della regolarità e coerenza della prestazione		
	2.	Liquidazione del compenso		
54. Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon con la partecipazione del dirigente del servizio interessato	Fase iniziale	1.	Ricevimento richiesta
			2.	Verifica regolarità e completezza della richiesta
		Fase istruttoria	1.	Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse e di specifiche esigenze organizzative
Fase conclusiva	1.	Rilascio o diniego autorizzazione		
55. Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Fase iniziale	1.	Individuazione dei criteri di selezione
			2.	Predisposizione e pubblicazione avviso
		Fase istruttoria	1.	Valutazione istanze pervenute
Fase conclusiva	1.	Affidamento incarico ad opera del dirigente interessato		

56. Nomina rappresentanti presso enti esterni	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO dott. Emanuele Muraro	Fase iniziale	1. Atto di indirizzo del Consiglio Comunale 2. Avviso pubblico
		Fase di verifica	3. Valutazione curricula 4. Accertamento incompatibilità
		Fase di affidamento	5. Atto di nomina da parte del sindaco 6. Notifica e accettazione
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
		FASI	Descrizione dettagliata
57. Gestione del contenzioso	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Fase iniziale	1. Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito
		Fase istruttoria	1. Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno 2. Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi
		Fase conclusiva	1. Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive
		Fase esecutiva	1. Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza
58. Conclusione accordi stragiudiziali		Fase iniziale	1. Esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte
		Fase istruttoria	1. Elaborazione condivisa del testo dell'accordo
		Fase conclusiva	1. Approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA I - GOVERNO DEL TERRITORIO	
		FASI	Descrizione dettagliata
59. Approvazione strumenti urbanistici	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA Ing. Giuliano Cunico	Adozione di piani urbanistici comunali e loro varianti	1. Ricevimento istanza
			2. Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			3. Eventuale richiesta integrazioni
			4. Definizione schema di convenzione per le opere di urbanizzazione
			5. Esame del Piano in Commissione Edilizia
			6. Adozione del Piano o della Variante - deposito e pubblicazione
		Approvazione di piani urbanistici comunali e loro varianti	1. Ricezione osservazioni - esame delle osservazioni
			2. Valutazione delle osservazioni ed Approvazione del Piano o della Variante - pubblicazione
60. Approvazione accordo urbanistico o di programma	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA Ing. Giuliano Cunico	Esame e definizione accordo	1. Ricevimento istanza
			2. Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			3. Eventuale richiesta integrazioni
			4. Definizione schema di convenzione per le opere di urbanizzazione/determinazione beneficio pubblico
		Approvazione	1. Approvazione accordo
			2. Stipula accordo
61. Rilascio certificato di destinazione urbanistica	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA Ing. Giuliano Cunico	Redazione CDU	1. Ricevimento istanza
			2. Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			3. Eventuale richiesta integrazioni
			4. Rilascio certificazione
62. Rilascio titoli abilitativi edilizi	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA Ing. Giuliano Cunico	Fase iniziale	1. Ricevimento istanza
		Fase istruttoria	1. Verifica tecnico-amministrativa dei contenuti di competenza
			2. Eventuale richiesta integrazioni
			3. Esame in Commissione Edilizia
			4. Calcolo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e calcolo costo di costruzione
		Fase conclusiva	1. Determinazione di accoglimento istanza di Permesso di costruire

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA M SERVIZI DEMOGRAFICI	
		FASI	Descrizione dettagliata
63. Iscrizione anagrafica	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilascio PdC e pubblicazione 1. Verifica dei requisiti ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 2. Inserimento dati nel programma SW dedicato 3. Assunzione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione 4. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati dei termini del procedimento 5. Trasmissione della richiesta di verifica dei requisiti di dimora abituale al Comando di Polizia Locale
		Registrazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione dell'iscrizione anagrafica entro due giorni lavorativi dalla data di ricezione della dichiarazione
		Fase conclusiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati del provvedimento finale
		Accertamento della Polizia Locale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei requisiti di dimora abituale 2. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica
64. Cancellazione anagrafica	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Cancellazione per altro Comune	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento richiesta di cancellazione da altro Comune tramite APR4 o tramite ANPR 2. Conferma cancellazione con trasmissione assicurazione ad altro Comune - se non transitato in Anpr - ed aggiornamento anagrafe o conferma flusso migratorio in ANPR
		Cancellazione per irreperibilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione al protocollo della segnalazione di assenza del cittadino 2. Comunicazione al cittadino avvio del procedimento di cancellazione per irreperibilità 3. Trasmissione della richiesta di verifica al Comando di Polizia Locale 4. Verifica dei requisiti di dimora abituale con accertamenti intervallati nel tempo della durata di un anno 5. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica 6. Adozione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità o archiviazione del procedimento 7. Notifica tramite messo comunale
		Cancellazione anagrafica per l'estero	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei requisiti ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 2. Inserimento dati nel programma SW dedicato 3. Assunzione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione 4. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati dei termini del procedimento 5. Trasmissione della richiesta di verifica dei requisiti di dimora abituale al Comando di Polizia Locale 6. Verifica mancata presenza del cittadino nel territorio 7. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica 8. Adozione del provvedimento di cancellazione per l'estero 9. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati del provvedimento finale
65. Rilascio carta di identità	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti per rilascio della carta d'identità cartacea	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei requisiti per il rilascio della carta d'identità 2. Inserimento dati nel programma SW dedicato 3. Sottoscrizione dell'interessato dell'assenza di cause ostative all'espatrio. In caso di rilascio di carta d'identità a minori acquisizione di assenso all'espatrio da parte dei genitori o del tutore. 4. Rilascio della carta d'identità cartacea
		Ricevimento istanza e verifica requisiti per rilascio della carta d'identità elettronica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento istanza di appuntamento da parte del cittadino 2. Definizione appuntamento per trasmissione al Ministero dell'Interno richiesta di rilascio 3. Inserimento dati nel programma SW dedicato 4. Sottoscrizione dell'interessato dell'assenza di cause ostative all'espatrio. In caso di rilascio di carta d'identità a minori acquisizione di assenso all'espatrio da parte dei genitori o del tutore. 5. Acquisizione impronte digitali del cittadino 6. Trasmissione richiesta al Ministero dell'Interno
			<ol style="list-style-type: none"> 1. Estrazione elenchi statistici dei cittadini extracomunitari con titolo di soggiorno scaduto o in scadenza

66. Rinnovo di dichiarazione di dimora abituale	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Invito a rendere dichiarazione	2. Invito ai cittadini extracomunitari con titolo di soggiorno scaduto o in scadenza a presentarsi in ufficio anagrafe per rendere la dichiarazione di dimora abituale entro 60 giorni dal rinnovo del titolo
		Ricevimento dichiarazione	1. Ricevimento della dichiarazione di dimora abituale e verifica del rinnovo del titolo di soggiorno
		Accertamento della Polizia Locale	1. Eventuale verifica della presenza del cittadino nel territorio 2. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica
67. Rilascio attestazione di soggiorno	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Ricevimento della richiesta di attestazione di soggiorno 2. Verifica della documentazione prodotta dall'istante e istruttoria circa il possesso dei requisiti in capo al richiedente
		Fase conclusiva	1. Rilascio dell'attestazione di regolarità di soggiorno o rigetto dell'istanza
68. Attribuzione numeri civici	SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Ricevimento della richiesta di attribuzione di numero civico 2. Istruttoria con verifica dello stradario e degli strumenti urbanistici
		Fase conclusiva	1. Rilascio dell'attribuzione del numero civico
69. Censimento e rilevazioni varie	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Reclutamento dei rilevatori	1. Predisposizione degli atti per il reclutamento dei rilevatori 2. Selezione dei rilevatori 3. Adozione determinazione per conferimento incarico ai rilevatori
		Fase di rilevazione	1. Realizzazione della rilevazione statistica con le modalità previste dalla relativa regolamentazione

70. Rilascio certificazioni anagrafiche	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il rilascio delle certificazioni 2. Verifica dell'applicabilità dell'imposta di bollo
		Fase conclusiva	1. Rilascio delle certificazioni
71. Denunce di nascita e di morte	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Fase istruttoria	1. Ricevimento istanza e verifica dei requisiti
		Formazione dell'atto	1. Registrazione della dichiarazione di nascita o di morte
72. Pubblicazioni di matrimonio	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Acquisizione della richiesta di pubblicazione di matrimonio e verbalizzazione delle dichiarazioni dei nubendi con assolvimento dell'imposta di bollo 2. Verifica d'ufficio dei requisiti soggettivi in capo ai nubendi
		Fase della pubblicazione	1. Pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'avviso che i nubendi intendo contrarre matrimonio
		Fase successiva eventuale	1. Richiesta di effettuare la pubblicazione di matrimonio al Comune di residenza di uno dei nubendi
		Fase conclusiva	1. Rilascio nulla osta alla celebrazione di matrimonio concordatario o certificato di eseguite pubblicazioni
73. Celebrazioni matrimonio	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Acquisizione della richiesta di celebrazione di matrimonio 2. Verifica d'ufficio della celebrazione del matrimonio nel termine di sei mesi dalla pubblicazione 3. Definizione della data di celebrazione
		Celebrazione e verbalizzazione	1. Celebrazione del matrimonio civile e verbalizzazione nei registri di matrimonio delle dichiarazioni rese dalle parti
74. Costituzione unioni civili	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Acquisizione del processo verbale di richiesta di costituzione di unione civile 2. Verifica d'ufficio delle condizioni soggettive in capo ai richiedenti per la costituzione dell'Unione Civile 3. Definizione della data di costituzione dell'Unione Civile
		Costituzione e verbalizzazione	1. Costituzione dell'unione civile e verbalizzazione nei registri dell'unione civile delle dichiarazioni rese dalle parti
75. Ricevimento giuramento di cittadinanza	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento decreto e verifica requisiti	1. Acquisizione del decreto di conferimento della cittadinanza italiana dalla Prefettura 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente
		Notifica decreto	2. Notifica del decreto di conferimento della cittadinanza all'interessato 3. Definizione della data di ricevimento del giuramento
		Ricevimento giuramento e trascrizione	1. Ricevimento del giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana 2. Trascrizione del decreto di cittadinanza italiana 3. Successiva trascrizione degli atti del neo cittadino nei registri degli atti dello stato civile e se presenti figli minori redazione decreto Sindacale con successiva trascrizione e annotazione
76. Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1. Acquisizione della richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis" 2. Verifica della documentazione prodotta dal richiedente a corredo della richiesta 3. Comunicazione all'interessato avvio procedimento di riconoscimento cittadinanza italiana al fine dell'iscrizione anagrafica
		Corrispondenza con Consolato	1. Richiesta al Consolato Italiano all'estero di verifica assenza di rinuncia della cittadinanza italiana da parte del richiedente e da parte degli avi del richiedente
		Attestazione riconoscimento e trascrizione	1. Rilascio attestazione di riconoscimento della cittadinanza italiana 2. Successiva trascrizione dell'atto di nascita e/o dell'atto di matrimonio del neo cittadino e figli minori
		Ordinanze Tribunale	1. Acquisizione dell'istanza 2. Verifica della documentazione prodotta dal richiedente a corredo della richiesta 3. Comunicazione all'interessato avvio procedimento di riconoscimento cittadinanza italiana al fine dell'iscrizione anagrafica 4. Trascrizione istanza e atti di stato civile

77. Trascrizione atti dall'estero	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento atti e verifica competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione da parte dei Consolati Italiano all'estero della richiesta di trascrizione di atti di stato civile formati all'estero e relativi a cittadini italiani a cui è stata riconosciuta la cittadinanza "iure sanguinis" 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente
		Trascrizione e comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti formati all'estero 2. Comunicazione al Consolato Italiano all'estero avvenuta trascrizione degli atti 3. Comunicazione al cittadino interessato avvenuta trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti
78. Cambiamento di nome e cognome	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Richiesta affissione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione richiesta da parte del cittadino, che ha presentato alla Prefettura istanza di cambiamento di nome e/o cognome, di affiggere all'albo pretorio un avviso contenente il sunto della domanda 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente
		Affissione all'albo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affissione all'albo pretorio del sunto della domanda per trenta giorni 2. Restituzione al richiedente dell'avviso pubblicato con la relazione che attesta la eseguita affissione e la sua durata
		Ricevimento decreto e verifica requisiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento dalla Prefettura decreto di cambiamento di nome e/o cognome per la trascrizione 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente
		Trascrizione e comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trascrizione del decreto di cambiamento di nome e/o cognome. Aggiornamento atto di nascita. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione all'interessato
		Aggiornamento anagrafico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento della variazione di cognome e nome nel registro dell'anagrafe della popolazione residente
79. Adozioni	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Ricevimento sentenza e verifica competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento dal Tribunale di sentenza di adozione o di decreto che dichiara il provvedimento straniero efficace nell'ordinamento italiano 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente
		Trascrizione e comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti giudiziari e degli atti formati all'estero relativi al cittadino adottato 2. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati
		Aggiornamento anagrafico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento della variazione relativa all'adozione nel registro dell'anagrafe della popolazione residente
80. Separazioni e divorzi	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Convenzione di negoziazione assistita da avvocati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento di convenzione di negoziazione assistita di separazione personale, di divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente 3. Trascrizione della convenzione nei registri dello Stato Civile 4. Comunicazione all'ufficio anagrafe per per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati 5. Assicurazione trascrizione all'avvocato 6. Aggiornamento della variazione relativa allo scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nel registro dell'anagrafe della popolazione residente
		Separazioni o divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento da parte del cittadino della richiesta di attivare la procedura di separazione, divorzio o modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente e requisiti soggettivi in capo ai dichiaranti 3. Definizione di una data per la ricezione della dichiarazione 4. Trascrizione della dichiarazione e fissazione di una data di conferma della medesima dichiarazione 5. Trascrizione della conferma 6. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati 7. Aggiornamento della variazione relativa allo scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nel registro dell'anagrafe della popolazione residente

81. Tenuta e revisione delle liste elettorali	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Revisione dinamica delle liste elettorali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nei mesi di gennaio e luglio cancellazione degli elettori emigrati, deceduti o che hanno perduto il diritto per rimanere iscritti nelle liste 2. Nei mesi di gennaio e luglio iscrizione degli elettori che sono immigrati, che hanno acquisito la cittadinanza italiana o che hanno riacquisito la capacità elettorale
		Revisione semestrale delle liste elettorali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nei mesi di febbraio e agosto formazione dell'elenco preparatorio di coloro che verranno iscritti nel semestre successivo per maggiore età e di coloro che verranno cancellati per perdita diritti 2. Nei mesi di aprile e ottobre formazione degli elenchi di proposta alla Commissione Elettorale Circondariale di iscrizione e di cancellazione 3. Nei mesi di giugno e dicembre iscrizione o cancellazione dalle liste
82. Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuazione della I^a, II^a, eventualmente della III^a e della IV^a tornata delle liste elettorali nei termini previsti dalle disposizioni in materia 2. Stampa e consegna agli elettori delle tessere elettorali. Stampa delle liste destinate ai seggi
		Apertura straordinaria dell'ufficio elettorale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Apertura straordinaria dell'ufficio elettorale nei termini previsti dalle disposizioni di legge per gli adempimenti relativi alle candidature e per la consegna delle tessere elettorali
		Nomina degli scrutatori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina, da parte della Commissione Elettorale Comunale, di coloro che svolgeranno le funzioni di scrutatori 2. Comunicazione delle nomine 3. Sostituzione degli scrutatori rinunciatari e comunicazione delle nomine alle riserve
		Presidenti di seggio e Segretari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento decreti di nomina dei Presidenti di seggio da parte della Corte di Appello 2. Notifica ai Presidenti di Seggio dei decreti di nomina 3. Notifica ai Segretari di seggio delle nomine effettuate dagli scrutatori
		Gestione delle candidature	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento, dal parte dei delegati di lista, dei moduli di presentazione delle candidature al fine della raccolta delle sottoscrizioni da parte dei cittadini e dell'autenticazione delle stesse 2. Verifica iscrizione nelle liste elettorali dei sottoscrittori delle liste e rilascio relative certificazioni o attestazione 3. Verifica dati dei sottoscrittori delle liste e verifica mancata sottoscrizione, da parte di un elettore, di due liste 4. Verifica competenza in capo a colui che ha effettuato le autenticazioni delle sottoscrizioni dei cittadini
		Comunicazione dei risultati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevimento risultati di voto dagli uffici elettorali di sezione 2. Inserimento dei risultati nel programma del Ministero dell'Interno
83. Tenuta dei registri di leva	DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA dott. Gianluca Mastrangelo	Formazione lista di leva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione della lista di leva dei cittadini italiani di sesso maschile che compiono 17 anni di età dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno in corso 2. Pubblicazione della lista di leva all'albo pretorio per quindici giorni 3. Trasmissione entro il 10 aprile al Distretto militare territorialmente competente
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA N AFFARI ISTITUZIONALI	
		FASI	Descrizione dettagliata
84. Gestione del protocollo	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Registrazione dei protocolli in entrata	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione e registrazione al protocollo delle note acquisite mezzo di posta cartacea (posta e presentazione a mano), alla casella di posta elettronica ordinaria ed alla casella di posta elettronica certificata dell'Ente 2. Attribuzione, per ogni registrazione, dei corretti codici di classificazione, e gestione delle codifiche anagrafiche dei mittenti 3. Attribuzione dei protocolli in arrivo agli uffici competenti per materia
		Registrazione dei protocolli in	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione al registro di protocollo della corrispondenza in uscita
		Gestione dell'archivio di Conservazione sostitutiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Versamento nell'archivio di deposito del flusso documentale dell'Ente 1. Invio settimanale all'incaricato della conservazione sostitutiva del registro informatico del protocollo
		Approvazione regolamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi normativa 2. Approvazione regolamento sul funzionamento degli organi collegiali

85. Funzionamento organi collegiali	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Convocazione dell'organo collegiale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dell'organo collegiale secondo le disposizioni previste dal TUEL e dal regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiali 2. Pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale 3. Deposito nell'ufficio segreteria o trasmissione agli amministratori delle proposte all'ordine del giorno dell'organo collegiale 	
		Sedute degli organi collegiali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgimento delle sedute degli organi collegiali secondo le disposizioni previste dal TUEL e dal regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiali 	
86. Gestione atti deliberativi	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Predisposizione proposte di deliberazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione delle proposte di deliberazione 2. Inserimento nelle proposte di deliberazione dei pareri di regolarità prescritti dal TUEL e sottoscrizione informatica degli stessi 	
		Verbalizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo del verbale e dell'esito votazione. Eventuale trascrizione degli interventi degli Amministratori 	
		Trasformazione e firma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione e attribuzione della numerazione alle deliberazioni 2. Sottoscrizione del Presidente e del Segretario 	
		Pubblicazione ed esecutività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione all'albo pretorio degli atti deliberativi 2. Certificazione di esecutività dell'atto 	
		Conservazione sostitutiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invio delle deliberazioni all'incaricato della conservazione sostitutiva 	
87. Accesso agli atti	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon con la partecipazione del dirigente del servizio interessato	Ricevimento istanza e verifica requisiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti 2. Analisi della normativa applicabile <ol style="list-style-type: none"> 2. Verifica della sussistenza di eventuali contro interessati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni 	
		Fase conclusiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza 	
		Fase eventuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione 2. Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso 	
PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA N AFFARI ISTITUZIONALI		
		FASI	Descrizione dettagliata	
88. Partecipazione al Bando PNRR	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	Fase istruttoria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione criteri di selezione 2. Verifica rispetto vincoli normativi 3. Individuazione partner se previsti 4. Stesura progetto da parte dell'ufficio competente per la materia trattata 	
		Fase conclusiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricamento e inoltro della domanda nel portale dedicato 2. Apertura fascicolo e protocollazione 	
89. Gestione Amministrativa e finanziaria del Bando	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo ing. Giuliano Cunico arch. Luca Pozzobon	Fase preliminare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Firma atto d'obbligo e convenzione 2. Istituzione capitoli di bilancio dedicati 3. Predisposizione di un piano di comunicazione 	
			Monitoraggio e Rendicontazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica rispetto scadenze cronoprogramma e raggiungimento obiettivi
				<ol style="list-style-type: none"> 2. Verifiche dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurali e di tutti gli elementi necessari per la rendicontazione del progetto 3. Individuazione di eventuali scostamenti e possibili azioni correttive
			<ol style="list-style-type: none"> 4. Registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio attraverso il sistema informatizzato predisposto per la rendicontazione 	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 5 - Registro degli eventi rischiosi

Area	Processo	Descrizione del rischio
A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
A	1	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
A	2	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
A	2	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
A	2	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari.
A	2	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
A	2	Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
A	3	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti)
A	3	Inosservanza delle regole procedurali
A	4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità
A	4	Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti
A	4	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
A	4	Disomogeneità dei controlli al fine di favorire dipendenti privi della documentazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro
B	5	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
B	6	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive
B	7	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
B	8	Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore
B	9	Nomina del Responsabile di progetto (RUP) non in possesso di adeguato requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto
B	10	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore
B	11	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
B	12	Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti
B	13	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 5 - Registro degli eventi rischiosi

<i>Area</i>	<i>Processo</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
B	14 - 15	Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara: formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri
B	16	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo
B	17	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
B	18	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito
B	19	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
B	20 e 22	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari
B	21	Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto
B	23	Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali
B	24	Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara
B	25	Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali Accordi collusivi tra soggetti partecipanti a gara, volti ad utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.
B	26	Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara
B	27 e 33	Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.
B	28	Distorta applicazione della normativa in materia di sicurezza
B	29	Modalità di trattamento delle richieste in danno all'Amministrazione e in favore dell'appaltatore
B	30	Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.
B	31	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL)
B	32	Nomina componenti commissione di collaudo con criteri non conformi alla norma
B	34	Mancato rispetto termini di pagamento e obblighi di tracciabilità.
C	35 e 36	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
C	37	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
D	38	Dichiarazioni ISEE mendaci
D	39	Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 5 - Registro degli eventi rischiosi

<i>Area</i>	<i>Processo</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
E	40	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente
E	41	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio
E	42	Indebita cancellazione di crediti
E	43	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere
E	44	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione
E	45	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
E	45	Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
E	46	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento
E	46	Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione
E	47	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente
E	48	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione
E	49	Sottrazione opere
E	49	Omessa registrazione prestiti
F	50-51	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
F	51	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
F	52	Mancato rispetto dei termini di notifica
G	53	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
G	53	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
G	54	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse
G	55	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013
G	56	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
H	57	Presenza di eventuale conflitto di interessi
H	58	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni
I	59	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 5 - Registro degli eventi rischiosi

Area	Processo	Descrizione del rischio
I	59	Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli
I	60	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato
I	61	Disomogeneità delle valutazioni
I	61	Non rispetto delle scadenze temporali
I	61	Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze
I	62	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
M	63	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari
M	64	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	64	Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo
M	65	Rilascio carta d'identità a non aventi diritto o senza procedura di identificazione
M	66	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti
M	67	Illegittima valutazione dei requisiti
M	68	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	69	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti
M	70	Indebito rilascio di certificazioni e mancata applicazione della normativa sull'imposta di bollo
M	71-73-74-76-79-80	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	da 72 a 80 e 87	Ingiustificata dilazione dei tempi
M		Illegittima valutazione dei requisiti
M	81	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa
M	82	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista
M	83	Omesso aggiornamento
N	84	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento
N	85	Irritualità della convocazione
N	85	Violazione norme procedurali
N	86	Verbalizzazione non corretta
N	86	Ritardata pubblicazione

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 5 - Registro degli eventi rischiosi

<i>Area</i>	<i>Processo</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
N	87	Scorretta applicazione normativa
O	88-89	Mancata individuazione di casi di doppio finanziamento
O	88	Assenza di imparzialità nella scelta di eventuali partner
O	89	Mancato rispetto della normativa vigente e delle clausole del bando
O	89	Mancato rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma
O	89	Irregolarità e indebiti delle risorse

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
1	Adozione atti generali e di programmazione	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Basso	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	BASSO
2	Assunzione di personale	Risorse umane ed organizzazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO
3	Contrattazione decentrata	Risorse umane ed organizzazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti). Inosservanza delle regole procedurali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Alto	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
4	Gestione del personale	Risorse umane ed organizzazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Irregolarità colpose o dolose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari. Disomogeneità dei controlli al fine di favorire dipendenti privi della documentazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap. 4.2. B		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
5	Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	Lavori pubblici ed Espropri	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Luca Pozzobon	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto
6	Partecipazione dei privati alla fase di programmazione	Lavori pubblici ed Espropri	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Luca Pozzobon	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso
7	Approvazione e aggiornamento programma delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	Lavori pubblici ed Espropri	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Luca Pozzobon	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto
8	Svolgimento consultazioni di mercato	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
9	Nomina del responsabile di progetto	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Nomina del Responsabile di progetto (RUP) non in possesso di adeguato requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
10	Individuazione della modalità di affidamento	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
11	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
12	Predisposizione di atti e documenti di gara	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
13	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
14	Pubblicazione del bando	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara: formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO
15	Invio delle lettere di invito	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	BASSO
16	Disponibilità digitale dei documenti di gara	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
17	Nomina commissione di gara	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	
18	Gestione sedute di gara	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	
19	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Alto	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
20	Aggiudicazione o esclusione	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
21	Annullamento della gara	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
22	Comunicazioni ai partecipanti	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
23	Stipula del contratto	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
24	Approvazione modifiche al contratto originario	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
25	Indicazione, nella documentazione di gara, delle prestazioni oggetto del contratto, la cui esecuzione debba avvenire a cura dell'affidatario (disciplina del subappalto)	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali Accordi collusivi tra soggetti partecipanti a gara, volti ad utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
26	Ammissione delle varianti	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	
27	Verifiche in corso di esecuzione	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
28	Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Distorta applicazione della normativa in materia di sicurezza.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
29	Apposizione di riserve	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Modalità di trattamento delle richieste in danno dell'Amministrazione e in favore dell'appaltatore.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
30	Gestione delle controversie	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di riscorsi.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
31	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL).	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
32	Nomina del collaudatore	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Nomina componenti commissione di collaudo con criteri non conformi alla norma.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
33	Verifica corretta esecuzione	Lavori pubblici ed Espropri	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Luca Pozzobon	Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto
34	Rendicontazione lavori in economia	Lavori pubblici ed Espropri	DIRIGENTE SETTORE TECNICO Luca Pozzobon	Mancato rispetto termini di pagamento e obblighi di tracciabilità.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto
35	Regolamentazione e programmazione di attività di commercio su aree pubbliche	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso
36	Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
37	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattamenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo. Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso
38	Concessione di benefici economici a persone fisiche	Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido, Servizi Scolastici	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Dichiarazioni ISEE mendaci	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso
39	Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido, Servizi Scolastici	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso
40	Accertamento entrate tributarie	Ufficio Tributi	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro Capo servizio Gianfilippo Scattolin	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
41	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali	Tutti gli uffici	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
42	Riscossione ordinaria	Ufficio Tributi	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro Capo servizio Gianfilippo Scattolin	Indebita cancellazione di crediti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
43	Riscossione coattiva	Ufficio Tributi	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro Capo servizio Gianfilippo Scattolin	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	alto	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	
44	Assunzione impegni di spesa	Tutti gli uffici	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
45	Liquidazioni	Tutti gli uffici	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno. Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
46	Pagamenti	Bilancio e contabilità, Programmazione	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Martina Stangherlin	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
47	Alienazione patrimonio immobiliare disponibile	Patrimonio	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Franceschi Riccardo	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
48	Locazioni passive/attive del patrimonio disponibile	Patrimonio	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro P.O. Franceschi Riccardo	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomputo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	alto	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
49	Gestione prestiti libri/opere	Biblioteca e Museo	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Sottrazione opere. Omessa registrazione prestiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	
50	Attività di controllo su SCIA edilizia	Edilizia	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA Giuliano Cunico	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
51	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività. Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
52	Gestione atti di accertamento delle violazioni	Polizia Locale	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Mancato rispetto dei termini di notifica	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
53	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	Tutti gli uffici	DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio
54	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Risorse Umane ed Organizzazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon con la partecipazione del dirigente del servizio interessato	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio
55	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni	Risorse Umane ed Organizzazione	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso
56	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Aziende Partecipate	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Emanuele Muraro	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso		
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
57	Gestione del contenzioso	Avvocatura civica e affare legali	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Presenza di eventuale conflitto di interessi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
58	Conclusioni accordi stragiudiziali	Avvocatura civica e affare legali	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Alto			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	
59	Approvazione strumenti urbanistici	Urbanistica	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA Giuliano Cunico	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio. Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scapito Errata determinazione della quantità di aree da cedere Elusione dei corretti rapporti tra spazi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
			destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica. Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento. Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
				VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO
60	Approvazione accordo urbanistico o di programma (art. 6 e 7 LR 11/2004)	Urbanistica	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA Giuliano Cunico	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	alto
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	Alto
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Basso	
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Basso	
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Medio	ALTO
61	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Urbanistica	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA Giuliano Cunico	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Medio	Medio
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	Basso
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	Basso
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	Medio
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Basso	
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Basso	
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO
62	Rilascio titoli abilitativi edilizi	Edilizia	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Basso	Medio
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	Basso
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	Basso

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
	Urbanistica	Giuliano Cunico	errata data al fine di ottenere indebiti vantaggi	responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
63	Iscrizione anagrafica	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Alto			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
64	Cancellazione anagrafica	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO
65	Rilascio carta di identità	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Rilascio carte d'identità a non aventi diritto o senza procedura di identificazione	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
66	Rinnovo della dichiarazione di dimora abituale	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
	Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
67	Rilascio attestazione di soggiorno	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Illegittima valutazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
68	Attribuzione numeri civici	Urbanistica Servizi Demografici	DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA URBANISTICA Giuliano Cunico DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
69	Censimento e rilevazioni varie	Ufficio Statistica	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso	
				trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
70	Rilascio certificazioni	Servizi Demografici ed	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	Indebito rilascio di certificazioni e mancata applicazione della normativa sull'imposta di bollo	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
	Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	
71	Denunce di nascita e di morte	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
72	Pubblicazioni di matrimonio	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi Illegittima valutazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
73	Celebrazioni di matrimonio	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
74	Costituzione unioni civili	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
	Elettorali	Gianluca Mastrangelo		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
75	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
76	Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi e mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MEDIO
77	Trascrizione atti dall'estero	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
78	Cambiamento di nome e cognome	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
	Elettorali	Gianluca Mastrangelo		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	
79	Adozioni	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
80	Separazioni e divorzi	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
81	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
82	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
	Elettorali	Gianluca Mastrangelo		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
83	Tenuta dei registri di leva	Servizi Demografici ed Elettorali	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Gianluca Mastrangelo	Omesso aggiornamento	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Basso	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
84	Gestione del protocollo	Protocollo	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
85	Funzionamento organi collegiali	Segreteria Consiglio e Giunta	SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Irritualità della convocazione Violazione norme procedurali	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	Alto	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica			
					VALORE MEDIO INDICE	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
86	Gestione atti deliberativi	Segreteria Consiglio e Giunta	SEGRETARIO GENERALE	Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
					Complessità del Processo	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 6 - Misurazione del livello di esposizione al rischio

PROCESSI	aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
				fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
		segreteria Consiglio e Giunta dott. Ivano Cescon		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
87	Accesso agli atti	Segreteria Consiglio e Giunta SEGRETARIO GENERALE dott. Ivano Cescon	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
				trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
				Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
88	Partecipazione al bando PNRR	Tutti gli uffici DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancata individuazione di casi di doppio finanziamento; Assenza di imparzialità nella scelta di eventuali partner	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
				trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
				Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
89	Gestione amministrativa e finanziaria del bando	Tutti gli uffici DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO dott. Ivano Cescon dott. Emanuele Muraro dott. Gianluca Mastrangelo arch. Luca Pozzobon ing. Giuliano Cunico	Mancata individuazione di casi di doppio finanziamento; Mancato rispetto della normativa vigente e delle clausole del bando; Mancato rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma; Irregolarità e indebiti utilizzi delle risorse.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
				presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto	
				trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso	
				Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
				VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

<i>N° processo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali*</i>	<i>Misure specifiche*</i>
1	Tutti gli uffici	Adozione atti generali e di programmazione	<p>Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale</p> <hr/> <p>Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive</p> <hr/> <p>Procedere al reclutamento per figure particolari</p>	BASSO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Formazione del personale</p>	
2	Risorse Umane ed Organizzazione	Assunzione di personale	<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <hr/> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <hr/> <p>Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari</p> <hr/> <p>Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta</p>	ALTO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	<p>Misura: nel caso in cui il segretario presieda una commissione di concorso gli atti relativi al concorso sono di competenza del vicesegretario.</p> <p>Tempi di attuazione: misura attuata continuamente</p> <p>Sistema di controllo: Controllo degli atti riguardanti i concorsi di cui il Segretario Generale è il Presidente</p> <p>Indicatore di attuazione: Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p> <hr/>

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

			Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari			<p>Misura: rispetto quanto previsto nella sezione "pantouflage" del PIAO 2024-2026</p> <p>Tempi di attuazione: misura attuata continuativamente</p> <p>Sistema di controllo: - controllo semestrale della presenza della specifica clausola in tutti i contratti di assunzione dell'anno in corso - controllo della presenza della dichiarazione sottoscritta al momento della cessazione dal servizio</p> <p>Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p>
3	Risorse Umane ed Organizzazione	Contrattazione decentrata	<p>Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti).</p> <hr/> <p>Inosservanza delle regole procedurali</p>	BASSO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Formazione del personale</p>	
4	Risorse Umane ed Organizzazione	Gestione del personale	<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità</p> <hr/> <p>Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p> <hr/>	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse</p> <p>Conferimento e autorizzazioni incarichi</p> <p>Rotazione del personale</p> <p>Formazione del personale</p>	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

<i>N° processo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
			Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari Disomogeneità dei controlli al fine di favorire dipendenti privi della documentazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro			
5	Lavori pubblici ed espropri	Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
6	Lavori pubblici ed espropri	Partecipazione dei privati alla fase di programmazione	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
7	Lavori pubblici ed espropri	Approvazione e aggiornamento programma di acquisto di beni e servizi	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
8	Tutti gli uffici	Svolgimento consultazioni di mercato	Mananza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Misura: obbligo di riportare nella determina di affidamento, per affidamenti soprasoglia, le indagini di mercato effettuate. Tempi di attuazione: misura attuata continuamente

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

						<p>Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica presenza della determina di quanto previsto. Controllo semestrale</p> <p>Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p>
9	Tutti gli uffici	Nomina del responsabile di progetto	Nomina del Responsabile di progetto (RUP) non in possesso di adeguato requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
10	Tutti gli uffici	Individuazione della modalità di affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
11	Tutti gli uffici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
12	Tutti gli uffici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

13	Tutti gli uffici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
14	Tutti gli uffici	Pubblicazione del bando	Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara: formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
15	Tutti gli uffici	Invio delle lettere di invito	Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara: formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
16	Tutti gli uffici	Disponibilità digitale dei documenti di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
17	Tutti gli uffici	Nomina commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Misura: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione. Tempi di attuazione: misura attuata continuamente Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica della

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

						<p>presenza di quanto previsto. Controllo semestrale</p> <p>Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p>
18	Tutti gli uffici	Gestione sedute di gara	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito	ALTO	<p>Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale</p>	<p>Misura: Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva, per gli affidamenti soprasoglia.</p> <p>Tempi di attuazione: misura attuata continuamente</p> <p>Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica della presenza di quanto previsto. Controllo semestrale.</p> <p>Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p>
19	Tutti gli uffici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	MEDIO	<p>Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale</p>	<p>Misura: Documentare i controlli e le verifiche effettuate</p> <p>Tempi di attuazione: misura attuata continuamente</p> <p>Sistema di controllo: selezione</p>

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

						casuale degli atti e verifica della presenza di quanto previsto. Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati Valore atteso: 100% Controllo semestrale.
20	Tutti gli uffici	Aggiudicazione o esclusione	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
21	Tutti gli uffici	Annullamento della gara	Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
22	Tutti gli uffici	Comunicazioni ai partecipanti	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
23	Tutti gli uffici	Stipula del contratto	Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Codice dei contratti Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
24	Tutti gli uffici	Approvazione modifiche al contratto originario	Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara.	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

					Formazione del personale	
25	Tutti gli uffici	Indicazione, nella documentazione di gara, delle prestazioni oggetto del contratto, la cui esecuzione debba avvenire a cura dell'affidatario (disciplina del subappalto)	Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali Accordi collusivi tra soggetti partecipanti a gara, volti ad utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
26	Tutti gli uffici	Ammissione delle varianti	Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara.	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Misura: Esplicitare le motivazioni con maggior dettaglio nella determina di approvazione della variante Tempi di attuazione: misura attuata continuamente Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica della presenza di quanto previsto. Controllo semestrale. Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati Valore atteso: 100%
27	Tutti gli uffici	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

					Formazione del personale	
28	Tutti gli uffici	Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza	Distorta applicazione della normativa in materia di sicurezza.	BASSO	Adempimenti in materia di sicurezza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
29	Tutti gli uffici	Apposizione di riserve	Modalità di trattamento delle richieste in danno dell'Amministrazione e in favore dell'appaltatore.	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
30	Tutti gli uffici	Gestione delle controversie	Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di riscorsi.	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
31	Tutti gli uffici	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL).	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
32	Tutti gli uffici	Nomina del collaudatore	Nomina componenti commissione di collaudo con criteri non conformi alla norma.	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
33	Lavori pubblici ed Espropri	Verifica corretta esecuzione	Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
34	Lavori pubblici ed Espropri	Rendicontazione lavori in economia	Mancato rispetto termini di pagamento e obblighi di tracciabilità.	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
					Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
35	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	Regolamentazione e programmazione di attività di commercio su aree pubbliche	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
36	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici	Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
37	Attività Produttive e Gestione eventi correlati	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
38	Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido, Servizi scolastici	Concessione di benefici economici a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	

*I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

39	Assistenza Sociale, ERP, Asilo Nido, Servizi scolastici	Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
40	Ufficio tributi	Accertamento entrate tributarie	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Misura: conteggio corretto dell'accertamento. Tempi di attuazione: misura attuata continuamente Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e controllo mediante incrocio di informazioni presente nelle banche dati utilizzabili dall'Ente. Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati Valore atteso: 100%
41	Tutti gli uffici	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

42	Ufficio tributi	Riscossione ordinaria	Indebita cancellazione di crediti	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
43	Ufficio tributi	Riscossione coattiva	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
44	Tutti gli uffici	Assunzione impegni di spesa	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
45	Tutti gli uffici	Liquidazioni	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione			
46	Bilancio e Contabilità, Programmazione	Pagamenti	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

			Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione		Formazione del personale	
47	Patrimonio	Alienazione beni immobili e mobili	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
48	Patrimonio	Locazioni passive/attive del patrimonio disponibile	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Misura: Verifica congruità del canone mediante utilizzo di tabelle ufficiali di riferimento o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato Tempi di attuazione: misura attuata continuamente Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica della presenza di quanto previsto. Controllo semestrale. Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati Valore atteso: 100%
49	Biblioteca/Museo	Gestione prestiti libri/opere	Sottrazione opere Omessa registrazione prestiti	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

50	Edilizia	Attività di controllo su titoli edilizi	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
51	Attività Produttive con eventi correlati	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione			
52	Polizia locale	Gestione atti di accertamento delle violazioni	Mancato rispetto dei termini di notifica	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
53	Tutti gli uffici	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali Formazioni di commissioni Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

54	Risorse Umane ed Organizzazione	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali Formazioni di commissioni Formazione del personale	Misura: verifica assenza situazioni di conflitto di interesse Tempi di attuazione: misura attuata continuativamente Sistema di controllo: selezione casuale degli incarichi autorizzati e verifica della presenza di quanto previsto. Controllo semestrale. Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati Valore atteso: 100%
55	Risorse Umane ed Organizzazione	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni	Affidamento dell'incarico di dirigente in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
56	Partecipate	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

57	Avvocatura civica e affari legali	Gestione del contenzioso	Presenza di eventuale conflitto di interessi	BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
58	Avvocatura civica e affari legali	Conclusione accordi stragiudiziali	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	MINIMO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	
59	Urbanistica	Approvazione strumenti urbanistici	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
60	Urbanistica	Approvazione accordo urbanistico o di programma	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato	ALTO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale	Verifica congruità del valore del beneficio pubblico mediante utilizzo di tabelle approvate o, in assenza, mediante adeguata valutazione specifica in tutti i casi riguardanti provvedimenti consiliari di approvazione di permessi di costruire convenzionati, di deroghe al Piano e di approvazione di accordi

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

						<p>pubblico-privati ex art. 6 L.R. 11/2004 Tempi di attuazione: misura attuata continuamente Sistema di controllo: selezione casuale degli atti e verifica della presenza di quanto previsto. Controllo semestrale.</p> <p>Indicatore di attuazione: Percentuale di controlli con esito positivo su controlli effettuati</p> <p>Valore atteso: 100%</p>
61	Urbanistica/Edilizia	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	<p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <hr/> <p>Non rispetto delle scadenze temporali</p> <hr/> <p>Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze</p>	MEDIO	<p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,</p> <p>Formazione del personale</p>	
62	Urbanistica Edilizia	Rilascio titoli abilitativi edilizi	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	MINIMO	<p>Adempimenti di trasparenza</p> <p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,</p> <p>Formazione del personale</p>	
<i>Progressivo</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
63	Servizi Demografici ed Elettorali	Iscrizione anagrafica	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	BASSO	<p>Codice di comportamento</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse,</p> <p>Formazione del personale</p>	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

64	Servizi Demografici ed Elettorali	Cancellazione anagrafica	Ingiustificata dilazione dei tempi	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo			
65	Servizi Demografici ed Elettorali	Rilascio carta di identità	Rilascio carte d'identità a non aventi diritto o senza procedura di identificazione	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
66	Servizi Demografici ed Elettorali	Rinnovo della dichiarazione di dimora abituale	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
67	Servizi Demografici ed Elettorali	Rilascio attestazione di soggiorno	Illegittima valutazione dei requisiti	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
68	Urbanistica, Servizi Demografici	Attribuzione numeri civici	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
69	Ufficio Statistica	Censimento e rilevazioni varie	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	MINIMO	Codice di comportamento Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

70	Servizi Demografici ed Elettorali	Rilascio certificazioni	Indebito rilascio di certificazioni e mancata applicazione della normativa sull'imposta di bollo	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
71	Servizi Demografici ed Elettorali	Denunce di nascita e di morte	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
72	Servizi Demografici ed Elettorali	Pubblicazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Illegittima valutazione dei requisiti			
73	Servizi Demografici ed Elettorali	Celebrazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento			
74	Servizi Demografici ed Elettorali	Costituzione di unioni civili	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento			
75	Servizi Demografici ed Elettorali	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

76	Servizi Demografici ed Elettorali	Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"	Ingiustificata dilazione dei tempi e mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
77	Servizi Demografici ed Elettorali	Trascrizione atti dall'estero	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
78	Servizi Demografici ed Elettorali	Cambiamento di nome e cognome	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
79	Servizi Demografici ed Elettorali	Adozioni	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento			
80	Servizi Demografici ed Elettorali	Separazioni e divorzi	Ingiustificata dilazione dei tempi	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento			
81	Servizi Demografici ed Elettorali	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

82	Servizi Demografici ed Elettorali	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
83	Servizi Demografici ed Elettorali	Tenuta dei registri di leva	Omesso aggiornamento	MINIMO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>
84	Protocollo	Gestione del protocollo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	
85	Segreteria Consiglio e Giunta	Funzionamento organi collegiali	Irritualità della convocazione	MEDIO	Codice di comportamento Formazione del personale	
			Violazione norme procedurali			
86	Segreteria Consiglio e Giunta	Gestione atti deliberativi	Verbalizzazione non corretta	MEDIO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Ritardata pubblicazione			
87	Segreteria Consiglio e Giunta	Accesso agli atti	Scorretta applicazione della normativa	BASSO	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	
			Ingiustificata dilazione dei tempi			
88	Tutti gli uffici	Partecipazione Bandi PNRR	Mancata individuazione di casi di doppio finanziamento	MINIMO	Adempimenti trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di	

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

Comune di Castelfranco Veneto
Tavola Allegato 7 - Scheda misure preventive

			Assenza di imparzialità nella scelta di eventuali partner		conflitto di interesse Formazione del personale Assegnazione del procedimento a più dipendenti	
89	Tutti gli uffici	Gestione amministrativa e finanziaria dei Bandi PNRR	Mancata individuazione di casi di doppio finanziamento	MEDIO	Adempimenti trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse Formazione del personale Assegnazione del procedimento a più dipendenti	
			Mancato rispetto della normativa vigente e delle clausole del bando			
			Mancato rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma			
			Irregolarità e indebiti utilizzi delle risorse			

**I tempi e termini per l'attuazione delle misure sono stabiliti dalla legge o dai regolamenti se non diversamente specificato*

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Controllo di Gestione, anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	
		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Curriculum vitae	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Curriculum vitae	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Organizzazione	Direzione o di governo	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Annuale
		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	
		Curriculum vitae	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
			4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimento sanzionatorio a carico del responsabile della omessa o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Atti degli organi di controllo		Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
		(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco dei numeri telefonici e/o delle caselle di posta elettronica utili al cittadino	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Per ciascun titolare di incarico:	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Annuale (non oltre il 30 marzo)
			Per ciascun titolare di incarico:		Segretario Generale	
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Personale			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno
			Curriculum vitae	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Nessuno
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Nessuno
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Nessuno
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Nessuno
			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno
			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Nessuno
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Posizioni organizzative	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Segreteria Organi Istituzionali	Segretario Generale	
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Trimestrale
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Trimestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	OIV	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale
			Curricula	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
			Compensi	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Annuale
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi			Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo	
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti			Risorse Umane ed Organizzazione	Segretario Generale	Tempestivo	
			Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Per ciascuno degli enti:		Dirigente Settore Economico Finanziario	
			1) ragione sociale	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			3) durata dell'impegno	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Per ciascuna delle società:	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	
			1) ragione sociale	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			3) durata dell'impegno	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale			

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Provvedimenti		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Per ciascuno degli enti:	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	
			1) ragione sociale	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			3) durata dell'impegno	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale			
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Aziende Partecipate	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
			Per ciascuna tipologia di procedimento:			
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	
			Per i procedimenti ad istanza di parte:			Tutti i dirigenti secondo competenza	
				1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Semestrale
	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Dirigente Lavori pubblici	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni,						

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	<p>Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)</p> <p>Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 <i>"Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"</i></p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Avvisi di preinformazione	<p>SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016</p> <p>SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Bandi di gara e contratti (fino al 31/12/2023)		Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021) Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
				Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Concessioni e partenariato pubblico privato	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016.</p> <p>Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<p><u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u></p> <p>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p> <p>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Progetti di investimento pubblico	<p><u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u></p> <p>Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Annuale
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE						
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	<p>Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse</p> <p>NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	<p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori</p> <p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<p><u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u></p> <p>Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<p><u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u></p> <p>Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Annuale

OBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023. PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI						
	Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
BANDI DI GARA E CONTRATTI dal 01/01/2024 (delibera ANAC n.264 del 20/06/2023 modificata con delibera n.601 del 10/12/2023)	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e FNC e nei contratti riservati. Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
19/12/2023)	Affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	<p>Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:</p> <p>1) deliberazioni di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);</p> <p>2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);</p> <p>3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;</p> <p>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2);</p> <p>5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)</p>	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			Per ciascun atto:	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	
			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
			7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza		
Bilancio preventivo e	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo	
		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario		

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Bilanci	consuntivo	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Patrimonio	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Patrimonio	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza	Tempestivo
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Avvocatura	Segretario Generale	Tempestivo
			Sentenza di definizione del giudizio	Avvocatura	Segretario Generale	Tempestivo
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Avvocatura	Segretario Generale	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
	Liste di attesa	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata		Dirigente Settore Economico Finanziario	
Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.		Dirigente Settore Economico Finanziario		
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari		Dirigente Settore Economico Finanziario	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti			Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Trimestrale	

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Bilancio e contabilità, Programmazione	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Lavori pubblici ed espropri	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Lavori pubblici ed espropri	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Lavori pubblici ed espropri	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Urbanistica	Dirigenti settore Edilizia Urbanistica	Tempestivo
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Urbanistica	Dirigenti settore Edilizia Urbanistica	Tempestivo
Informazioni ambientali		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Ambiente	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
Strutture sanitarie private accreditate		Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate		Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate		Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Protezione civile	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Protezione civile	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Protezione civile	Dirigenti settore Tecnico	Tempestivo
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Annuale

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Tempestivo
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Controllo di Gestione, Anticorruzione, Trasparenza, Controlli interni	Segretario Generale	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Sistemi informativi	Dirigente Settore Economico Finanziario	Tempestivo
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Sistemi informativi	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Sistemi informativi	Dirigente Settore Economico Finanziario	Annuale

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio o Servizio Competente per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione	Periodicità di aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutti i settori/servizi secondo competenza	Tutti i dirigenti secondo competenza